

Sistema Socio Sanitario



Regione Lombardia

ATS Pavia

PIANO LOCALE DI PREVENZIONE 2026

Rapporto sulle attività di prevenzione e promozione della salute anno 2025



MAGGIO 2026

INDICE

PREMESSA	4
IL CONTESTO DELLA PREVENZIONE	5
Demografia (dati ISTAT)	5
La cronicità (fonte SC Epidemiologia)	6
Tessuto economico	8
ORGANIZZAZIONE INTERNA E RISORSE DEDICATE	10
Assetto organizzativo	10
Risorse umane.....	11
PROMOZIONE DELLA SALUTE E STILI DI VITA SANI.....	12
Promozione della salute nei luoghi di lavoro.....	13
Promozione della salute nel Setting Scuola	15
Promozione della salute nella Comunità	17
Promozione dell'attività fisica e tutela dell'attività fisica (Area d'intervento F5 dei LEA 2017) attraverso i Laboratori per l'attività fisica ed il movimento.....	18
Promozione di una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari (Area d'intervento F6)	18
Prevenzione delle Dipendenze (Area d'intervento F9).....	19
Piano Locale GAP	19
Promozione della salute nei primi mille giorni di vita (Area d'intervento F7)	22
Promozione della salute nel setting sociosanitario.....	24
Tavolo tecnico provinciale relativo alle malattie sessualmente trasmesse (MST).....	24
Attività di sensibilizzazione, comunicazione e formazione	25
Performance Area Promozione della salute e stili di vita sani	27
CONTROLLO MALATTIE INFETTIVE E GOVERNANCE DELL'OFFERTA VACCINALE	29
Attività di sorveglianza epidemiologica	29
Gestione dei focolai epidemici	30
Vaccinazioni in età pediatrica.....	30
Vaccinazioni nell'adolescente	31
Vaccinazioni nell'adulto e nei soggetti a rischio	32
PROGRAMMI DI SCREENING ONCOLOGICI.....	33
Screening LEA (mammella, colon retto, cervice uterina)	34
Screening HCV	36
Il programma di screening del tumore della prostata.....	36
Unità Operativa a valenza regionale Screening Oncologici	36
PIANO PANDEMICO	37
Gestione delle scorte pandemiche	37
Attività esercitativa.....	37
Attività di audit	38
Monitoraggio e performance	38
PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO – TUTELA DELLA SALUTE DEL LAVORATORE.....	39
Controlli	39
Sicurezza impiantistica	40
Piani Mirati di Prevenzione (PMP).....	40
Attività di promozione della sicurezza in sinergia con il Comitato Territoriale di Coordinamento	43
Infortuni sul lavoro.....	44
Malattie Professionali	45
Performance Area prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro	47

IGIENE E SANITÀ PUBBLICA - TUTELA DELLA SALUTE DEL CITTADINO	49
Attività di igiene e sanità pubblica	49
Controlli	49
Controllo sui prodotti chimici, cosmetici, biocidi, detergenti, fitosanitari	50
Altre attività, iniziative e collaborazioni	50
Esercitazioni inerenti a eventi con impatto sulla salute pubblica	51
Performance Area igiene e sanità pubblica	51
Salute e ambiente	52
Controlli	53
Campagna di prevenzione Radon	54
IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE - TUTELA DELLA SALUTE DEL CONSUMATORE	55
Controlli in sicurezza alimentare	55
Potenziamento dell'attività di controllo mediante l'utilizzo dei proventi derivanti dal pagamento delle tariffe previste dal D.Lgs. 32/2021	57
Campionamento di alimenti	57
Sistema di Allerta Rapido (RASFF)	58
Controllo delle Acque destinate al consumo umano	58
Ispettorato micologico	59
Sorveglianza nutrizionale	59
Monitoraggio attività e performance raggiunta	59
TRASPARENZA	60

PREMESSA

La Prevenzione, intesa come “insieme di attività, azioni ed interventi attuati con il fine prioritario di promuovere e conservare lo stato di salute ed evitare l’insorgenza di malattie” (definizione PNP 2020-2025) rappresenta un’attività strategica per l’Agenzia di Tutela della Salute da attuare secondo un approccio multidisciplinare, intersettoriale e coordinato, in ottica one health, in sinergia con gli altri attori del sistema salute e che valorizzi il contributo di altre istituzioni e soggetti, quali associazioni e organizzazioni, a vario titolo coinvolte, nel raggiungimento di obiettivi comuni di prevenzione.

L’impegno deve essere quindi sempre più orientato:

- ad attuare politiche per la salute capaci di coniugare le azioni rivolte alla prevenzione della malattia e di controllo dei suoi fattori di rischio con quelle tese a incidere sui determinanti culturali, sociali e ambientali che favoriscono la salute;
- a sviluppare un processo di programmazione basato sull’approfondita conoscenza del contesto socio-economico e dello stato di salute della popolazione, per decidere e indirizzare le priorità di intervento verso azioni e attività di provata efficacia;
- a coinvolgere in modo sistematico i diversi interlocutori che perseguono l’obiettivo comune del benessere e della tutela della salute, in particolare attraverso azioni sinergiche con l’Azienda Socio Sanitaria Territoriale;
- a contribuire a strategie condivise con Enti e stakeholders per la riduzione e il contrasto delle disuguaglianze e delle diseguità di salute;
- a rafforzare il sistema di governance locale del Servizio Sociosanitario (in attuazione della L.R. 33/2009, come modificata dalla L.R. 22/2021), con una prospettiva di lavoro territoriale condiviso e corresponsabile tra i diversi attori del sistema ai fini dell’integrazione della programmazione e degli interventi tra le aree: sanitaria, sociosanitaria e sociale.

Il presente documento, denominato Piano Locale di Prevenzione, vuole evidenziare e condividere i risultati raggiunti nell’anno 2025 nelle principali attività di prevenzione, controllo e promozione della salute svolte dal Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS) nell’ambito degli interventi di “Prevenzione collettiva e sanità pubblica”, previsti dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), che includono le attività e le prestazioni volte a tutelare la salute e la sicurezza della comunità da rischi infettivi, ambientali, legati alle condizioni di lavoro, correlati agli stili di vita.

In questo quadro, e in un contesto sociale ed economico di particolare complessità, l’impegno degli operatori della prevenzione ha consentito di conseguire, anche per il 2025, importanti risultati di seguito descritti, evidenziando in particolare:

- i programmi di promozione indirizzati a favorire comportamenti e stili di vita favorevoli alla salute, la prevenzione delle cronicità e delle dipendenze;
- la prevenzione e la sorveglianza delle malattie infettive e la governance dell’offerta vaccinale;
- i programmi di screening oncologici;
- il mantenimento del livello quali-quantitativo delle attività di controllo finalizzate alla tutela e alla sicurezza dei lavoratori, dei cittadini e dei consumatori con una programmazione mirata, basata su criteri di graduazione di rischio.

Gli interventi di prevenzione, controllo e promozione della salute, svolti nel corso dell’anno 2025, hanno trovato corrispondenza nelle specifiche attività e azioni definite dai documenti di programmazione dell’Agenzia nell’ambito degli obiettivi del sistema regionale e dei Piani Nazionale e Regionale di Prevenzione 2021-2025.

Per l’anno 2026, non si sono rese necessarie rimodulazioni di quanto già pianificato. La programmazione delle attività e delle azioni di prevenzione sanitaria è infatti declinata nel Piano Integrato dei Controlli – anno 2026, adottato con Decreto n. 135/DGi del 26/02/2026 e le attività di promozione della salute sono descritte all’interno del Piano Integrato Locale di Promozione della Salute – anno 2026, adottato con Decreto n. 134/DGi del 26/02/2026, a cui si rimanda.

Entrambi i piani sono pubblicati alla pagina [Atti amministrativi generali e Documenti di programmazione strategico-gestionale](#) del sito web dell’Agenzia.

Il presente documento risponde al debito informativo previsto dall’art. 57 co. 3 della legge regionale n. 33/2009 e dalle Regole 2026 di cui alla DGR 5589 del 30/12/2025.

IL CONTESTO DELLA PREVENZIONE

Demografia (dati ISTAT)

La Provincia di Pavia, la terza per estensione dell’intera Lombardia, presenta dal punto di vista territoriale una urbanizzazione contenuta. Si consideri che i centri urbani al di sopra dei 35mila abitanti sono tre e il capoluogo conta circa 72mila abitanti, con numerosi comuni di piccole dimensioni e ampie aree a destinazione agricola.

La Provincia è suddivisa in 184 Comuni, organizzati in 5 Distretti. La superficie del territorio provinciale è di 2.969 Km² con una densità abitativa di 182,6 ab./Km², elevata nelle aree urbane di Pavia e di Casorate Primo dove è superiore o prossima ai 1.000 abitanti/Km², si riduce significativamente nel resto della provincia con oltre 90 comuni al di sotto dei 100 ab./Km², in particolar modo nell’ambito territoriale dell’Oltrepò Pavese caratterizzato da un territorio collinare.

La popolazione residente al 1° gennaio 2025 è di 541.949 abitanti (in aumento rispetto al 2024 quando i residenti erano 538.632), 7° provincia in Lombardia e 33° in Italia. Gli abitanti suddivisi per sesso sono 267.179 maschi (49,3%) e 274.770 femmine (50,7%). Il numero di cittadini stranieri residenti in provincia di Pavia è pari a 68.477 (in aumento rispetto al 2024 quando i residenti erano 65.274), di cui 34.687 maschi e 33.790 femmine, e rappresenta quasi il 13% della popolazione. Le comunità più rappresentate sono quella rumena con il 24,4% della popolazione straniera, seguita da quella egiziana (10,3%), albanese (8,7%), ucraina (7,4%) e marocchina (6,4%).

Dal punto di vista demografico, la popolazione provinciale si caratterizza per la rilevante quota percentuale di anziani, che risulta superiore a quella regionale, e per la bassa natalità, mentre, relativamente ai principali indicatori di salute, Pavia presenta tassi di mortalità generale superiori alla media regionale e nazionale (Tabella n.1).

Tabella n. 1 - Principali indici demografici (Fonte: ISTAT)	Anno	Pavia	Lombardia	Italia
Tasso di natalità (per mille)	2024	6,1	6,5	6,3
Numero medio di figli per donna	2024	1,19	1,19	1,18
Indice di vecchiaia	2025	221,8	195,4	207,7
Indice di mortalità (per mille)	2024	13,2	10,3	11,1
Età media	2025	47,5	46,4	46,9

Di seguito si riporta la distribuzione della popolazione assistita per genere e fascia di età nei 5 distretti del territorio. Tra questi, la maggior quota percentuale di anziani, in particolar modo ultra 74enni si concentra nel distretto di Voghera-Comunità Montana Oltrepò P.se (Tabella n.2).

Distretto	Fascia età											
	0-17			18-64			65-74			75+		
	F	M	TOT	F	M	TOT	F	M	TOT	F	M	TOT
Lomellina	11.671	12.522	24.193	49.967	50.853	100.820	11.343	10.676	22.019	15.647	10.149	25.796
Pavia	6.547	6.722	13.269	31.927	31.186	63.113	6.804	5.989	12.793	9.175	5.973	15.148
Alto e Basso Pavese	9.353	9.920	19.273	36.967	38.562	75.529	6.778	6.713	13.491	8.100	5.765	13.865
Broni Casteggio	4.349	4.560	8.909	19.382	20.019	39.401	4.742	4.401	9.143	6.344	4.224	10.568
Voghera Comunità Montana Oltrepò P.se	3.974	4.297	8.271	18.825	19.057	37.882	4.786	4.264	9.050	6.983	4.672	11.655
Totale	35.894	38.021	73.915	157.068	159.677	316.745	34.453	32.043	66.496	46.249	30.783	77.032

Tabella n.2: Popolazione assistita per genere, fascia di età e distretto – fonte BDA

La cronicità (fonte SC Epidemiologia)

Per quanto concerne la condizione della cronicità, analizzata attraverso la Banca Dati Assistito (primo semestre 2025), secondo i nuovi criteri regionali, gli assistiti che soffrono di almeno una patologia cronica in provincia di Pavia sono complessivamente 224.099 (Tabella n.3) pari al 41,95% della popolazione. I distretti con maggiore prevalenza percentuale di patologie croniche sono Voghera-Comunità Montana Oltrepò P.se (44,11%) e Broni-Casteggio (43,69%). In tutti i Distretti la prevalenza delle patologie croniche è maggiore nella coorte della popolazione femminile rispetto a quella maschile.

Tabella n.3 - Prevalenza percentuale delle patologie croniche per distretto territoriale						
Tipo dato	Provincia	Lomellina	Pavia	Alto e Basso Pavese	Broni Casteggio	Voghera Comunità Montana Oltrepò P.se
Valore %	41,95%	42,16%	41,05%	40,27%	43,69%	44,11%
Numeratore	224.099	72.869	42.828	49.198	29.716	29.488
Denominatore	534.188	172.828	104.323	122.158	68.021	66.858

Considerando il dato epidemiologico relativamente alla sola popolazione straniera, sono 15.456 (22,49% sul totale degli assistiti stranieri) nella provincia di Pavia i soggetti con almeno una patologia cronica (Tabella n.4). Il distretto di Voghera-Comunità Montana Oltrepò P.se presenta la quota più elevata di soggetti con almeno una patologia cronica sul totale dei suoi assistiti (24,30%), mentre il distretto della Lomellina registra la percentuale più contenuta (20,95%).

Tabella n.4 - Prevalenza percentuale delle patologie croniche per distretto territoriale – assistiti stranieri						
Tipo dato	Provincia	Lomellina	Pavia	Alto e Basso Pavese	Broni Casteggio	Voghera Comunità Montana Oltrepò P.se
Valore %	22,49%	20,95%	24,08%	21,89%	23,02%	24,30%
Numeratore	15.456	4.648	3.102	3.040	2.481	2.185
Denominatore	68.713	22.181	12.880	13.885	10.776	8.991

Nel contesto della cronicità, incidono significativamente sul totale, tra le altre, le cardiovasculopatie, le endocrinopatie e il diabete mellito (Figura n.1).

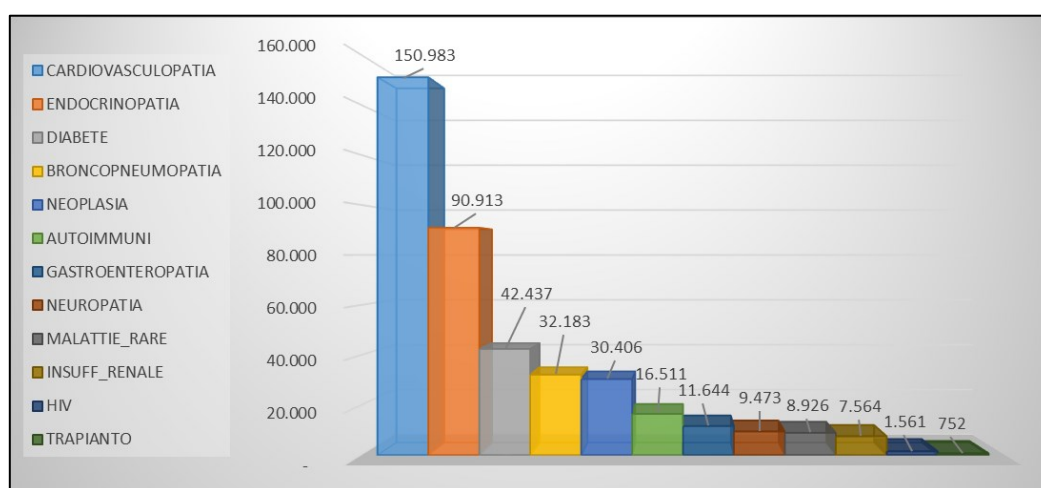


Figura n.1: Distribuzione degli assistiti per patologia cronica in provincia di Pavia (dati BDA primo semestre 2025)

Patologie neoplastiche (fonte S.C. Epidemiologia)

Il numero di tumori di nuova insorgenza e la sede del tumore possono essere descritti attraverso il Registro Tumori dell'ATS Pavia negli anni dal 2003 al 2021, di seguito descritti complessivamente e per genere. In questi 19 anni (2003-2021) sono stati diagnosticati 71.449 nuovi tumori (esclusi tumori della cute non melanomi), di cui 37.769 nei maschi (52,86% del totale dei tumori diagnosticati) e 33.680 nelle femmine (47,14%).

Nelle donne i tumori più frequenti, con relativa % sul totale, sono risultati i seguenti: mammella (10.306; 30%); colon e retto (3.998; 12%); polmone (2.310; 7%); utero corpo (1.565; 5%); linfoma non Hodgkin (1.304; 4%). Tale graduatoria si discosta da quanto riportato a livello nazionale nel rapporto “I numeri del cancro in Italia 2022”¹ solo alla quinta posizione, dove è presente il tumore della tiroide anziché il linfoma non Hodgkin (Figura n.2).

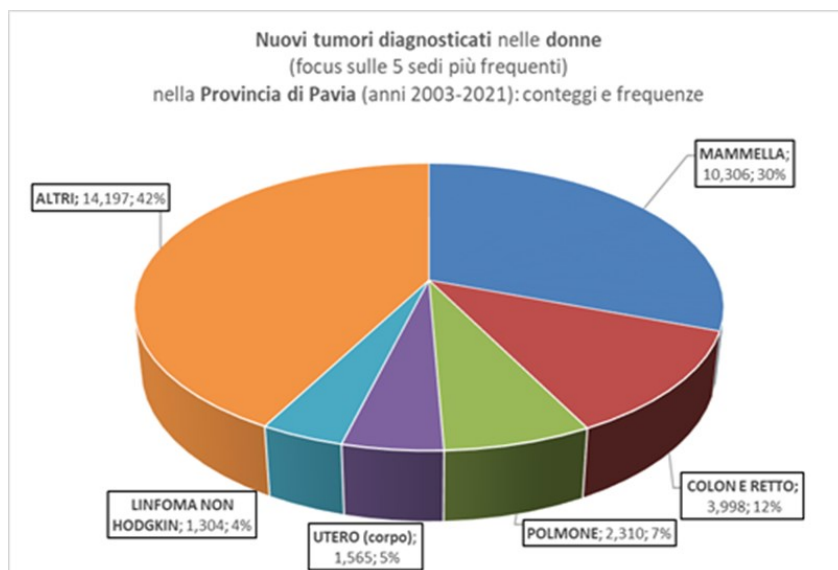


Figura n.2

Negli uomini i tumori più frequenti, con relativa % sul totale, sono risultati i seguenti: prostata (6.675; 18%); polmone (6.105; 16%); colon e retto (4.861; 13%); vescica (3.111; 8%); fegato (1.993; 5%). Tale graduatoria si discosta da quanto riportato a livello nazionale nel report citato solo alla quinta posizione, dove è presente il tumore alla vescica anziché il tumore al fegato (Figura n.3).

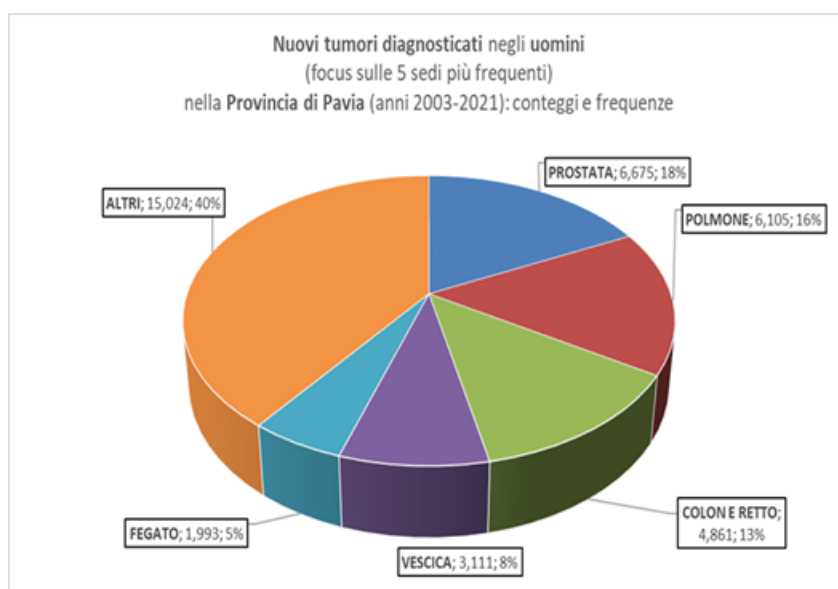


Figura n.3

L’andamento nel tempo del numero di nuovi casi di tumore diagnosticati distinti per genere nella provincia di Pavia è riportato nei grafici a seguire (Figura n. 4).

¹ https://www.registri-tumori.it/cms/sites/default/files/pubblicazioni/1%20numeri%20del%20cancro%20in%20Italia%20-%20versione%20per%20operatori_0.pdf

Per quasi tutte le sedi considerate si può osservare una deflessione, più o meno accentuata, nel corso dell'anno 2020, poi seguita da una sorta di "rimbalzo", anch'esso più o meno accentuato.

Tale riduzione dell'incidenza è maggiore per la mammella (nelle donne) e per la prostata e il colon retto (negli uomini); trattandosi di sedi di screening la riduzione delle diagnosi è da porre in relazione alla riduzione di screening effettuati nel corso della pandemia.

Nella popolazione femminile il tumore della mammella predomina in termini di incidenza rispetto agli altri 4 tumori più frequenti nelle donne.

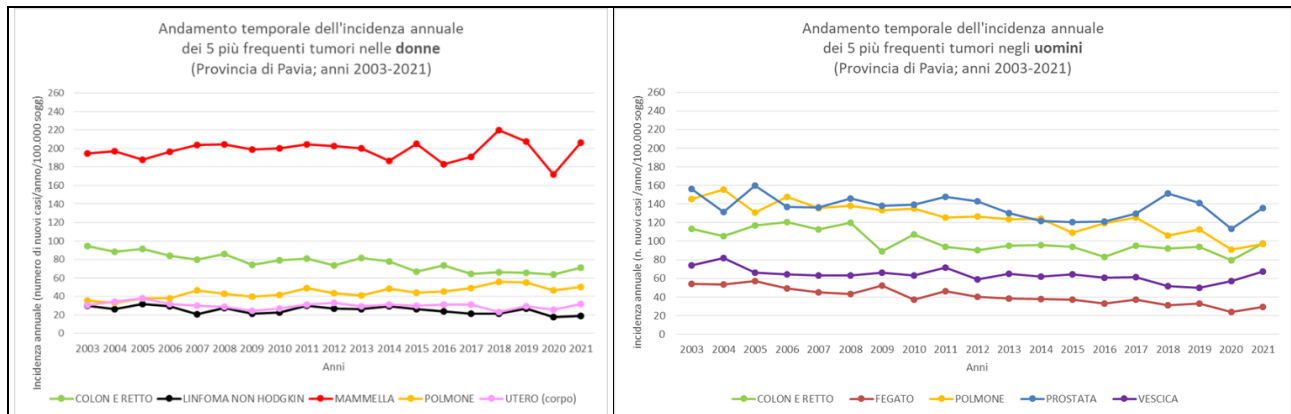


Figura n. 4 - Andamento temporale dell'incidenza annuale dei 5 tumori più frequenti per sesso (Incidenza annuale – numero di nuovi casi/anno/100.000 sogg.)

Tessuto economico

Il tessuto economico della provincia è caratterizzato dal settore agricolo in quanto molto rilevante, sia a livello sociale che economico, con particolare riferimento alla risicoltura e a quello vitivinicolo.

Il manifatturiero e il settore delle costruzioni sono altra componente fondamentale dell'economia del territorio.

La provincia di Pavia, e in particolare Pavia stessa, si caratterizza, inoltre, per un elevato numero di strutture sanitarie con conseguente elevato numero di lavoratori di questo settore.

Sono, inoltre, presenti insediamenti produttivi di notevole rilievo ambientale, quali la Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi e 115 attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)². La provincia di Pavia segue le province di Brescia, Mantova, Bergamo, Milano e Cremona per numero di installazioni (pari al 6,3% delle installazioni in Lombardia). Le installazioni sono ripartite nelle seguenti categorie: 43 installazioni industriali (5,3% delle installazioni in Lombardia), 31 installazioni di gestione rifiuti (10,8% delle installazioni in Lombardia), 41 allevamenti intensivi (5,5% degli allevamenti in Lombardia).

La provincia di Pavia si colloca al quarto posto fra le province con la più alta presenza di aziende a Rischio di Incidente Rilevante (RIR) con circa l'8% del totale, dopo le province di Milano (ca. 24%), Brescia (ca. 15%) e Bergamo (ca. 15%).

Sono presenti 21 stabilimenti a rischio di incidente rilevante (14 sono gli stabilimenti di soglia superiore e 7 di soglia inferiore)³.

Queste rivestono particolare attenzione e vengono attentamente monitorate, sia sotto l'aspetto ambientale, sia sotto l'aspetto dei rischi sanitari. L'ATS, tramite la SC Igiene e Sanità Pubblica Salute e Ambiente, partecipa alle esercitazioni organizzate dalla Prefettura di Pavia, finalizzate al funzionamento dei Piani di emergenza e all'eventuale revisione e verifica delle informazioni in essi contenute.

Sono presenti, inoltre, 56 siti contaminati di competenza comunale o regionale per i quali è attivo il procedimento amministrativo ex d.lgs. 152/2006 e s.m.i.⁴ Realtà di particolare rilievo sono rappresentate dal Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Broni, dalla discarica per amianto in matrice compatta ubicata nel comune di Ferrera Erbognone, dal reattore nucleare di ricerca (Triga Mark II) presso il Laboratorio di Energia Nucleare

² Fonte Rapporto controlli, monitoraggi e ispezioni Ambientali SNPA AIA – RIR relativi ai dati del 2021 - Report di Sistema SNPA 35_2023.

³ Fonte ISPRA - Inventario Seveso D.Lgs. 105/2015.

⁴ Fonte Anagrafe Gestione Integrata Siti Contaminati AGISCO - Regione Lombardia, ultimo aggiornamento 31/12/2024.

Applicata (LENA) dell'Università degli Studi di Pavia, dal Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO) per il trattamento e la cura di tumori con protoni e ioni carbonio (in tutto il mondo solo sei strutture sono in grado di erogare adroterapia con protoni e ioni carbonio).

Complessivamente, in Provincia sono presenti 39.826 imprese attive al 31/12/2025 (fonte Movimprese_Infocamere), in lieve aumento rispetto all'anno precedente pari allo 0,3% ca.

I settori economici che presentano il maggior numero di imprese attive sono i servizi (14.416 pari al 36,2% delle imprese attive) e il commercio (8.520 pari a 21,4%), seguiti dalle costruzioni (7.644 pari al 19,2%), l'agricoltura (5.292 pari al 13,3%) e l'industria (3.896 pari al 9,8%) – Figura n.5.

Le imprese individuali rappresentano la configurazione giuridica prevalente delle attività imprenditoriali con 24.720 imprese attive (pari al 62,1%), seguite dalle società di capitali con 9.108 (pari al 22,9%), dalle società di persone con 5.309 (pari al 13,3%) e da altre forme con 689 imprese (pari al 1,7%) – Figura n.6.



Figura n.5

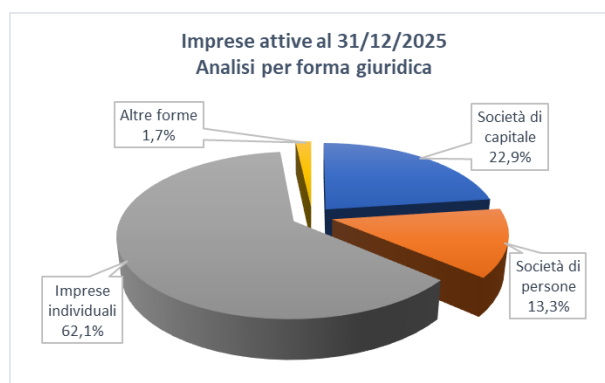


Figura n.6

Per quanto riguarda le dimensioni aziendali, le microimprese rappresentano la quota maggiore del tessuto produttivo pavese e quasi il 60% dei lavoratori assicurati all'INAIL è occupato in aziende di piccole dimensioni (da 1 a 49 lavoratori).

Tabella n.5 – Dimensioni aziendali per lavoratori occupati anno 2024 Provincia di Pavia Industria e Servizi/Quadro generale Aziende assicurate INAIL (dati aggiornati al 31.10.2025)				
Dimensione aziendale	Numero ditte	%	lavoratori occupati	%
Da 1 a 9 lavoratori	25.256	93,1%	43.094	37,4%
Da 10 a 49 lavoratori	1.261	4,6%	23.244	20,2%
Da 50 a 249 lavoratori	211	0,8%	19.881	17,2%
250 lavoratori ed oltre	34	0,1%	29.122	25,2%
Non definito	366	1,3%	0	0,0%
Totale	27.128	100%	115.341	100%

Fonte: Banca Dati Statistica INAIL

Per quanto riguarda l'andamento occupazionale (fonte dati Istat anno 2025), il numero di occupati totali (15-89) presenti nel territorio è pari a 242mila unità, composti per circa il 56% da uomini (136mila unità) e il restante 44% da donne (106mila unità), in incremento del 2% rispetto al 2024 quando gli occupati totali erano 237mila.

Il tasso di occupazione (15-64) per l'anno 2025 è del 68,8% in aumento rispetto all'anno precedente (67,5%) ma più basso rispetto al dato lombardo (69,6), mentre il tasso di disoccupazione (15-64) registra un lieve aumento rispetto all'anno precedente, rappresentando il 4,2% della forza lavoro, superiore al dato lombardo (3%) e inferiore al tasso italiano (6,3).

ORGANIZZAZIONE INTERNA E RISORSE DEDICATE

Assetto organizzativo

L'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia è stata istituita per effetto della Legge regionale lombarda n. 23/2015, con costituzione dal 1° gennaio 2016 (come da Deliberazione di Giunta regionale X/4469 del 10 dicembre 2015).

Il suo ambito territoriale è la provincia di Pavia e ha sede legale a Pavia, Viale Indipendenza n. 3. Attua la programmazione definita dalla Regione, sul territorio di competenza e assicura, con il concorso di tutti i soggetti erogatori, i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) ed eventuali livelli aggiuntivi, definiti sempre dal livello regionale superiore, con risorse proprie.

L'organizzazione dell'ATS di Pavia è rappresentata nel Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022/2024. Il Piano è stato approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. XI/ 6805 del 02/08/2022, a seguito della formalizzazione disposta con Decreto del Direttore Generale di ATS di Pavia n. 359/DG del 09/06/2022, con successivo aggiornamento disposto con Decreto del Direttore Generale di ATS di Pavia n. 570/DG del 01/08/2024 approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. XII/3240 del 21/10/2024. Il Piano, redatto sulla base delle linee guida contenute nella DGR n. XI/6278 dell'11/04/2022, si configura quale strumento programmatico e di attuazione delle modifiche del servizio sociosanitario lombardo apportate in ultimo dalla Legge Regionale n. 22 del 14/12/2021.

Il DIPS si articola in 6 strutture complesse e 10 strutture semplici e presenta una funzione, Piano Pandemico, direttamente in staff alla Direzione del Dipartimento.

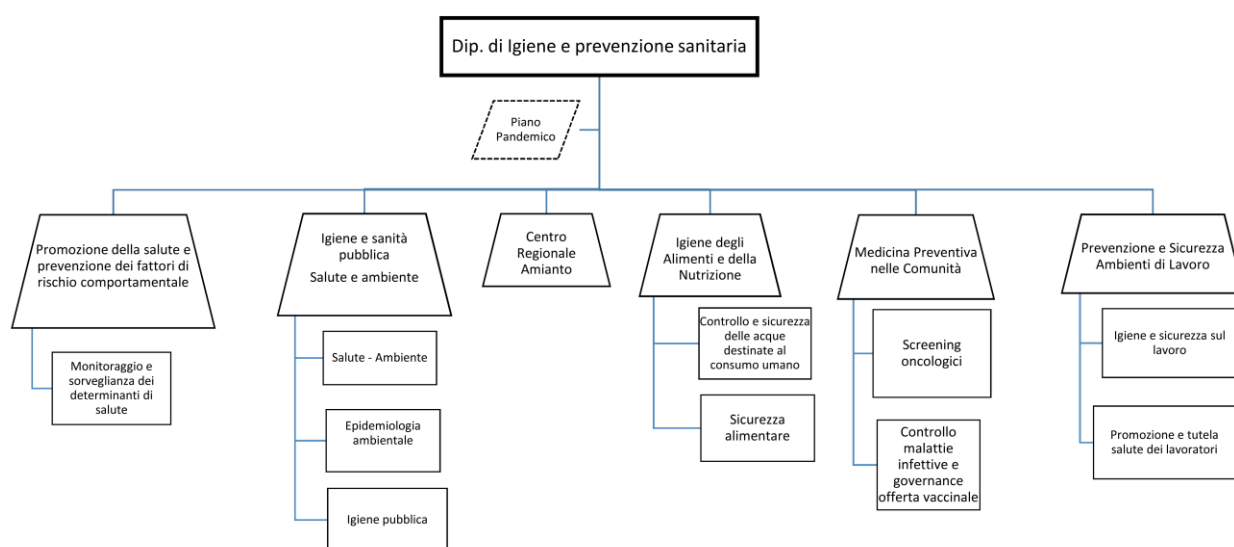
Le strutture complesse deputate all'attuazione delle attività di prevenzione, controllo e promozione della salute di competenza, che governano le rispettive materie, sono:

- la SC Igiene e Sanità pubblica, Salute e Ambiente (ISP-SA), a sua volta declinata in line nelle n. 3 SS.SS. Igiene Pubblica, Salute Ambiente ed Epidemiologia ambientale, assicura le attività di prevenzione e controllo in materia di igiene e sicurezza degli ambienti aperti e confinati e rapporto salute-ambiente a garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) per la tutela della salute del cittadino;
- la SC Igiene alimenti e nutrizione (IAN), a sua volta declinata in line nelle n. 2 SS.SS. Controllo e sicurezza delle acque destinate al consumo umano e Sicurezza alimentare, assicura le attività di prevenzione e controllo sull'igiene e la sicurezza alimentare e nutrizionale a garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) per la tutela della salute del consumatore;
- la SC Prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro (PSAL), a sua volta declinata in line nelle n. 2 SS.SS. Igiene e sicurezza sul lavoro e Promozione e tutela salute dei lavoratori, assicura le attività di prevenzione e controllo in materia di salute, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro a garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) a tutela del lavoratore;
- la SC Medicina Preventiva nelle Comunità (MPC) a sua volta declinata in line nelle n. 2 SS.SS. Controllo malattie infettive e governance offerta vaccinale e Screening oncologici, assicura il coordinamento e la gestione delle attività di prevenzione primaria e secondaria su malattie trasmissibili e non trasmissibili nell'ambito delle comunità. Garantisce l'indirizzo tecnico alle strutture preposte all'offerta delle vaccinazioni e attività di screening dell'ASST e agli erogatori presenti sul territorio. Si raccorda funzionalmente con l'ASST di Pavia. Favorisce il raccordo con le strutture specialistiche e di ricovero e cura di quest'ultima. Collabora con l'ASST di Pavia nell'attività di prevenzione, sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza, facilitando il raccordo tra l'ASST e gli altri erogatori. Presso la SC è anche incardinata la UO a valenza regionale Screening Oncologici della DG Welfare Regione Lombardia, individuata con DGR 2166 del 30/06/2022.
- la SC Promozione della Salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentale (PROMO-SAL) a sua volta declinata in line nella SS Monitoraggio e sorveglianza dei determinanti di salute, assicura la governance della programmazione integrata locale degli interventi/programmi definiti a livello regionale e/o individuati come prioritari localmente, attraverso uno specifico lavoro di connessione

fra i diversi settori sanitari impegnati sul campo (in primis gli altri Dipartimenti di ATS e le ASST), oltre che di indirizzo, di sviluppo di partnership e reti utili al coinvolgimento e orientamento del maggior numero possibile di soggetti – istituzionali e non – verso azioni e interventi sempre più diffusi, appropriati e per questo di impatto nella promozione di stili di vita salutari nella popolazione di riferimento. Si rapporta inoltre con il Dipartimento PIPSS per garantire il raccordo con gli ambiti sociali e l’attivazione di tutti i settori non sanitari che concorrono alla promozione della salute delle comunità locali;

- la SC Centro Regionale Amianto (attiva dal 2026): l’istituzione della struttura viene proposta anche con riferimento all’approvazione dell’Ordine del Giorno del Consiglio Regionale n. 1924, di cui al BURL Serie ordinaria n. 33 del 19 agosto 2021, concernente le iniziative per il contrasto al mesotelioma in provincia di Pavia, che ha impegnato il Presidente della Giunta Regionale alla previsione di istituire specifica unità operativa per l’attività di mappatura/ricerca epidemiologica e per la sorveglianza nell’ambito del contrasto al mesotelioma, in collaborazione con l’Università di Pavia per quanto riguarda la ricerca.

Si riporta di seguito l’organigramma complessivo che delinea l’attuale assetto organizzativo del DIPS.



Risorse umane

La dotazione del personale dipendente del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria e la sua distribuzione per profilo professionale è evidenziata nelle elaborazioni di sintesi di seguito riportate.

Al **01/01/2026**, il personale DIPS è di 135 addetti complessivi (134 full time equivalent - FTE), escluso il personale in aspettativa e in comando (Tabella n.6).

Tabella n.6 - Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria		
Personale al 01/01/2026	Numero Operatori	FTE
Comparto	105	104
Dirigenza	30	30
Totale	135	134

Il 78% del personale è rappresentato da operatori del comparto di cui il 77% è costituito dai profili delle professioni sanitarie e il 22% dal personale amministrativo, mentre il personale dirigente, con prevalenza del ruolo medico, rappresenta il 22% del totale.

Nella tabella seguente è riportata la distribuzione del personale nelle diverse Strutture organizzative del DIPS.

Tabella n.7 ATS PAVIA - DIPS - DISTRIBUZIONE PERSONALE NEI SERVIZI AL 01/01/2026 (Full-time equivalent - FTE)							
Profilo professionale	SC IAN	SC ISP-SA	SC PSAL	SC MPC	SC PROM. SAL.	TOT.	%
Amministrativo	3,0	6,0	4,5	8,0	1,0	22,5	16,8%
Assistente sanitario			1,0	3,0		4,0	3,0%
Dietista	1,0				1,0	2,0	1,5%
Dirigente ingegnere/architetto			3,0			3,0	2,2%
Dirigente medico	4,0	4,0	7,0	4,0		19,0	14,2%
Dirigente professioni sanitarie della prevenzione	1,0	2,0	2,0			5,0	3,7%
Dirigente professioni sanitarie infermieristiche				1,0		1,0	0,7%
Dirigente psicologo					1,0	1,0	0,7%
Dirigente statistico				1,0		1,0	0,7%
Infermiere				4,0	3,0	7,0	5,2%
Operatore tecnico		1,0				1,0	0,7%
Ostetrica					1,0	1,0	0,7%
Tecnico della prevenzione	16,8	16,8	32,8			66,5	49,6%
Totale complessivo	25,8	29,8	50,3	21,0	7,0	134,0	100,0%

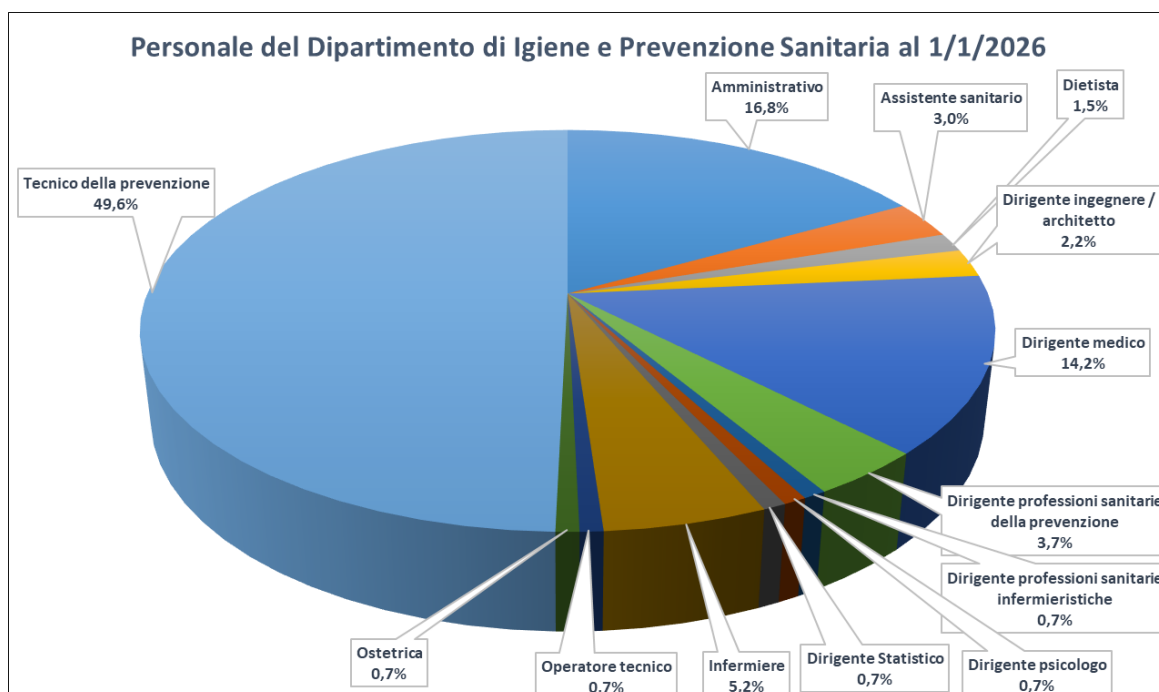


Figura n. 7 – Distribuzione personale per profilo professionale

PROMOZIONE DELLA SALUTE E STILI DI VITA SANI

Lo strumento di pianificazione e programmazione delle attività di promozione della salute è il Piano Integrato Locale di promozione della salute (di seguito PIL) che, attraverso la rilevazione e l'analisi dei dati di contesto, evidenzia i determinanti di salute individuali, sociali e ambientali rilevanti e/o emergenti sul territorio e garantisce adeguati interventi nell'ottica dell'*health equity*, con l'obiettivo generale di promuovere il potenziamento dei fattori di protezione e l'adozione competente e consapevole di comportamenti salutari nella popolazione e in specifici target.

La progettazione, promozione e realizzazione delle attività e dei programmi previsti nel PIL 2025 (approvato con Decreto n. 145/DGi del 28/02/2025) volti a modificare gli stili di vita nei diversi setting (scuola, luoghi di lavoro, comunità, primi mille giorni di vita, setting socio-sanitario) è stata svolta dalla SC Promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentale (di seguito SC Promozione della salute). Nella programmazione delle attività di promozione, particolare rilevanza ha assunto la collaborazione inter-

istituzionale con la rete territoriale, propedeutica alla creazione di una cultura condivisa di approccio alla promozione della salute.

Alla realizzazione delle azioni previste, oltre al personale strutturato, hanno collaborato un educatore professionale e uno psicologo referenti per il Piano Gap. Inoltre, sono state attivate collaborazioni libero professionali per un Consulente Grafico e per un Consulente con laurea in Scienze Motorie, Attività Motoria Preventiva e Adattata.

Le attività di governance della SC Promozione della salute sono state realizzate in stretta collaborazione con le altre SS.CC. del DIPS e con tutti i Dipartimenti di ATS coinvolti a vario titolo nelle iniziative di promozione della salute per il territorio Pavese, in particolar modo i Dipartimenti PIPSS, PAAPSS e Veterinario e, a questo proposito, è stato istituito, ai fini di garantirne la reale integrazione, il Gruppo Tecnico Interdipartimentale di Promozione della Salute (decreto N. 622/DGi del 10/11/2021).

Nel mese di marzo 2024 è stato istituito il **Tavolo Interistituzionale ATS – ASST per l’attuazione del PIL** (formalizzato con decreto numero 267/DGi dell’11/04/2024). Il tavolo, costituito per ATS dal direttore del dipartimento DIPS, dal responsabile della SC Medicina preventiva nelle comunità e dagli operatori della SC Promozione della salute, ha visto l’individuazione come partecipanti per ASST del Direttore di Distretto di Pavia (FF per distretto per Distretto Alto e Basso Pavese e Dipartimento Cure Primarie), della responsabile della SC Vaccinazioni, della responsabile FF della SC Dipendenze, del responsabile della SS Servizi Consultoriali, della Coordinatrice ostetrica dei consultori e di un medico del Dipartimento Cure Primarie. Nel 2025 sono stati realizzati 5 incontri, finalizzati alla condivisione delle linee di indirizzo regionale, alla condivisione delle linee di programmazione in merito a Prevenzione e Promozione della salute nel PPT di ASST (pubblicato in data 17/12/2024 con delibera n. 1146) ed al progressivo passaggio delle competenze realizzative delle attività ad ASST, secondo quanto previsto dalla DGR 7758 del 28/12/2022 (Linee di indirizzo per la programmazione anno 2023). Il Tavolo interistituzionale per l’attuazione del PIL ATS-ASST è divenuto lo strumento di condivisione e coprogettazione principale tra i due enti ed ha consentito un miglioramento della collaborazione sull’area della Prevenzione.

Per quanto riguarda l’azione di **raccordo con gli ambiti territoriali e il Terzo Settore** negli ultimi anni è stata rafforzata a livello locale attraverso tre processi:

- la progressiva implementazione del Piano Locale GAP, che vede gli ambiti e il Terzo Settore da loro individuato direttamente coinvolti nella declinazione delle azioni locali previste dai diversi obiettivi, attraverso la formalizzazione di una convenzione ad hoc;
- la crescente collaborazione tra la SC Promozione della salute e il Dipartimento PIPSS di ATS, che attraverso la sua azione di governance coordina l’integrazione del sistema sociosanitario locale con la programmazione sociale. La collaborazione si è declinata nella strutturazione dei Piani Locali a partire dal Piano Gap già citato, per proseguire con il **Piano Disturbi della Nutrizione e dell’Alimentazione**, il **Piano di contrasto al disagio dei minori** e, per ultimo, il **Piano per l’invecchiamento attivo**;
- la partecipazione attiva del Dipartimento DIPS – SC Promozione della salute alla **Cabina di Regia Integrata** dove è attiva la rappresentanza degli ambiti e del Terzo Settore.

Attraverso questi tre processi, le attività di promozione della salute sono state condivise con gli ambiti e il terzo settore in modo più articolato e la prospettiva strategica di raccordo sui diversi livelli di competenza ed azione è divenuta percorribile.

Nei paragrafi seguenti sono descritte le attività di Promozione della salute realizzate nel corso del 2025 nei diversi setting, all’interno dei Programmi Predefiniti e Liberi previsti dal PNP (2020-2025) e dal PRP 2021-2025, con i processi e le collaborazioni attivate per il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PIL 2025.

Promozione della salute nei luoghi di lavoro

Le attività realizzate nel setting Luoghi di lavoro corrispondono all’area di intervento F3 dei LEA 2017 (Prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili epidemiologicamente più rilevanti, promozione di comportamenti favorevoli alla salute, secondo priorità e indicazioni concordate a livello nazionale).

L’obiettivo principale per l’anno 2025 è stato l’implementazione delle aziende aderenti al Programma WHP. Come dettagliato nella tabella sotto riportata, l’incremento delle aziende è stato complessivamente pari al 35% (corrispondenti a n. 17 nuove aziende).

Tabella n. 8	31-dic 2024	2025												Tot.
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
N. aziende aderenti WHP	48		2	2	3	0	0	1	1	1	2	5	0	65

Nelle tabelle n. 9 e 10 sono dettagliate le attività svolte nell'anno 2025, che hanno comportato una collaborazione trasversale con altri servizi di ATS e con ASST, secondo le linee di indirizzo per la programmazione e quanto indicato nel PIL 2025, oltre che un confronto costante con Regione Lombardia.

Tabella n. 9 - ATTIVITA' PROGRAMMA WHP	DESCRIZIONE
RECLUTAMENTO NUOVE AZIENDE	Prosecuzione delle attività di contatto anche tramite Assolombarda per diffondere il programma
AGGIORNAMENTO REFERENTI AZIENDALI	Attività di contatto con le aziende aderenti alla rete WHP per aggiornamento dei nominativi dei referenti e altri collaboratori con accesso alla piattaforma
PROFILO DI SALUTE - ANALISI DI CONTESTO	Prima fase del programma WHP: attività di supporto (anche in presenza) ai referenti aziendali per la compilazione di una baseline attraverso la raccolta di dati utili per individuare le priorità tra i bisogni di salute e pianificare le azioni di miglioramento del contesto
PIANIFICAZIONE - AZIONI	Seconda fase del Programma WHP: programmazione ed individuazione da parte dei referenti aziendali degli ambiti di intervento che richiedono miglioramenti attivando nuove iniziative di promozione della salute, in coerenza con pratiche raccomandate validate sul piano scientifico in termini di efficacia Supporto alle aziende nella pianificazione, anche in presenza, attraverso la condivisione delle buone pratiche potenzialmente attivabili
RENDICONTAZIONE	Terza fase del programma WHP: all'inizio dell'anno solare successivo, le aziende provvedono a rendicontare le attività svolte negli ambiti di salute identificati documentando le azioni di miglioramento realizzate
ATTESTAZIONI DI MERITO	Individuazione tramite piattaforma dei Luoghi di lavoro idonei al riconoscimento e generazione dell'attestato. Collaborazione con tutte le ATS lombarde per l'organizzazione della giornata di premiazione centralizzata.
PROGETTO RINCUORIAMOCI	Realizzazione dell'attività programmate nel PIL in 3 giornate intere e 16 mezze giornate nelle Case della Comunità negli ambulatori infermieristici
OPEN-DAY SU TEMI DI SALUTE	Diffusione dell'iniziativa relative a campagne di sensibilizzazione per vaccini e screening attraverso nota a tutti i referenti delle aziende aderenti (Screening HPV, Vaccinazioni Morbillo, Rosolia, Parotite, antinfluenzale) Presentazione sul territorio - divulgazione in collaborazione con ASST dell'attività contrasto al fumo anti-tabagica
PROGETTO SCREENING ONCOLOGICI - WHP	Individuate 12 aziende da reclutare ed inviato proposta in raccordo con la SC Medicina Preventiva e di Comunità. Realizzazione delle azioni progettuali previste nel PIL in 5 Distretti ASST, 4 aziende e 3 ATS

Tabella n. 10 - ATTIVITA' DI GOVERNANCE	DESCRIZIONE
INCONTRI REFERENTI WHP DELLE ATS DI REGIONE	Incontri n.11 in presenza con i referenti ATS della rete WHP Lombarda per valutare l'andamento del programma nei diversi territori e analizzare i punti di forza e/o criticità riscontrate
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Osservazione e valutazione dell'andamento del programma: numero e caratteristiche delle aziende aderenti
PROGETTO EQUITY	Individuazione degli stakeholder della provincia interessati a partecipare al prossimo tavolo regionale per l'Equity come rappresentanti delle aziende a bassa qualifica. Inviata nota a 40 aziende a bassa qualificazione per adesione al programma come da obiettivo regole 2024
	Prosecuzione incontri on line con colleghe di altre ATS per Modellizzazione Manuale obiettivo "Equity"
ITWH	Presentazione del Progetto a Milano
RICOGNIZIONE MENU' SALUTARI	Prosecuzione in collaborazione con IAN e identificazione delle aziende nuove aziende
FAD Medici Competenti	Invio ai MC e ai referenti aziendali invito alla formazione

Promozione della salute nel Setting Scuola

Con la sottoscrizione del nuovo Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale (DGR 1383 del 20/11/2023), è stato definito il passaggio della Rete SPS a rete di scopo, con una nuova organizzazione territoriale che prevede per ogni provincia la sottoscrizione di accordi locali, che favoriscano una maggiore autonomia gestionale.

Nel 2025 è continuato, a livello di rete SPS locale, il lavoro di raccordo tra ATS, Ufficio Scolastico territoriale e nuova Capofila e con l'inserimento in cabina di regia di un referente di ASST Pavia

È proseguita l'attività di supporto e monitoraggio alla rete delle Scuole che Promuovono Salute (Rete SPS), in particolare attraverso:

- incontri della cabina di regia provinciale;
- incontri con il coordinamento regionale;
- diffusione delle buone pratiche e delle informazioni relative alla rete stessa.

Sono proseguite le attività del gruppo regionale dei referenti setting Scuola, coordinato da ATS Brescia e ATS Milano.

Alla fine del 2025, la composizione della Rete SPS provinciale è stata ridefinita come da tabella seguente con un incremento pari al 27% rispetto al 2024:

Tabella n.11 - Rete SPS Provinciale		N°
Istituti Comprensivi		23
Istituti Secondari di II Grado		9
CFP		10
Scuole Paritarie (di cui 2 con più ordini di scuola)		5
Totale		47

Le tabelle n. 12 e 13 illustrano le attività svolte nell'ambito del setting SCUOLA nel corso del 2025.

Tabella n.12 - Setting SCUOLA - DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI GOVERNANCE	
RETE SPS	<ul style="list-style-type: none">- Incontri cabina di regia provinciale e con coordinamento regionale;- Seminario territoriale rete SPS <ul style="list-style-type: none">- Incontri con Istituti Secondari di I e II Grado e direttori CFP per sensibilizzarli all'adesione alla rete; <ul style="list-style-type: none">- Due incontri con tutti gli istituti del territorio statali e paritari per presentare la rete ed il nuovo accordo;- Incontro con Comune di Pavia per presentazione Rete;- Presentazione Progetto Vivivero a tutte le Scuole della rete- Presentazione della rete territoriale alla consulta degli Studenti
ATTIVITA' TRASVERSALI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE	<ul style="list-style-type: none">- Partecipazione del referente setting scuola al laboratorio attività fisica e movimento;- Partecipazione del referente setting scuola al tavolo intersettoriale ATS-ASST per l'attuazione del PIL;- Partecipazione del referente setting scuola alla formazione DNA;- Partecipazione del referente setting scuola al tavolo TALSIN aziendale e al tavolo TARSIN regionale;- Programmazione giornata mondiale sul fumo di tabacco per attività di sensibilizzazione nel setting scolastico in tre Istituti del territorio;- Partecipazione a riunioni con Direzione Strategica, stakeholders locali per promozione delle buone pratiche nel setting scuola;- Partecipazione Videoconferenze 2025 «I piani Integrati Locali per la promozione della salute nella cornice del PRP 2020-25;- Partecipazione al sottotavolo scuole ATS-ASST per l'attuazione del PIL;- Partecipazione al gruppo di lavoro regionale della mappatura processi setting scuola- Partecipazione al gruppo regionale "Scuola Sicura"- Partecipazione alla formazione Regionale "Attività fisica e Movimento"- Riunioni con ASST per definire il protocollo locale farmaci- Incontro con referente UST per protocollo farmaci in ospedale- Riunioni con team della SC Promozione della Salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentale;- Partecipazione convegno SIPSA con presentazione sul ruolo delle pause attive nel setting scolastico;- Raccordo con Università di Pavia per organizzazione corso "A scuola in movimento", rivolto ai docenti della scuola primaria ed erogazione della formazione, nel 2025 si sono organizzate 2 edizioni per la primaria ed una per la secondaria di 1° grado;- Incontro Università di Pavia (Facoltà di Scienze Motorie e Facoltà di Medicina) per organizzare lo studio di ricerca sulle pause attive (STUDIO PLAY)- Partecipazione alla formazione regionale su attività fisica e movimento;

Tabella n.12 (SEGUE) - Setting SCUOLA - DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI GOVERNANCE

ATTIVITA' TRASVERSALI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione all'evento di sensibilizzazione per la giornata prevenzione tumori - Partecipazione evento regionale Equity - Partecipazione evento regionale Cultura del dono - Partecipazione Convegno regionale "Le evidenze in Promozione della Salute" - Formazione territoriale sui "Profili di Salute" - Incontro con CSI, UST e ASST per organizzare evento di sensibilizzazione nelle Scuole di Pavia - Incontri con gli anziani dei comitati di quartiere di Pavia per il piano caldo - Partecipazione al corso territoriale di ATS "SMOVAT" - Formazione Territoriale EDQPS - Partecipazione alle riunioni del team Vivivero - Organizzazione e partecipazione evento di premiazione territoriale del bando Road to Milano-Cortina 2026 "rivolto alle scuole per la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione e di ingaggio della popolazione scolastica/giovanile sui rischi del fumo di tabacco e del binge drinking e a supporto delle strategie e dei programmi di promozione di attività fisica e movimento - Partecipazione all'evento di Premiazione finale a Sondrio del bando Road to Milano-Cortina 2026
--	--

Tabella n. 13 - Setting SCUOLA

PROGRAMMI	DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI IMPLEMENTAZIONE
LIFE SKILLS TRAINING PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione e accompagnamento dei docenti di scuola primaria - Predisposizione materiale per formazione; - Realizzazione di 4 corsi Livello 1 e 5 corsi Livello 2-3; - Somministrazione pre e post test alle classi aderenti allo studio di validazione del programma LST Primaria. - Un Incontro regionale formatori pionieri; - Incontri con Referente setting Scuola ASST per definire le formazioni - Incontri con operatori ASST per organizzare le formazioni - Partecipazione al laboratorio regionale LST e al seminario LST
	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri di sensibilizzazione alla metodologia Life Skills e alla promozione del programma con DS e Docenti Referenti alla salute; - Realizzazione di 2 Incontri finali di accompagnamento dei docenti di scuola primaria; - Predisposizione materiale per incontri di accompagnamento; - Un Incontro regionale formatori pionieri;
	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri di sensibilizzazione alla metodologia Life Skills e alla promozione del programma; - Definizione scaletta formazione formatori LST primaria e predisposizione materiale;
LIFE SKILLS TRAINING SECONDARIA DI I GRADO	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri di sensibilizzazione alla metodologia Life Skills e alla promozione del programma con DS e Docenti referenti alla Salute;
	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri di sensibilizzazione alla metodologia Life Skills e alla promozione del programma; - Incontri di sensibilizzazione alla metodologia Life Skills e alla promozione del programma; - Realizzazione di 1 corso Livello 1;
UNPLUGGED	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri di sensibilizzazione alla metodologia life skills e alla promozione del programma nelle scuole secondarie di 2° grado; - È stato realizzato un corso di formazione. - Accompagnamento alle scuole secondarie che stanno attuando il programma; - Contatti con i vari referenti degli Istituti aderenti ad unplugged per organizzare le formazioni;
PEER EDUCATION	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri di sensibilizzazione alla metodologia life skills e alla promozione del programma TRA PARI nelle scuole secondarie di 2° grado; - Formazione di 2 gruppo di peers in una secondaria di 2° grado; - Formazione di 1 gruppo di peers del 2° anno del corso di Laurea in TdP; - Accompagnamento gruppo peers; - Predisposizione questionari finali di gradimento; - Predisposizione materiale per il documento regionale TRA PRI; - Formazione regionale TRA PARI - Formazione territoriale TRA PARI
	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri con ARPA e SC Igiene e Sanità Pubblica Salute Ambiente per progetto peer "Verso una Cittadinanza Globale Sostenibile: Educazione Ambientale e Responsabilità Sociale nelle Scuole"; - Presentazione progetto peer "Verso una Cittadinanza Globale Sostenibile: Educazione Ambientale e Responsabilità Sociale nelle Scuole" ad un istituto secondario di 2° grado; - Predisposizione materiale per incontro finale di monitoraggio; - Incontro finale di monitoraggio con gruppo peers di una scuola secondaria di 2° grado;
	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione TRA PARI per operatori ASST; - Contatti con i vari referenti degli Istituti aderenti alla peer education per organizzare le formazioni.

Nel I Trimestre 2025 si è conclusa l'implementazione dei programmi validati nell'anno scolastico 2024 – 2025 e la formazione dei Peer Educator degli Istituti Secondari di II grado che hanno aderito alla proposta. Nel II trimestre sono stati effettuati gli incontri finali di monitoraggio presso gli Istituti che li hanno implementati. Nel III trimestre sono state attivate le prime formazioni per l'implementazione dei Programmi, in collaborazione con ASST per l'anno scolastico 2025-2026.

Nella tabella seguente sono riportate le formazioni concluse a dicembre 2024 ed effettuate tra gennaio e marzo relative all'A.S. 2024 – 2025 e le formazioni effettuate nel III e IV trimestre 2025 per l'A.S. 2025 - 2026.

Tabella n. 14 – Formazioni effettuate per i programmi validati anno 2025					
CORSI	A. SCOLASTICO 2024-2025 CORSI EFFETTUATI/INIZIATI ENTRO DIC. 24	A. SCOLASTICO 2024-2025 CORSI INIZIATI I° TRIMESTRE e incontri di monitoraggio	A. SCOLASTICO 2024-2025 CORSI EFFETTUATI II TRIMESTRE (incontri finali)	A. SCOLASTICO 2025-2026 CORSI EFFETTUATI III TRIMESTRE (entro settembre 2025)	A. SCOLASTICO 2025-2026 CORSI EFFETTUATI O AVVIATI IV TRIMESTRE (entro dicembre 2025)
LST PRIMARIA	18	9	9	0	22
LST SECONDARIA I GRADO	2	2	2	0	4
UNPLUGGED	1			0	1
TRA PARI/PEER	1	3	4	0	3

Si precisa che per i corsi relativi all'anno scolastico 2025 – 2026 sono stati coinvolti gli operatori di ASST che hanno abilitazione all'erogazione della formazione, secondo quanto indicato nelle Linee di indirizzo per la Programmazione di Regione Lombardia, anno 2025.

Gli operatori di ASST nell'ultimo trimestre 2025 hanno gestito in autonomia 12 formazioni LST Primaria e 3 formazioni LST Secondaria di I grado e iniziato due percorsi del programma regionale di peer education TRA PARI.

Per quanto riguarda invece l'implementazione delle buone pratiche relative all'attività fisica e al movimento nel setting scuola, il n. di **Pedibus** attivi sul territorio locale è aumentato da 7 a 9 Pedibus attivi.

La programmazione di ATS si è focalizzata sulla costruzione di percorsi formativi rivolti a insegnanti, per l'implementazione delle occasioni di movimento a scuola e l'utilizzo del gioco deliberato come strumento di apprendimento, attraverso la collaborazione con l'Università di Pavia, Laboratorio per l'Attività Motoria Adattata. Da questi percorsi formativi con la facoltà di Scienze Motorie e la Facoltà di Medicina e Chirurgia, Dipartimento di Sanità pubblica si è approntato uno studio di ricerca sulle pause attive (STUDIO PLAY) rivolto alle scuole primarie degli Istituti aderenti alla rete SPS.

Promozione della salute nella Comunità

Gli interventi in questo setting riguardano diverse aree di intervento previste dai LEA 2017, a partire dall'area d'Intervento **F2 (Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione)**. Dal mese di gennaio 2025 al 31/12/2025 si è provveduto alla raccolta dei dati per le sorveglianze regionali sulla Piattaforma informatica "Survey – Stili di Vita" relativi alle buone pratiche realizzate nei diversi setting nell'anno 2025. Nelle Linee di indirizzo per la programmazione del Sistema sociosanitario anno 2025 (DGR 3720 del 30/12/2024), è stata definita una cadenza mensile per l'inserimento dei dati in piattaforma, in modo da garantire un aggiornamento continuo dei dati di attività. Sono state attivate, inoltre, le rilevazioni delle buone pratiche in tutti i setting da parte di Regione, al fine di consentire l'integrazione dei dati della piattaforma con quelle del Portale Profili di Salute, implementato dalla SC Epidemiologia.

Nel mese di dicembre 2025 è stato realizzato, come previsto dalle linee di indirizzo, un evento locale di presentazione delle due piattaforme agli stakeholders sociosanitari locali, in particolare i direttori di Distretto di ASST Pavia.

Promozione dell'attività fisica e tutela dell'attività fisica (Area d'intervento F5 dei LEA 2017) attraverso i Laboratori per l'attività fisica ed il movimento

Nel corso dell'anno 2025, a fronte della costituzione del Gruppo Operativo Allargato per la promozione dell'attività fisica e del movimento in ASST, che costituisce la declinazione locale del Laboratorio Permanente per l'attività fisica e il movimento e che integra al suo interno i componenti della Cabina di regia in ATS, è stata fatta la scelta strategica di prediligere la partecipazione ai 5 incontri del GOA e di condividere direttamente con gli stakeholders l'implementazione delle buone pratiche a livello locale.

Il GOA di ASST è stato decretato formalmente in data 13/06/2025 con Delibera n° 532.

Tra le attività programmate, si è provveduto a terminare la mappatura dell'associazionismo sportivo presente nei diversi Distretti della Provincia, al fine di individuare i possibili stakeholders locali per la promozione di attività fisica e movimento per le diverse fasce di popolazione. A tale scopo, ASST ha costituito 5 sottotavoli locali, coordinati dai Direttori di Distretto.

Nel III trimestre è stata avviata la formazione regionale su attività fisica e movimento, che ha visto coinvolti i partecipanti di ATS e ASST del Laboratorio per l'attività fisica e il movimento nell'ottica di condividere le modalità di implementazione degli stessi. La formazione regionale si è conclusa il 03/12/2025 con l'evento in plenaria a Bergamo.

Nel corso del 2025 sono state aggiornate e pubblicate sul sito di ATS – Sezione Promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentale, le mappe relative alla distribuzione territoriale dei Gruppi di cammino e delle Palestre della salute.

Nella tabella che segue sono riportati i dati della distribuzione territoriale per distretto di queste due linee di attività alla fine del 2025 (fonte dati: Piattaforma Survey Stili di Vita).

Tabella n. 15 – Distribuzione per distretto delle palestre per la salute e dei gruppi di cammino			
ANNO 2025	Palestre della Salute	Gruppi di Cammino	Totale Comuni con attiva almeno un'unità d'offerta
Distretto Alto e Basso Pavese	7	9	11
Distretto Oltrepò e Comunità Montana	11	5	5
Distretto Broni Casteggio	6	3	5
Distretto Pavia	16	2	5
Distretto Lomellina	13	5	8
Totale	53	24	34

Se l'attività di sensibilizzazione sull'Attività Fisica Adattata ha prodotto il raggiungimento dell'obiettivo di aumento dell'offerta AFA ed EFS sul territorio (incremento pari al 47%), l'assenza di una governance strutturata sui gruppi di cammino ha portato a un decremento della presenza degli stessi.

Si sottolinea tuttavia che la costruzione di procedure condivise di attivazione dei Gruppi di cammino è stato oggetto del lavoro sia del Tavolo PIL che del GOA nel corso del 2025, lavoro che verrà messo a frutto nel 2026. Infine, nel corso del 2025 è stata attivata la formazione per gli IFEC relativa al progetto SMOVAT, per la promozione dell'attività fisica e del movimento presso il domicilio dell'anziano e sono stati realizzati i video con esempi di esercizi facilmente eseguibili a casa.

Promozione di una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari (Area d'intervento F6)

Con DGi N. 1083 del 21/12/2023 è stato istituito il **Tavolo Aziendale Locale di Sicurezza Nutrizionale** che è costituito da Responsabile SC IAN, Referenti SC Promozione della Salute, Responsabile SC Epidemiologia e un rappresentante del Servizio di Nutrizione Clinica di ASST Pavia per la condivisione delle linee di indirizzo nazionali e regionali in tema di sicurezza nutrizionale in un'ottica di prevenzione. Il tavolo nasce come declinazione locale del tavolo Regionale TARSIN istituito nel 2022, per la progettazione condivisa tra Promozione della Salute e Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione e che segue le linee di indirizzo fornite dal Tavolo Nazionale sulla Igiene e Nutrizione.

Sono proseguite le attività trasversali istituzionalizzate che coinvolgono in particolar modo il setting scolastico:

- Valutazione dell'adeguatezza nutrizionale dei menu, anche in relazione a esigenze dietetiche specifiche;
- Consulenza sui capitolati d'appalto nella ristorazione collettiva;
- Aggiornamento sul sito aziendale dell'area ristorazione collettiva;
- Vigilanza nutrizionale nei centri cottura che producono i pasti per la ristorazione scolastica.

I dati relativi agli interventi effettuati vengono rendicontati dalla SC IAN (Igiene Alimenti Nutrizione), ma sono anche stati inseriti, come richiesto, nella Piattaforma Survey Stili di Vita.

Nel mese di marzo 2025 sono stati infine effettuati in collaborazione tra SC IAN e SC Promozione della Salute gli incontri conclusivi del Corso di Formazione per la Commissione Mensa.

Nei mesi di aprile-maggio-giugno 2025 è stata effettuata in collaborazione con la SC IAN una ricognizione delle aziende aderenti al programma WHP che offrono o intendono offrire menu salutarci ai loro dipendenti.

Le attività del Tavolo TALSIN vengono rendicontate dalla SC IAN.

Prevenzione delle Dipendenze (Area d'intervento F9)

ATS di Pavia con Decreto n.409/DGi del 31/05/2024 ha costituito la **Rete Diffusa Dipendenze (Re.Di.Di.)**, ai sensi della Legge Regionale n. 23 del 14 dicembre 2020 e della DGR n. XII/1827 del 31 gennaio 2024, con la partecipazione dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST), degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS), dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU), delle organizzazioni di settore, delle strutture pubbliche e private accreditate che si occupano di dipendenza nel territorio, delle rappresentanze dei Medici di medicina generale e dei Pediatri di libera scelta, dei Servizi sociali dei Comuni, dell'Ufficio Scolastico Territoriale.

Nel corso dell'anno 2025 sono stati organizzati 2 incontri e nel mese di maggio 2025 ATS Pavia ha organizzato un evento formativo ECM dedicato alle problematiche emergenti in età giovanile, con ampia partecipazione multiprofessionale.

Particolare attenzione è stata dedicata alla prevenzione evidence - based in ambito scolastico, attraverso la diffusione dei programmi strutturati "Life Skills Training Program", "Unplugged" e "Tra Pari", con incremento progressivo degli studenti coinvolti. È stata inoltre sottolineata l'importanza di integrare interventi informativi e programmi strutturati, in raccordo con la rete SPS.

Nel luglio 2025 è stato attivato presso l'IRCCS Maugeri di Pavia il progetto ESOD – Équipe Specialistica Ospedaliera per le Dipendenze, con 4 posti letto dedicati alla gestione di intossicazioni acute da nuove sostanze, in stretta collaborazione con SERD, Salute Mentale e comunità terapeutiche. Il progetto rappresenta una risposta innovativa ai nuovi bisogni emergenti e si avvale anche di strumenti di telemedicina per il follow-up.

Piano Locale GAP

Nel corso del 2025, le attività di prevenzione e contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico sono proseguite come da programmazione del Piano Locale GAP di ATS Pavia, in linea con gli obiettivi indicati da Regione Lombardia e con l'ultimo aggiornamento del Piano stesso - DGR 3364/2024 dell'11/11/2024.

Nella tabella seguente sono descritte le principali azioni di governance realizzate nel 2025.

Tabella n. 16 – Attività di governance sul piano GAP anno 2025		
FASE	DESCRIZIONE	AZIONI
PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ	Programmazione operativa delle attività relative all'Obiettivo Generale 0, 1 e 2 del Piano Locale GAP in linea con l'aggiornamento del Piano Locale DGR 3364/2024	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione incontri con il gruppo dei referenti degli Spazi Territoriali di Ambito (STA) – Area tecnica e Area Strategica per avvio della nuova convenzione triennale (DGi 160 del 05/03/2025), aggiornamenti con cadenza mensile, restituzione, analisi e monitoraggio riguardo l'implementazione delle attività riferite alle linee d'intervento A, B e C (riferite agli Obiettivi generali 0,1 e 2 del Piano Locale GAP)
		<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione e realizzazione incontri di accompagnamento con i singoli Ambiti Distrettuali sullo stato dell'arte delle attività, l'avvio della nuova convenzione (DGi 160 DEL 05/03/2025) e per il monitoraggio riguardo l'implementazione delle attività riferite al periodo tra il 1° gennaio 2025 e la data di sottoscrizione della nuova convenzione
		<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione relativa alla nuova convenzione con gli Ambiti Distrettuali (DGi 160 DEL 05/03/2025) per l'implementazione delle azioni di prevenzione e contrasto al GAP, in continuità con le azioni già intraprese ed aggiornando le stesse sulla base del nuovo Piano Locale GAP (DGR 3364 dell'11/11/2024)

Tabella n. 16 (SEGUE) – Attività di governance sul piano GAP anno 2025

FASE	DESCRIZIONE	AZIONI
PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'	Progettazione delle azioni e aggiornamento del Piano Locale GAP - DGR 3364 – in relazione agli Obiettivi Generali 0,1 e 2 ed in raccordo con il PIPSS per l'Obiettivo Generale 3	<ul style="list-style-type: none"> • Recepimento indicazioni operative regionali per la stesura dell'aggiornamento del Piano Locale GAP – DGR 3364 allegati A e B • Progettazione, riorganizzazione e aggiornamento della struttura del Piano Locale e stesura delle azioni, in continuità con quelle già svolte nelle precedenti annualità • Programmazione temporale delle attività • Raccordo con il PIPSS per le attività dell'Obiettivo Generale 3 e 0
	Supporto per la redazione del Piano Integrato Locale di promozione della salute 2025	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione schede delle attività relative agli obiettivi generali 0, 1 e 2 del Piano Locale GAP • Redazione capitolo PIL "Disturbo da Gioco d'Azzardo e Piano Locale GAP"
PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE E SEMINARI REGIONALI	Partecipazione ad eventi finalizzati alla condivisione delle esperienze territoriali, alla presentazione delle azioni future e della cornice normativa di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione Videoconferenze 2025: i Piani Integrati Locali per la Promozione della Salute nella cornice del PRP 2020-2025 • Partecipazione Laboratorio comunicazione Evidenze Promozione Salute – Regione Lombardia • Partecipazione Laboratorio WHP – Regione Lombardia • Partecipazione al seminario "Prevenire le dipendenze nelle comunità locali"
ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ A CARATTERE REGIONALE	Organizzazione, nella programmazione regionale, della formazione sul campo "Prevenzione Ambientale basata su EDPQS e EUPC Curriculum con moduli dedicati a EELL, Scuola, Polizia locale, Uffici di Piano"	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto e integrazione report regionale relativamente alla formazione sul campo "Prevenzione Ambientale basata su EDPQS e EUPC Curriculum con moduli dedicati a EELL, Scuola, Polizia locale, Uffici di Piano" – edizione 2024 • Supporto per la pianificazione del percorso formativo – edizione 2025 • Realizzazione offerta formativa (27 ottobre e 24 novembre 2025)
DIFFUSIONE INIZIATIVE FORMATIVE	Condivisione delle iniziative formative a carattere regionale	<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione dell'offerta formativa "Evento Regionale EDPQS e EUPC 2025 - Curriculum con moduli dedicati a Coordinatori Piani locali GAP ATS, Coordinatori dei Servizi di prossimità POR-FSE ed. 2025" agli Enti del terzo settore per la raccolta delle adesioni • Invio delle istruzioni necessarie ai partecipanti, individuati tra gli Enti del terzo settore, per l'iscrizione all'evento formativo • Condivisione dell'offerta formativa "Prevenire le dipendenze nelle comunità locali" agli Ambiti e agli Enti del terzo settore per la raccolta delle adesioni • Diffusione dell'offerta formativa "Il Counseling Motivazionale Breve – Competenze per il supporto al cambiamento degli stili di vita a rischio. Edizione 2025", moduli rivolti a MMG e PLS ed ai Professionisti della Salute;
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Analisi rendicontazione finale Ambiti Distrettuali – Convenzione DGi/223 del 23/3/2023	<ul style="list-style-type: none"> • Aggregazione dati provenienti dai 5 Ambiti Distrettuali e relativa analisi quali-quantitativa • Creazione, per ogni Ambito, del report di verifica relativi alla rendicontazione finale sulle attività GAP previste dalla Convenzione Ambiti • Predisposizione e invio delle relative note e comunicazioni
	Monitoraggio economico interno con SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità e predisposizione scheda progetto 100310	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione documento di monitoraggio economico, su format fornito da SC Bilancio, per le risorse impegnate ed erogate relative agli obiettivi generali 0, 1 e 2 del Piano Locale GAP • Predisposizione documentazione per incontro di monitoraggio e accompagnamento sui Fondi GAP tra Direzione strategica ATS Pavia e Dirigenti regionali DG Welfare
	Monitoraggio e accompagnamento Regione Lombardia	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione documenti di monitoraggio su format regionale per le rendicontazioni semestrali delle attività relative agli obiettivi generali 0, 1 e 2 del Piano Locale GAP al 30/06/2024 e al 31/12/2024 • Predisposizione documentazione per incontro di monitoraggio e accompagnamento con Dirigente regionale • N. 1 Incontro con Dirigente regionale "Struttura Stili di vita per la prevenzione - Promozione della salute – Screening" per aggiornamenti sullo stato dell'arte dell'attuazione delle attività previste dal Piano Locale GAP e con la partecipazione dei referenti dell'OG 3 (regionali e di ATS Pavia)
INCONTRI E TAVOLI DI LAVORO INTERPARTIMENTALE E TRA DIVERSI REFERENTI DEL SETTING	Supporto al referente del setting scuola nella programmazione di incontri di sensibilizzazione e formazione sui temi della promozione della salute, dei corretti stili di vita e del contrasto al gioco d'azzardo nel contesto scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto per la programmazione di incontri di sensibilizzazione inseriti nel Piano Integrato Locale di promozione della salute 2025 – setting scuola; • Supporto per la rendicontazione della convenzione LST Primaria DGi 1079 DEL 21/12/2023 e per la predisposizione della nuova convenzione - setting scuola • Supporto per la predisposizione del materiale di monitoraggio convenzione setting scuola;

Tabella n. 16 – (SEGUE) Attività di governance sul piano GAP anno 2025

FASE	DESCRIZIONE	AZIONI
INCONTRI E TAVOLI DI LAVORO INTERDIPARTIMENTALE E TRA I DIVERSI REFERENTI DEI SETTING	Supporto al referente WHP nella programmazione di azioni di sensibilizzazione ai dirigenti/responsabili aziendali (inizialmente delle aziende aderenti al programma WHP) alla tematica GAP e su quanto eventuali problemi correlati possono influire sullo stato di salute complessiva del lavoratore	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto per la programmazione di specifica scheda inserita nel Piano Integrato Locale di promozione della salute 2025 – setting luoghi di lavoro • Supporto, in fase di pianificazione, rivolto alle aziende iscritte al WHP per l'adozione di buone pratiche evidence based a tema di GAP
	Incontri interni DSS, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> • incontri DSS per aggiornamento/programmazione attività previste dal Piano Locale GAP; • incontri programmazione équipe promozione della salute e Direttore Dipartimento DIPS; • Incontri con SC Bilancio pre-Audit regionale sul GAP e allineamento risorse economiche finalizzato ad atti interni di recepimento fondi GAP
	Partecipazione ad incontri /confronti con i principali stakeholder (interni ad ATS e territoriali)	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione agli incontri alla Rete Diffusa Dipendenze • Incontri con Educatore (collaboratore) e operatori PIPSS per confronto Obiettivo generale 3 del Piano Locale GAP • Partecipazione alla Cabina di Regia integrata coordinata dal Dipartimento PIPSS; • Incontro online con referente Piano Locale GAP ATS Insubria (dott. Molinari) per Obiettivo Generale 0 (specificatamente argomento commercianti) • Incontro online con referente Piano Locale GAP ATS Bergamo (dott.ssa Valoti) per spiegazione modello di Governance degli Spazi Territoriali di Ambito (STA) utilizzato dai referenti del Piano Locale GAP di ATS Pavia con gli ambiti Distrettuali - (DGi 160 DEL 05/03/2025) • Incontro con Amministrazione Comunale di Pavia per confronto sulle attività di prevenzione del Piano Locale GAP
ATTIVITA' ORGANIZZATIVA	Supporto all'area amministrativa dipartimentale per predisposizione comunicazioni e atti inerenti il Piano Locale GAP	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella redazione decreto di recepimento fondi DGR 3364/2024 • Redazione della bozza di convenzione Ambiti Distrettuali e aggiornamento del documento "Indicazioni operative per la gestione degli Spazi Territoriali di Ambito per il contrasto al Gioco d'azzardo patologico" e invio a SC Affari Generali • Assemblaggio documentazione di monitoraggio per le rendicontazioni semestrali delle attività di prevenzione (DIPS) e diagnosi/cura (PIPSS) relative al Piano Locale GAP • Invio monitoraggio su format regionale per le rendicontazioni semestrali delle attività relative agli obiettivi generali 0, 1 e 2 del Piano Locale GAP al 30/06/2024 e al 31/12/2024; • Analisi rendicontazione finale convenzione LST Primaria DGi 1079 DEL 21/12/2023 • Condivisione del report di verifica (redatti per ogni Ambito) relativi alla rendicontazione finale sulle attività GAP previste dalla Convenzione Ambiti - DGi 223 DEL 23/03/2023; • Supporto per la predisposizione e l'invio della documentazione relativa alla convenzione in essere degli Ambiti Distrettuali; • Predisposizione e invio delle note e comunicazioni in seguito ai report di verifica relativi alla rendicontazione finale sulle attività GAP previste dalla Convenzione Ambiti - DGi 223 DEL 23/03/2023; • Predisposizione e invio delle note e comunicazioni sulle attività GAP previste dalla nuova Convenzione - DGi 160 DEL 05/03/2025);
	Coordinamento con l'area amministrativa aziendale per predisposizione comunicazioni e atti inerenti il Piano Locale GAP	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con SC Affari Generali per definire e aggiornare la bozza di nuova convenzione con gli Ambiti Distrettuali • Incontro con la SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità per allineamento rendicontazione SAP – scheda progetto 100310
ATTIVITA' ORGANIZZATIVA	Realizzazione delle attività relative all'Obiettivo Generale 0, 1 e 2 del Piano Locale GAP	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e realizzazione degli incontri con il gruppo dei referenti degli Spazi Territoriali di Ambito (STA) – Area Tecnica e Area Strategica; • Organizzazione e realizzazione degli incontri di accompagnamento individuale presso gli Ambiti della Lomellina, dell'Alto e Basso Pavese, del Consorzio Sociale Pavese, di Voghera Oltrepò e Broni/Casteggio; • Pianificazione, organizzazione ed erogazione corso ECM dipendenti ATS (CUG): Il gioco d'azzardo - dall'intrattenimento alla patologia; • Presentazione del modello di Governance degli Spazi Territoriali di Ambito (STA) utilizzato dai referenti del Piano Locale GAP di ATS Pavia con gli ambiti Distrettuali - (DGi 160 DEL 05/03/2025) nella giornata dedicata al GAP all'interno del percorso regionale "Videoconferenze 2025: i Piani Integrati Locali per la Promozione della Salute nella cornice del PRP 2020-2025"; • Presentazione del modello di Governance degli Spazi Territoriali di Ambito (STA) utilizzato dai referenti del Piano Locale GAP di ATS Pavia con gli ambiti Distrettuali - (DGi 160 DEL 05/03/2025) con referente Piano Locale GAP ATS Bergamo (dott.ssa Valoti)
	Partecipazione ad eventi territoriali di sensibilizzazione/prevenzione organizzati dagli stakeholder	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ad evento di sensibilizzazione pubblico Ambito Lomellina

Nell'ambito delle azioni di sensibilizzazione sono stati realizzati dagli ambiti territoriali i seguenti eventi.

Tabella n. 17 – Eventi di sensibilizzazione sul gioco d'azzardo patologico anno 2025		
DESCRIZIONE	PERIODO	N. EVENTI
Incontri di informazione/sensibilizzazione ed organizzazione di convegni/serate/iniziative aperte alla cittadinanza a tema GAP organizzate dagli Ambiti Territoriali come da convenzione sottoscritta sul Piano Gap	I TRIMESTRE	16
	II TRIMESTRE	15
	III TRIMESTRE	10
	IV TRIMESTRE	20

Ad essi vanno sommati quelli realizzati da ATS in collaborazione con ASST e Terzo Settore nell'ambito e descritti nel paragrafo relativo all'attività di comunicazione e sensibilizzazione.

Nel quadriennio 2022-2025 sono stati attivati, a livello provinciale, 19 Sportelli di ascolto/orientamento nell'ambito degli Spazi Territoriali di Ambito (STA). Nel corso dell'ultimo anno (2025) si sono rivolti 80 giocatori e 113 familiari, per un totale rispettivamente di 364 e 432 accessi.

Nel grafico seguente sono riportati gli incrementi emersi.

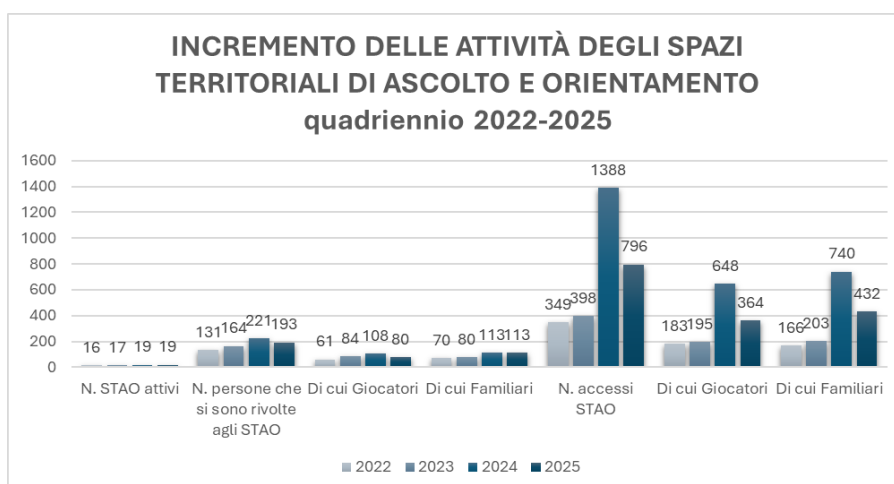


Figura n. 8

Si segnala infine la collaborazione della SC Promozione della salute con il Gruppo per la promozione di stili di vita salutari costituitosi nel luglio 2018, di cui fanno parte rappresentanti di ATS, ASST, Comune di Pavia, Comune di Vigevano, ACAT, AA/ALAnon; Caritas; Ci siamo anche noi; Comunità Casa del Giovane Pavia; GA/GamAnon; Libera; CSV, CSF, CRI.

Il gruppo si pone come obiettivo la costituzione di una rete di enti, istituzioni, associazioni che operano nel territorio pavese con obiettivi di promozione della salute, al fine di integrare interventi e iniziative, diffondere la consapevolezza rispetto ai rischi connessi con i comportamenti non salutari (in particolare alcol, droghe, gioco d'azzardo, ma anche sedentarietà, fumo di sigaretta e alimentazione scorretta) e offrire strumenti per facilitare la scelta di comportamenti maggiormente sostenibili.

Promozione della salute nei primi mille giorni di vita (Area d'intervento F7)

Per l'area relativa ai Primi Mille Giorni di vita, nel corso del 2025 sono state consolidate le azioni avviate nell'annualità precedente, in coerenza con il PIL 2025 e con gli indirizzi regionali.

Tabella n. 18 - Promozione della salute nei primi mille giorni di vita	
OBIETTIVI GENERALI	FASE
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE COERENZA ATTIVITÀ FORMATIVE LOCALI ex DGR XII/1141	Formazione del 90% degli operatori sanitari dei consultori nel 2025 in materia di prevenzione e sorveglianza della prevenzione e sorveglianza malattie infettive, comprese quelle prevenibili da vaccino, percorsi di screening preventivi per garantire la salute della donna all'interno del percorso nascita in Lombardia e strategie di engagement dell'utenza, finalizzati a favorire la natalità e la tutela della salute riproduttiva
	Attivazione di un percorso formativo in linea con le indicazioni regionali
SOSTEGNO DELLE COMPETENZE GENITORIALI	Coordinamento del tavolo dedicato al P.L. 16
	Organizzazione e gestione di una formazione multidisciplinare NPL rivolta ad operatori di più discipline in collaborazione con il Centro Salute del Bambino e dei Bambini
	Coordinamento dell'ingaggio dei nuovi presidi "Nati per leggere" al fine di aumentare gli eventi di lettura organizzati dalle strutture del territorio
	Sostegno dell'adesione al programma "Baby Pit Stop" /Spazi allattamento sul territorio provinciale
CARTA DEI SERVIZI PERCORSO NASCITA	Revisione finale del documento unico "Carta dei servizi Percorso Nascita" da parte delle strutture erogatrici
	Trasmissione della versione finale del Documento agli Enti coinvolti (ASST, IRCSS, Consultori Privati Accreditati)
	Pubblicazione e diffusione del documento sul proprio sito e verifica della pubblicazione sui siti degli Enti coinvolti

La tabella seguente riassume le attività svolte nel 2025:

Tabella n. 19 - Promozione della salute nei primi mille giorni di vita – attività svolte anno 2024	
FASE	DESCRIZIONE
ATTIVAZIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO IN LINEA CON LE INDICAZIONI REGIONALI (DGR 1141)	Studio, valutazione ed integrazione del percorso formativo presentato da ASST Pavia
	Monitoraggio della realizzazione del percorso formativo di ASST Pavia
	Verifica del raggiungimento degli obiettivi definiti da Regione Lombardia
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE FORMAZIONE MULTIDISCIPLINARE "NATI PER LEGGERE"	Preso in carico degli aspetti tecnici e organizzativi (progettazione iniziale, progettazione avanzata, individuazione degli spazi, individuazione dei discenti, presentazione e condivisione della progettualità).
INGAGGIO E INAUGURAZIONE DI NUOVI PRESIDI "NATI PER LEGGERE"	Organizzazione e realizzazione di incontri di progettazione specifica dei presidi NPL
	Progettazione e programmazione di un piano di eventi di sensibilizzazione
	Realizzazione di eventi di sensibilizzazione
SOSTEGNO DELL'ADESIONE AL PROGRAMMA "BABY PIT STOP" / SPAZI ALLATTAMENTO SUL TERRITORIO PROVINCIALE	Analisi del quadro territoriale e degli indirizzi regionali sugli spazi per l'allattamento, propedeutica all'individuazione di un piano di ingaggio dei potenziali aderenti.
REVISIONE E PUBBLICAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO "CARTA DEI SERVIZI PERCORSO NASCITA"	Revisione e validazione dei contenuti del documento unico, in raccordo con le strutture coinvolte nella predisposizione
	Pubblicazione e diffusione della Carta dei Servizi Percorso Nascita sui siti istituzionali degli enti partecipanti
PARTECIPAZIONE A TAVOLI DI LAVORO, INCONTRI INTERNI DI ORGANIZZAZIONE	Partecipazione ad incontri con i principali attori del P.L.16 (tavolo P.I.L., tavolo primi mille giorni)
	Partecipazione ad incontri organizzativi interni della struttura complessa; partecipazione ad eventi e tavoli di lavoro regionali
MONITORAGGIO	Gestione della raccolta dati di rendicontazione regionale per l'offerta prima infanzia (Survey)

Il principale strumento di raccordo e programmazione con il setting sociosanitario in quest'area di intervento è rappresentato dal Tavolo Primi Mille Giorni, istituito nel 2024 come articolazione operativa del Tavolo PIL e proseguito nel corso del 2025.

A questo tavolo si affianca il Comitato Percorso Nascita Locale, istituito da ASL Pavia, ora ATS Pavia, e aggiornato con decreto n. 83 del 13/02/2020. Nel 2025, anche in attuazione della DGR XII/4892 del 01/08/2025, con cui Regione Lombardia ha approvato il modello pilota "Continuità assistenziale ostetrica: la prima visita di assistenza al domicilio alle donne dopo il parto a cura dell'ostetrica/o", il Comitato è stato

convocato per la presentazione della progettualità. Nell’ambito del percorso di attuazione locale, ATS ha inoltre costituito un Tavolo tecnico dedicato, finalizzato ad accompagnare il raccordo tra i soggetti coinvolti e l’avvio delle attività operative.

Promozione della salute nel setting sociosanitario

Counseling Motivazionale Breve

Dal 2022 Regione Lombardia ha promosso la diffusione della formazione sul counseling motivazionale breve per il cambiamento degli stili di vita ai professionisti sanitari e socio-sanitari dei servizi ospedalieri territoriali con particolare attenzione ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta.

Nel corso dell’anno 2025 la formazione è stata proposta attraverso la FAD attivata da Regione Lombardia tramite Polis e rinnovata ad hoc nel 2025, con moduli specifici per setting (soprattutto ambulatori di MAP e PLS e Medici Competenti).

Gli operatori sanitari formati dal 2022 al 2025 sono riportati nella seguente tabella.

Tabella n. 20 – N. operatori sanitari formati al counselling motivazionale breve (CMB)				
PERSONALE FORMATO	FORMAZIONE ANNO 2022	FORMAZIONE ANNI 2023/2024	FORMAZIONE ANNO 2025	TOTALE
MMG	9	16	14	39
PLS	1	13	3	17
PROFESSIONISTI DELLA SALUTE (INFERMIERI e IFEC, EDUCATORI, PSICOLOGI, DIETISTI, ASSISTENTI SOCIALI. TECNICI DELLA PREVENZIONE, ASSISTENTI SANITARI, MEDICI AMBULATORIALI, FARMACISTI, ECC)	N.R.	111	12	123 + Numero non rilevato

Il personale compreso nella categoria “professionisti della salute” lavora nei consultori, nelle farmacie, nei centri vaccinali, nei tre Servizi per le Dipendenze, nelle 8 Case di Comunità e nei presidi ospedalieri distribuiti sul territorio provinciale.

I dati provengono dal resoconto regionale inviato dalla UO a valenza regionale di Promozione della Salute oltre che dalla piattaforma regionale survey stili di vita.

Si segnala, tuttavia, che nel corso del 2025, a seguito del cambiamento delle modalità di iscrizione al portale di POLIS, che ha reso obbligatoria l’individuazione del territorio di riferimento, i dati non risultano completi: molti professionisti non hanno recepito l’indicazione e Regione ha un alto numero di personale formato, ma non attribuibile a nessun territorio.

Tavolo tecnico provinciale relativo alle malattie sessualmente trasmesse (MST)

In data 05/09/2024, con Decreto 664/DGi, è stato istituito da ATS il Tavolo tecnico provinciale relativo alle Malattie Sessualmente Trasmesse (MST) con finalità di coordinare le azioni dei principali Enti coinvolti nella prevenzione e nella cura di queste patologie.

Gli obiettivi del tavolo sono:

- analisi integrata dell’epidemiologia delle MST sul territorio e dell’offerta di servizi esistente;
- pianificazione annuale delle campagne informative e preventive rivolte alla popolazione;
- stesura condivisa dei materiali informativi per la popolazione;
- pianificazione annuale delle iniziative formative per i professionisti;
- analisi e semplificazione dei percorsi diagnostico-terapeutici;
- integrazione tra offerta pubblica e terzo settore.

Partecipano al Tavolo membri delle diverse strutture sanitarie e socio-sanitarie che si occupano di IST presenti sul territorio provinciale: referenti della SC Medicina Preventiva nelle Comunità e della SC Epidemiologia di ATS, referenti della SC Vaccinazioni e Sorveglianza delle Malattie Infettive, della Direzione Medica di Presidio, delle Malattie Infettive/Centro MST, dei Distretti, del Dipartimento Cure Primarie, della Urologia, del SerD e del Dipartimento Funzionale di Prevenzione di ASST, della SC Malattie Infettive, della SC Ostetricia e Ginecologia e della SC Virologia e Microbiologia della Fondazione Policlinico San Matteo.

Nel 2025 il Tavolo non è stato riunito, ma all’inizio del 2026 è stato formalmente inserito un rappresentante della SC Promozione della salute.

Attività di sensibilizzazione, comunicazione e formazione

Nel corso dell'anno 2025 sono proseguite le attività di sensibilizzazione e ingaggio della popolazione nella partecipazione ai programmi di screening oncologici offerti attraverso l'organizzazione di eventi in collaborazione coi diversi stakeholders locali. È proseguita la collaborazione trasversale per la diffusione dell'offerta degli screening presso la rete delle aziende aderenti al Programma WHP. È stata formalizzata l'adesione del responsabile della SC Medicina Preventiva nelle Comunità al Tavolo Interistituzionale per l'attuazione del PIL.

Tabella n. 21 - Eventi di comunicazione e diffusione di competenze di salute realizzati anno 2025	
DATA	EVENTO
04/02/2025	Giornata Mondiale contro il cancro
04/03/2025	Giornata Mondiale per la lotta contro l'HPV
12/03/2025	Azioni di promozione, integrazione e cura in tema di Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione
30/03/2025	Corri Battaglia di Pavia 2025
07/04/2025	Giornata Mondiale della Salute
09/04/2025	Nati per Leggere – Letture di Primavera
16/04/2025	Nati per Leggere – La magia delle parole
17/04/2025	Nati per Leggere – Carezze di voce
22/04/2025	Giornata nazionale della salute della donna
28/04/2025	Giornata Mondiale della Sicurezza e Salute sul Lavoro
Dal 24/04/2025 al 30/04/2025	Settimana Mondiale delle Vaccinazioni
03/05/2025	Nati per Leggere – Sì, lo so fare
05/05/2025	Giornata Mondiale dell'igiene delle mani
07/05/2025	Nati per Leggere – Carezze di voce
08/05/2025	Nati per Leggere – Dalla testa ai piedi
13/05/2025	Nati per Leggere – Carezze di voce
14/05/2025	Nati per Leggere – Carezze di voce
15/05/2025	Nati per Leggere – Inaugurazione presidio della Biblioteca di Mortara
17/05/2025	Nati per Leggere – Inaugurazione Presidio
22/05/2025	Nati per Leggere – Storie e sorrisi
26/05/2025	Convegno Re.Di.DI.
Dal 28/05/2025 al 05/06/2025	Generazioni in cammino: radici per il futuro
31/05/2025	Nati per Leggere – Carezze di voce
06/06/2025	Giornata Mondiale della Sicurezza Alimentare
07/06/2025	Camminata in rosa
28/09/2025	Gioca d'anticipo – giro girotondo
04/10/2025	Conferenza alimentazione, nutrizione e prevenzione
04/10/2025	Gioca d'anticipo – giro girotondo
09/10/2025	Gioca d'anticipo – giro girotondo
16-17/10/2025	Giornata Mondiale dell'Alimentazione
28/10/2025	Convegno Navigare nella tempesta: comprendere e gestire la rabbia in adolescenza
08/11/2025	Nati per Leggere – Inaugurazione presidio
13/11/2025	Convegno: Gli attori della valutazione multidimensionale e del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato alla luce del Dlgs 62/2024
14/11/2025	Nati per Leggere – Inaugurazione presidio Sannazzaro de' Burgondi
18/11/2025	Giornata Europea sull'uso consapevole degli antibiotici
20/11/2025	Convegno: Il CUAV e il lavoro di rete con gli autori di violenza contro le donne
24/11/2025	Nati per Leggere – Inaugurazione presidio Vidigulfo
25/11/2025	Nati per Leggere – Inaugurazione presidio Mortara
25/11/2025	Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne
01/12/2025	Giornata Mondiale contro HIV 2025
16/12/2025	Nati per Leggere – Inaugurazione presidio Casteggio

Nel corso di questi eventi di sensibilizzazione sono stati effettuati interventi di counseling motivazionale breve ed è stato distribuito materiale informativo sia sul gioco d'azzardo che sull'ambulatorio antifumo di ASST Pavia (attivato nell'anno 2025 a Pavia).

Formazione operatori e attività di comunicazione

Nell'ottica di rendere l'attività di Promozione della Salute programmabile e misurabile nel tempo, sono proseguite le riunioni organizzative a cadenza periodica, con l'obiettivo di definire le priorità delle diverse aree di intervento e favorire la condivisione e lo scambio nel gruppo.

All'interno della cornice programmatoria del Piano Regionale Prevenzione 2020-2025, la DG Welfare di Regione Lombardia ha attivato dal 2022 diversi eventi formativi nell'ambito della promozione della salute e stili di vita per il servizio sociosanitario lombardo, realizzati da Polis Lombardia con UO a valenza regionale e le ATS, ai quali i responsabili e gli operatori di ATS Pavia hanno partecipato, ciascuno per il proprio ambito di competenza.

Formazioni Regionali

Le formazioni regionali che sono state attivate nel 2025 e che hanno visto coinvolti gli operatori di ATS Pavia sono:

- Gruppo di Miglioramento "I piani Integrati Locali per la promozione della salute nella cornice del PRP 2020-25" rivolto ai Responsabili dei Servizi di Promozione Salute delle ATS (4 mezze giornate);
- "L'utilizzo della Peer education nei processi di prevenzione e promozione della salute" (edizione ATS Insubria);
- Formazione sul campo "attività fisica e movimento" (edizione ATS Brianza, giornata conclusiva c/o ATS Bergamo);
- Formazione residenziale – "EDPQS e EUPC CURRICULUM" (ATS Milano), in cui sono stati coinvolti gli Enti del Terzo Settore referenti delle attività preventive dei Piani GAP;
- Formazione residenziale – "Aggiornamento delle linee guida regionali per la prevenzione degli incidenti domestici" (edizione ATS Bergamo).

Il laboratorio formativo "Prevenzione Ambientale basata su EDPQS e EUPC Curriculum", che vede come referente ATS Pavia, dall'anno 2024 è stato rivolto alla costruzione di percorsi di attivazione della "Comunità Educante", in raccordo con l'Università Cattolica di Milano, che fornisce il supporto teorico. Il tema scelto per l'anno 2025 è stato quello relativo all'attivazione della comunità nella prevenzione ambientale, stante l'avvio di una progettualità specifica sul territorio provinciale che vede l'attivazione di azioni integrate sul tema della prevenzione del diabete.

Le Videoconferenze 2025 - "I Piani Integrati Locali per la promozione della salute nella cornice del PRP 2020-2025" hanno previsto 4 webinar orientati alla condivisione dello stato di avanzamento dei Gruppi di Lavoro Regionali, con la partecipazione di tutti gli operatori dei servizi di Promozione della Salute.

Nel 2025 è stata infine promossa, come già indicato nell'area setting sociosanitario, la FAD regionale sul counseling motivazionale breve rivolta a MMG/PLS, Medici competenti dei luoghi di lavoro del territorio, personale ATS/ASST, IFeC, Operatori Servizi sociali comunali e altri professionisti della salute (in particolare farmacisti).

Formazioni Locali

Per quanto riguarda il palinsesto formativo aziendale, nel corso dell'anno 2025 la SC Promozione della Salute ha promosso e realizzato diversi eventi formativi, rivolti sia a operatori dell'Agenzia stessa, sia a educatori, insegnanti, operatori sanitari e sociosanitari della rete territoriale:

- **Corso Nati per leggere – corso multidisciplinare** destinato a infermieri, ostetrici, medici, assistenti sanitari, psicologi, assistenti sociali e finalizzato alla promozione delle competenze genitoriali attraverso la lettura condivisa e inquadrato nel *Piano Regionale Prevenzione - PL16* e nel *Piano Integrato Locale* dell'Agenzia;
- **Corso Il Gioco d'Azzardo - dall'intrattenimento alla patologia**: finalizzato a far conoscere le dinamiche del gioco d'azzardo e i rischi correlati, a illustrare il Piano Locale di contrasto al GAP, a informare servizi territoriali di orientamento, cura e riabilitazione; l'iniziativa rientra fra gli obiettivi generali 1, 2 e 3 della DGR 585/2018 e 0, 1, 2 e 3 della DGR 80/2023 e della DGR 3364/2024 nonché in altre indicazioni sovraordinate sulla prevenzione degli abusi di sostanze e comportamenti patologici;

- **Corso Scuola in movimento** l'evento si inquadra nel Piano Regionale della Prevenzione 2021-25, Programma PP01, MO1-08, con il significato di promuovere l'adozione consapevole di uno stile di vita sano e attivo in tutte le età e nei setting di vita e di lavoro, integrando cambiamento individuale e trasformazione sociale ed è stato destinato a circa 100 insegnanti delle scuole primarie e secondarie di I grado della provincia di Pavia;
- **Convegno La continua evoluzione nel mondo del lavoro – nuovi orizzonti per il medico competente** organizzato in collaborazione con la SC PSAL di ATS e rivolto ai professionisti del territorio.
- **Corso la PEER Education – Verso il nuovo modello regionale** rivolto ai professionisti di ASST e propedeutico alla formazione regionale sul programma Tra Pari.
- **Progetto S-MOVAT! – Verso una cittadinanza attiva: educazione al movimento per i soggetti fragili** rivolto agli IFEC delle Case di Comunità del territorio provinciale come descritto nella sezione relativa alla promozione dell'attività fisica nel setting di comunità.

Tutti i corsi di formazione promossi sono stati rivolti a rafforzare una visione globale della salute e del benessere, implementando le risorse individuali e di gruppo e a favorire l'acquisizione di strumenti utili alla promozione della salute della popolazione attraverso azioni di health literacy.

È proseguita la revisione dei contenuti presenti sul sito di ATS Pavia in collaborazione con la Funzione Comunicazione aziendale per facilitare la condivisione e la diffusione di informazioni in merito alle attività di Promozione della Salute.

Il Link alla pagina di Promozione della Salute di ATS è stato inserito in modo permanente sul sito di ASST Pavia, come da accordi presi nel Tavolo PIL in merito al Piano di Comunicazione Integrato ATS- ASST.

Performance Area Promozione della salute e stili di vita sani

Di seguito sono rappresentati alcuni indicatori di performance dell'Area Promozione della salute e stili di vita sani nell'ambito dei principali obiettivi di competenza. In particolare:

- Adesione alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute per ordine e grado di scuola;
- Adesione delle scuole ai Programmi Validati;
- Aziende aderenti al programma WHP.

I primi due indicatori fanno riferimento agli anni 2024 -2025 e il terzo al triennio 2023-2025.

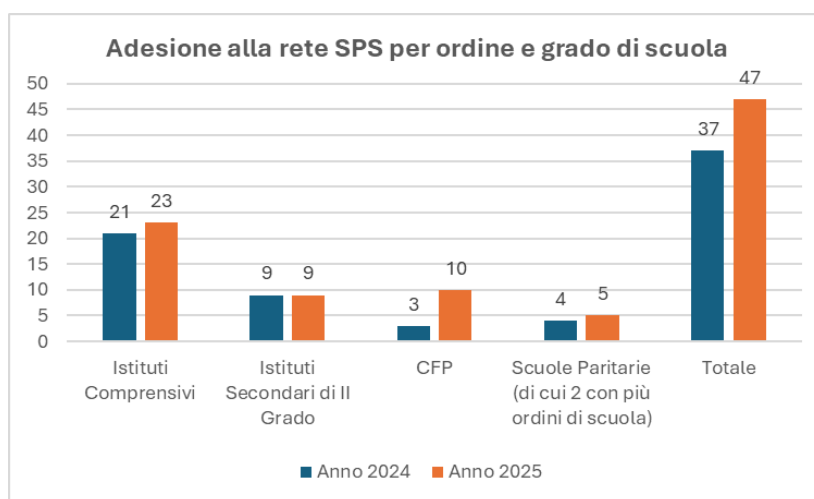


Figura n. 9

Le linee di indirizzo per la programmazione relative agli anni 2024 e 2025 hanno stabilito come obiettivo un incremento del 20% delle scuole aderenti alla rete. Nel 2024 è stato individuato come ulteriore obiettivo quello di inserire i Centri di Formazione Professionale nella rete (almeno 3 per l'anno 2024).

Entrambi gli obiettivi sono stati raggiunti, come si evince dal grafico sopra riportato. L'incremento delle scuole aderenti tra il 2024 ed il 2025 è stato pari al 27%. Si sottolinea inoltre che la rete pavese, in proporzione alla

dimensione delle altre reti regionali, è quella con la maggiore rappresentatività di tipologie di scuole (Figura n. 9).

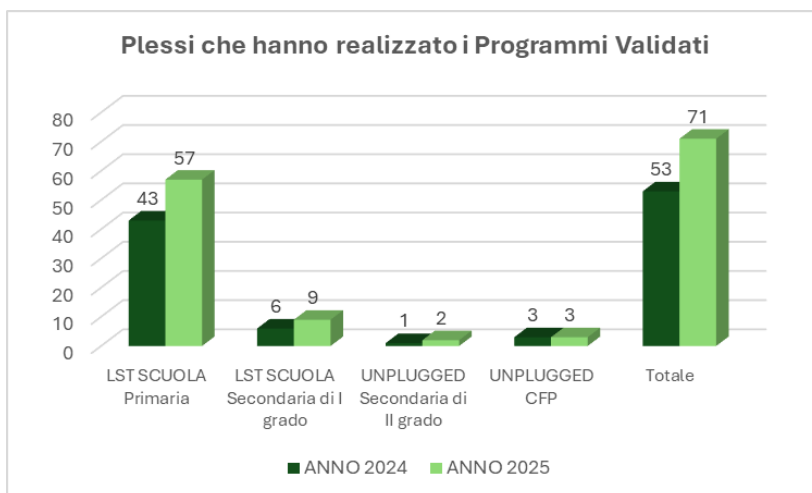


Figura n. 10

In merito alla implementazione dei programmi validati nel setting scuola, si sottolinea che nel 2024 l'obiettivo non era stato definito numericamente, mentre per l'anno 2025, con le ulteriori determinazioni sulle linee di indirizzo per la programmazione, l'incremento atteso per ATS è stato definito al 7% in più di plessi che hanno realizzato i programmi.

Senza considerare il programma di peer education regionale "Tra Pari", la cui sperimentazione è partita solo nel 2025, dal grafico sopra riportato si evince che l'incremento di plessi coinvolti nel programma è stato significativo (33,9%) e ha coinvolto soprattutto il programma Life Skills Training nella scuola Primaria (Figura n. 10).

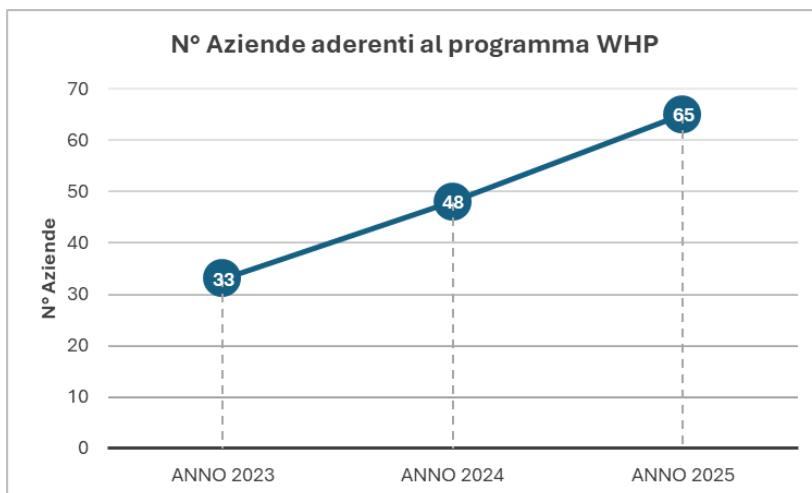


Figura n. 11

Infine, per quanto riguarda i luoghi di lavoro, l'incremento di aziende aderenti al programma WHP ha rispettato gli obiettivi definiti da Regione, con un incremento del 20% dal 2023 al 2024 e del 35% dal 2024 al 2025.

Si sottolinea che per l'anno 2025, l'incremento inizialmente definito era pari al 20%, ed è stato aumentato al 35% solo nel mese di luglio: in questo modo è possibile osservare come l'adesione al programma WHP sul territorio provinciale sia di fatto raddoppiata tra il 2023 ed il 2025.

CONTROLLO MALATTIE INFETTIVE E GOVERNANCE DELL'OFFERTA VACCINALE

Attività di sorveglianza epidemiologica

Nel corso del 2025, il Servizio ha garantito la gestione delle segnalazioni di malattie infettive soggette a notifica obbligatoria secondo il DM 07/03/2022 (PREMAL), assicurando:

- l'analisi tempestiva delle segnalazioni provenienti da MMG/PLS, PS, strutture ospedaliere e laboratori;
- la presa in carico dei casi, il tracciamento dei contatti e l'attivazione degli altri servizi competenti, ove previsto;
- la gestione informatizzata dei dati tramite il sistema SMI e le piattaforme nazionali (portale MABI, portale Arbovirusi, FLUFF, etc.).

Tabella n. 21 - Malattie infettive gestite nel 2025	
Patologia	n. segnalazioni
INFLUENZA	643
SCABBIA	414
INFEZIONI, TOSSINFEZIONI DI ORIGINE ALIMENTARE E DIARREE INFETTIVE	138
SCARLATTINA	134
LEGIONELLOSI	85
INFEZIONE DA CLOSTRIDIODES DIFFICILE	68
SIFILIDE	45
FEBBRE VIRALE WEST NILE	42
MALATTIA BATTERICA INVASIVA	42
INFEZIONE DA CHLAMYDIA	41
INFEZIONE GONOCOCCICA (BLENORRAGIA)	41
TUBERCOLOSI	36
INFEZIONI DA SALMONELLA	34
VARICELLA	31
MALARIA	26
MICOBATTERIOSI NON TUBERCOLARE	26
INFEZIONE INTESTINALE DA CAMPYLOBACTER	22
INFEZIONI DA ENTEROBATTERI PRODUTTORI DI CARBAPENEMASI (CPE)	17
PUNTURA DI ZECCA	17
INFEZIONE DA MYCOPLASMA PNEUMONIAE (POLMONITE)	14
INFEZIONE INVASIVA DA STAPHYLOCOCCUS AUREUS	13
DERMATOFITOSI	11
PERTOSSE	8
INFEZIONE DA STAPHYLOCOCCUS AUREUS METICILLINO-RESISTENTE (MRSA)	7
LESIONE DI ANIMALE	7
INFEZIONE INVASIVA DA STREPTOCOCCO DI GRUPPO A IGAS (NO SCARLATTINA)	6
PEDICULOSI E FTIRIASI	6
EPATITE VIRALE A	5
EPATITE VIRALE B	5
HERPES ZOSTER	5
LISTERIOSI	5
ALTRE MENINGITI VIRALI SPECIFICATE	4
FEBBRE DA CHIKUNGUNYA	4
EPATITE VIRALE C	3
MONKEYPOX	3
MORBILLO	3
COLONIZZAZIONE DA CANDIDA AURIS	1
DENGUE	1
ENCEFALITE VIRALE DA ZECHE	1

Tabella n. 21 – (SEGUE) Malattie infettive gestite nel 2025	
Patologia	n. segnalazioni
ENCEFALITE VIRALE TRASMESSA DA ARTROPODI	1
EPATITE VIRALE E	1
EPATITI VIRALI ACUTE ALTRE	1
FEBBRE TIFOIDE E PARATIFOIDE	1
INFEZIONE INTESTINALE DA ESCHERICHIA COLI PRODUTTORE DELLA SHIGA/VEROCITOSSINA (STEC/VTEC) INCLUSA SEU	1
INFEZIONE INTESTINALE DA YERSINIA ENTEROCOLITICA	1
LEPTOSIROSIS	1
MALATTIA DI JAKOB-CREUTZFELDT	1
PAROTITE EPIDEMICA	1
Totale complessivo	2.023

Gestione dei focolai epidemici

Nel 2025 sono stati identificati e gestiti n. 36 focolai, con coinvolgimento di diversi contesti, come di seguito riportato.

Tabella n. 22 – Focolai epidemici gestiti anno 2025	
Setting	n. focolai
Famiglia	34
RSA	16
Ospedale	8
Comunità/CAS/Altre strutture sociali	3
Carcere	1
Viaggio	2
Ristorante	1
Scuola	1
Totale complessivo	36

La maggior parte dei focolai rilevati ha riguardato casi di scabbia, frequentemente riscontrati sia in ambito familiare e socio-sanitario.

Il focolaio di maggior rilievo si è verificato all'interno di una residenza sanitaria assistenziale per anziani, dove è stata segnalata un'epidemia da scabbia che ha coinvolto complessivamente 54 persone, tra operatori e ospiti.

Vaccinazioni in età pediatrica

Nel 2025 l'attività vaccinale in età pediatrica ha mantenuto livelli di copertura elevati, confermandosi in linea con gli standard LEA. I dati aggiornati al 31/12/2025 per la coorte 2023 evidenziano coperture superiori al 95% per quasi tutte le principali vaccinazioni dell'infanzia, risultando in linea con la media regionale (tabella n. 23).

Vaccino/dose	Copertura ATS Pavia	Media regionale
Esavalente dose 3	97,2%	96,9%
MPR (morbillo-parotite-rosolia) dose 1	97,2%	96,8%
Vaccino anti-varicella (V) dose 1	96,9%	96,4%
Meningococco C (MenC) dose 1	91,8%	93,5%
Pneumococco (PC) dose 3	93,2%	94,3%

Tabella n. 23 - Coperture vaccinali LEA a 24 mesi - anno 2025

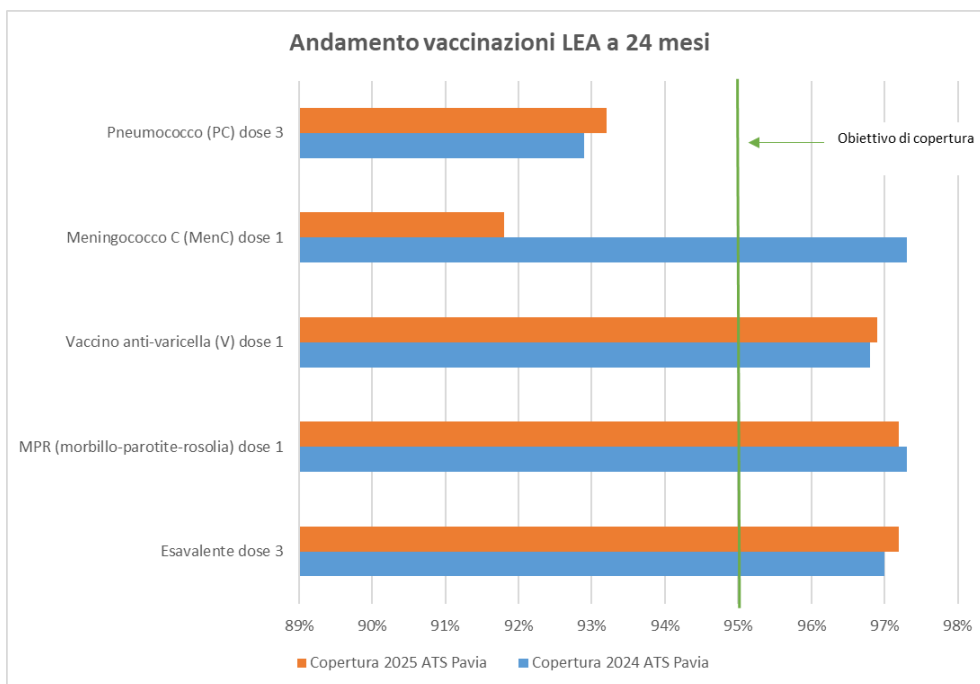


Figura n. 12 - Andamento coperture vaccinali LEA a 24 mesi - anni 2024-2025

È stato inoltre rilevato un leggero calo delle coperture nella coorte 2019 (bambini di 6 anni) pur rimanendo in linea con il dato regionale:

Vaccino/dose	Copertura ATS Pavia	Media regionale
MPR (morbillo-parotite-rosolia) dose 2	92,3%	92,3%
Polio/DTPa dose 4	84,1%	83,0%

Tabella n. 24 - Coperture vaccinali 6 anni – anno 2025

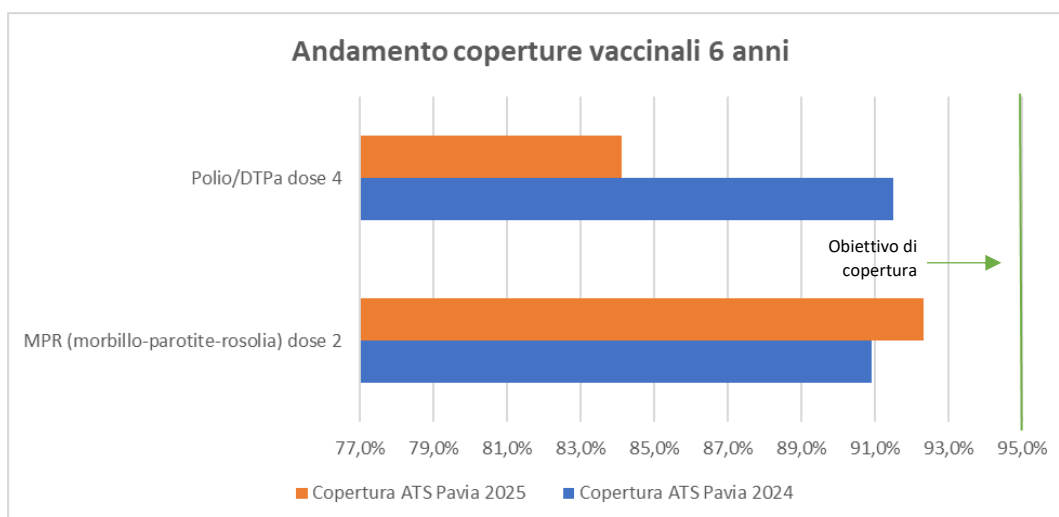


Figura n. 13 - Andamento coperture vaccinali 6 anni – anni 2024-2025

Vaccinazioni nell'adolescente

Le coorti 2012 e 2013 si mostrano nel 2025 stabili rispetto all'anno precedente.

Le coperture provinciali aggiornate al 31/12/2025 risultano generalmente superiori alla media regionale (tabella n. 25).

Vaccino/dose/coorte	Copertura ATS Pavia	Media regionale
HPV dose 2 – coorte 2012	84,6%	83,3%
HPV dose 2 – coorte 2013	81,4%	77,2%
Meningococco ACWY dose 1 – coorte 2013	86,6%	85,8%

Tabella n. 25 - Coperture vaccinali nell'adolescente – anno 2025

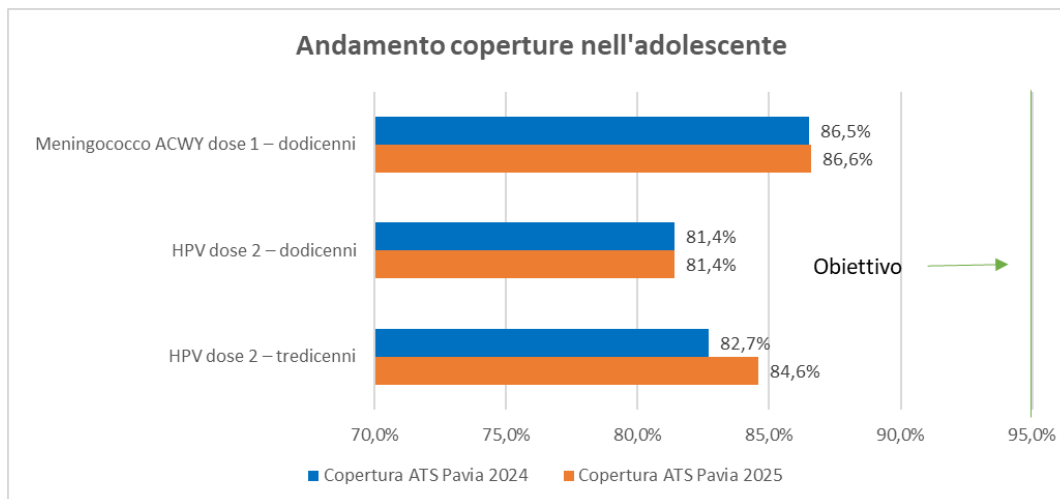


Figura n. 14 - Andamento coperture vaccinali nell'adolescente anni 2024-2025

Questi dati confermano l'efficacia delle azioni di recupero e richiamo attivate a livello locale, pur evidenziando la necessità di consolidare la tempestività nella chiusura dei cicli vaccinali.

Vaccinazioni nell'adulto e nei soggetti a rischio

Pazienti diabetici

Nel 2025 è proseguita l'offerta attiva delle vaccinazioni raccomandate per gli adulti e per le categorie fragili, in particolare i soggetti con patologie croniche.

Tra i pazienti diabetici over 18 anni, le coperture vaccinali di ATS Pavia risultano leggermente inferiori rispetto alla media regionale, evidenziando aree di potenziale miglioramento:

Vaccino	Copertura ATS Pavia	Media regionale
Vaccino anti-pneumococco	15,8%	22,8%
Vaccino anti-Herpes Zoster	3,7%	6,4%
Vaccinazione anti-influenzale	42,7%	47,5%

Tabella n. 26 - Coperture vaccinali nei pazienti diabetici – anno 2025

Ospiti RSA

L'attività vaccinale nelle strutture residenziali per anziani ha rappresentato anche nel 2025 una priorità, con particolare attenzione alla protezione delle patologie infettive prevenibili in età geriatrica.

Presso le RSA dell'ATS di Pavia, le coperture vaccinali rilevate al 31/12/2025 risultano in linea con la media regionale per l'Herpes Zoster, mentre si attestano su livelli lievemente inferiori per le vaccinazioni antinfluenzale e anti-pneumococcica (tabella n. 27).

Vaccino	Copertura ATS Pavia	Media regionale
Vaccino anti-pneumococco	44%	51,9%
Vaccino anti-Herpes Zoster	20,8%	18,7%
Vaccinazione anti-influenzale	77,8%	80%

Tabella n. 27 - Coperture vaccinali ospiti RSA – anno 2025

Donne in gravidanza

Nel 2025 è stata garantita l'offerta della vaccinazione anti-DTPa nel terzo trimestre, con una copertura provinciale pari al 64,5%.

PROGRAMMI DI SCREENING ONCOLOGICI

I programmi di screening oncologici rientrano tra i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e sono interventi di sanità pubblica che mirano a individuare precocemente un tumore o una lesione precancerosa a rischio evolutivo, permettendo così di intervenire tempestivamente su di essi. Questo consente di ridurre la mortalità e, in alcune circostanze, l'insorgenza di nuovi casi di tumore, ovvero la loro incidenza. In ATS Pavia sono attivi i tre programmi di screening oncologici previsti dai LEA per la prevenzione dei tumori di mammella, colon-retto e cervice uterina, lo screening per l'HCV e il nuovo programma di screening per il tumore della prostata. I test di screening sono offerti attivamente, gratuitamente e sistematicamente alla popolazione target, selezionata sulla base di alcuni criteri minimi (es. età dei soggetti invitati) e stabiliti a livello nazionale dal Ministero della Salute. I cittadini eleggibili vengono invitati al primo livello di screening tramite lettera, in cui sono riportate le informazioni necessarie per poter partecipare al programma. I soggetti che risultano negativi sono opportunamente informati e ricevono nuovamente un invito al test di 1° livello secondo la periodicità prevista per ogni programma di screening, tranne per lo screening HCV che è previsto una sola volta nella vita. Ai soggetti che risultano positivi al test di 1° livello vengono offerti ulteriori esami di approfondimento (II° livello), allo scopo di confermare o escludere la presenza di eventuali lesioni cancerose o precancerose, accertandone la natura. Nella tabella n. 28 vengono presentate in sintesi le linee guida dei programmi di screening, applicati nel territorio di ATS Pavia.

Tabella n. 28 - Indicazioni delle linee guida per i programmi di screening organizzati

SEDE	POPOLAZIONE TARGET	MODALITÀ DI INVITO/SOLLECITO	TEST I° LIVELLO	APPROFONDIMENTI II° LIVELLO	PERIODICITA'	OBIETTIVI
Mammella	Donne 45-49 anni	Lettera nominale / lettera sollecito a 2 mesi	Mammografia bilaterale con doppia lettura	Mammografia aggiuntiva/ ingrandimenti ecografia, citologia, biopsia, RMN	1 anno	Riduzione mortalità
Mammella	Donne 50-74 anni	Lettera nominale / lettera sollecito a 2 mesi	Mammografia bilaterale con doppia	Mammografia aggiuntiva/ ingrandimenti ecografia, citologia, biopsia, RMN	2 anni	Riduzione mortalità
Colon-retto	Uomini e donne 50-74 anni	Lettera nominale / lettera di sollecito a 2 mesi	Ricerca sangue occulto nelle feci (SOF)	Colonscopia, biopsia	2 anni	Riduzione incidenza e mortalità
Cervice uterina	Donne 25-29 anni	Lettera nominale / lettera di sollecito a 3 mesi	PAP test	Colposcopia, biopsia	3 anni	Riduzione incidenza e mortalità
Cervice uterina	Donne 30-64 anni	Lettera nominale / lettera di sollecito a 3 mesi	HPV test	Colposcopia, biopsia	5 anni	Riduzione incidenza e mortalità
Prostata	Uomini 50-69	Invito FSE	PSA	Visita urologica – Risonanza Magnetica (MRI) - Biopsia	1 – 2 – 5 anni sulla base del rischio (valore PSA) e età	Riduzione incidenza e mortalità
HCV	Uomini e donne nati tra il 1969 e 1989	Lettera	ELISA (Enzyme-Linked Immunosorbent Assay) per la ricerca anticorpi anti-HCV	RIBA (Recombinant Immunoblot Assay) test di conferma e PCR per la ricerca RNA virale	Una tantum	Riduzione incidenza e mortalità

Screening LEA (mammella, colon retto, cervice uterina)

L'ATS di Pavia ha un ruolo di governance rispetto all'erogazione di prestazioni di primo e secondo livello da parte delle strutture sanitarie riportate in tabella n. 29.

Tabella n. 29 – Elenco strutture sanitarie di primo e secondo livello

Screening	Erogatore	Livello Screening	Screening	Erogatore	Livello Screening
CERVICIALE	A.S.S.T. Casteggio	I° LIVELLO	MAMMO- GRAFICO	IRCCS Policlinico San Matteo	I° LIVELLO
	A.S.S.T. Sannazzaro de' Burgundi	I° LIVELLO		A.S.S.T. Ospedale Vigevano	I° LIVELLO
	A.S.S.T. Vidigulfo	I° LIVELLO		A.S.S.T. Ospedale Voghera	I° LIVELLO
	A.S.S.T. Cortelona	I° LIVELLO		A.S.S.T. Ospedale Broni-Stradella	I° LIVELLO
	A.S.S.T. Mortara	I° LIVELLO		A.S.S.T. Mortara	I° LIVELLO
	A.S.S.T. Broni	I° LIVELLO		A.S.S.T. Casorate Primo	I° LIVELLO
	A.S.S.T. Casorate Primo	I° LIVELLO		A.S.S.T. Mede	I° LIVELLO
	A.S.S.T. Voghera	I° LIVELLO		Istituto Maugeri	I° LIVELLO
	A.S.S.T. Vigevano	I° LIVELLO		Istituto Clinico Beato Matteo	I° LIVELLO
	A.S.S.T. Pavia	I° LIVELLO		Villa Esperia	I° LIVELLO
	IRCCS Policlinico San Matteo	I° LIVELLO		IRCCS Policlinico San Matteo	II° LIVELLO
	Carlo Pezzani	I° LIVELLO		Istituto Maugeri	II° LIVELLO
	Centro Clinico Minerva Psicologica	I° LIVELLO		Istituto Clinico Beato Matteo	II° LIVELLO
	Consultorio Diocesano Onlus	I° LIVELLO		Villa Esperia	II° LIVELLO
	San Germano Varzi	I° LIVELLO		A.S.S.T. Ospedale Vigevano	II° LIVELLO
	Istituto Maugeri	I° LIVELLO	A.S.S.T. Ospedale Voghera	II° LIVELLO	
	Consultorio Il Sole Gambolò	I° LIVELLO	A.S.S.T. Ospedale Broni-Stradella	II° LIVELLO	
	Consultorio Il Sole Vigevano	I° LIVELLO	COLON RETTO	IRCCS Policlinico San Matteo	II° LIVELLO
	IRCCS Policlinico San Matteo	II° LIVELLO		Istituto Maugeri	II° LIVELLO
	A.S.S.T. Ospedale Vigevano	II° LIVELLO		Istituto Clinico Beato Matteo	II° LIVELLO
A.S.S.T. Ospedale Voghera	II° LIVELLO	A.S.S.T. Ospedale Vigevano		II° LIVELLO	
A.S.S.T. Ospedale Broni-Stradella	II° LIVELLO	A.S.S.T. Ospedale Voghera		II° LIVELLO	
			Istituto di Cura Città di Pavia	II° LIVELLO	

L'attività di ATS viene svolta in collaborazione con gli operatori dei servizi (endoscopia digestiva, radiologia, ginecologia, consultori, anatomia patologica, microbiologia) delle strutture sanitarie del territorio e con gli altri soggetti coinvolti nei percorsi (medici delle cure primarie, farmacie, Federfarma). Collabora inoltre con il Laboratorio di Prevenzione di ATS Milano, che si occupa dell'analisi dei test di primo livello dello screening colon-retto e con il Laboratorio di analisi dell'ASST di Mantova, da cui vengono letti i test di primo livello dello screening cervice uterina. Viene garantito inoltre un contatto diretto con l'utenza attraverso un call center dedicato e un indirizzo di posta elettronica, nonché con l'aggiornamento della sezione dedicata del sito web dell'Agenzia.

In tabella n. 30 sono riportati i dati di estensione e adesione ai tre programmi di screening oncologico in ATS Pavia nell'ultimo triennio.

Tabella 30 – Dati di adesione e estensione screening LEA triennio 2023-2025 (Fonte: Survey Gisma – Giscor – Gisci)			
Screening	Anno	Adesione corretta %	Estensione corretta% (obiettivo $\geq 95\%$) ⁵
Screening citologico (25-64 anni)	2023	57,2%	99,1%
	2024	46,7%	100%
	2025	47,6%	100%
Screening mammografico (45-74 anni)	2023	74,8%	95,8%
	2024	62,9%	100%
	2025	69,4%	92,9%
Screening colon-retto (50-74 anni)	2023	35,9%	100%
	2024	47,0%	99%
	2025	34,3%	100%

⁵ L'estensione corretta pari ad almeno il 95% della popolazione target (obiettivo regionale) viene calcolata sull'intero round di screening (biennale o quinquennale nel caso dello screening della cervice uterina), pertanto nella singola annualità può avere valori inferiori allo standard di riferimento.

L'estensione corretta viene calcolata sottraendo al denominatore gli inviti inesitati e gli utenti sospesi pre-invito dalla popolazione bersaglio (calcolata dividendo la popolazione ISTAT all'01/01 dell'anno di riferimento per la durata del round di screening).

L'adesione corretta è calcolata invece sottraendo al denominatore gli inviti inesitati e le sospensioni post invito.

Per quanto riguarda l'attività della SS Screening Oncologici, nel corso del 2025:

- è continuata la collaborazione con le farmacie e i distributori intermedi per il programma di screening per la prevenzione del tumore del colon-retto al fine di garantire che il campione di feci, consegnato loro dal cittadino, arrivi al laboratorio entro i tempi previsti; in collaborazione con il Dipartimento PAAPSS è stato implementato il monitoraggio sulle non conformità presso i vettori e il monitoraggio presso le farmacie della correttezza dei percorsi erogativi ai fini di potenziare il più possibile l'attività di screening (invio di apposita mail di alert alle farmacie nel momento in cui viene identificato un campione inadeguato per tempistiche). Si sono inoltre svolti una serie di incontri con le Farmacie al fine di individuare e correggere le criticità del percorso;
- a partire da febbraio 2025, ASST Pavia eroga prestazioni di primo livello dello screening mammografico presso l'Ospedale di Mortara;
- è rimasta attiva nel percorso di screening l'integrazione con il sistema "Prenota Salute", che permette alle donne di prenotarsi attivamente una mammografia di screening attraverso il sito web di Regione Lombardia. Nel corso dell'anno sono stati riorganizzati gli slot di Prenota Salute messi a disposizione dagli erogatori, al fine di ampliare la possibilità per le donne di spostarsi in autonomia sul programma in vista della prossima adozione della lettera di invito unica regionale anche via FSE;
- è continuata l'offerta, a partire dai 30 anni, del test HPV come test di screening primario per la diagnosi precoce del tumore della cervice uterina; le donne nella fascia di età 25-29 sono state invitate per il PAP test. Si è provveduto a sospendere gli inviti per le ragazze eleggibili per il PAP test e vaccinate entro i 15 anni (che eseguiranno il loro primo test di screening a 30 anni con HPV test) e a invitare le 25enni non vaccinate per il primo PAP test, con contestuale informazione sull'opportunità dell'esecuzione gratuita del vaccino anti-HPV;
- sono stati finalizzati con ATS Valpadana e con la software house del gestionale di screening i lavori propedeutici alla presa in carico del percorso di followup post secondo livello dello screening della cervice uterina, con la conclusione delle configurazioni necessarie all'attività. A inizio 2026 inviati i primi inviti a cotest;
- la SS ha partecipato attivamente a n. 35 eventi di sensibilizzazione della popolazione sul territorio;
- è stata attivato il remind dell'appuntamento di screening mammografico e della cervice uterina con messaggio sms, così come l'invio di sms dopo invito allo screening coloretale e in caso di ritiro del Kit e mancata riconsegna in farmacia. Nel corso dell'ultimo semestre 2025 è stata sistematizzata, inoltre, l'attività di recall telefonico degli inviti inesitati;
- sono proseguite le procedure finalizzate al passaggio dell'attività di lettura dei campioni del primo livello di screening coloretale dai laboratori di ASST Pavia al Laboratorio di Prevenzione di Milano, finalizzato ad aprile 2026;
- nell'ambito del Programma WHP (Workplace Health Promotion – Luoghi di lavoro che Promuovono Salute) è proseguita la buona pratica volta a favorire l'adesione ai programmi di screening oncologico. Ai lavoratori delle Aziende aderenti sono stati proposti interventi di natura informativa, per chiarire in cosa consistono i programmi di screening organizzato e quali sono i vantaggi nell'aderirvi;
- la SS ha, inoltre, collaborato con associazioni presenti sul territorio pavese e aziende aderenti ai programmi WHP con l'invio di questionari online relativamente all'intenzione di aderire ai programmi di screening con successivo contatto telefonico da parte degli operatori. L'iniziativa si è rivelata particolarmente efficace nel sensibilizzare i cittadini sui temi della prevenzione. Grazie al

coinvolgimento di contesti organizzati e reti già attive sul territorio, è stato possibile raggiungere un pubblico ampio e diversificato, favorendo una maggiore diffusione delle informazioni;

- sono proseguite le attività propedeutiche all'implementazione di un'attività di screening mammografico su unità mobile, in particolare nei territori più svantaggiati da un punto di vista logistico rispetto alle strutture erogatrici. È attualmente in fase di predisposizione la manifestazione di interesse per l'aggiudicazione del servizio, che sarà erogato nel 2026.

Screening HCV

Con il decreto del 14 maggio 2021 il Ministero della Salute ha avviato una campagna di screening per l'Epatite C rivolta ai soggetti nati tra il 1969 e il 1989, a cui Regione Lombardia ha aderito dal 2022. Lo screening prevede un test sierologico per la ricerca degli anticorpi anti HCV; in caso di positività è eseguito un test di secondo livello per la rilevazione dell'RNA virale, che consente l'attivazione del percorso di presa in carico presso i centri specialistici e la segnalazione del caso sulla piattaforma regionale.

Nel 2025 sono stati effettuati 5.509 test di primo livello. Complessivamente, dall'avvio del programma, risultano eseguiti 62.765 test su cittadini unici della provincia, a fronte di una popolazione target di 158.477 soggetti, con una copertura del test vicina al 40%.

Nel corso del 2025 lo screening è stato proposto attivamente ai cittadini che accedevano ai punti prelievo o erano ricoverati presso le strutture ospedaliere.

Il programma di screening del tumore della prostata

A partire da novembre 2024 Regione Lombardia ha avviato un programma di screening organizzato per il tumore della prostata, offerto gratuitamente, pur non essendo incluso nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA). Il programma è rivolto agli uomini di età compresa tra 50 e 69 anni; nella fase iniziale ha interessato esclusivamente i soggetti cinquantenni, con una successiva estensione graduale alle altre classi di età. Nel corso del 2025 la fascia di popolazione coinvolta è stata progressivamente ampliata fino a includere tutti gli uomini di età compresa tra 50 e 59 anni.

L'accesso al percorso avviene tramite la compilazione di un questionario anamnestico disponibile sul Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), condizione necessaria per l'esecuzione del dosaggio del PSA. Sulla base delle risposte al questionario e dell'esito del test, viene definita l'eventuale necessità di visita urologica e di ulteriori approfondimenti diagnostici. L'intervallo di screening è modulato sul profilo di rischio ed è pari a 1, 2 o 5 anni.

Nel 2025 sono stati eseguiti 311 esami PSA di primo livello, 45 visite urologiche e 7 risonanze magnetiche e 2 biopsie.

Unità Operativa a valenza regionale Screening Oncologici

Presso la SC Medicina Preventiva nelle Comunità di ATS Pavia è anche incardinata la UO a valenza regionale Screening Oncologici della DG Welfare Regione Lombardia, individuata con DGR 2166 del 30/06/2022, che coordina due progetti di ricerca di rilievo regionale.

1 – Progetto “Programma Di Azione Regionale Di Incentivazione Della Promozione Della Salute (PARI)”

Con DGR XII/2967 del 2024 Regione Lombardia ha istituito il “Programma di Azione Regionale di Incentivazione della Promozione della Salute (PARI)”, finalizzato, tra l'altro, al miglioramento dell'adesione ai programmi di screening oncologico. In tale ambito è stato progettato uno studio pilota volto a valutare l'efficacia di modelli di incentivazione sull'adesione allo screening del tumore del colon-retto.

Il progetto, di tipo interventistico non farmacologico, prevede l'assegnazione casuale di un campione della popolazione target a due bracci di intervento, associati a buoni di diversa entità (incentivo “light” e incentivo “strong”), fruibili in caso di adesione al programma di screening. Il confronto è effettuato con i livelli di adesione registrati nei precedenti round di screening. I buoni sono utilizzabili per l'acquisizione di prodotti e prodotti etici e salutari messi a disposizione gratuitamente dalla piattaforma Healthy Virtuoso S.r.l., individuata da ATS Pavia mediante procedura ad evidenza pubblica.

Il progetto ha incontrato alcune difficoltà nell'iter di realizzazione, che hanno reso necessario un emendamento del protocollo di studio. A seguito delle modifiche approvate, lo studio è stato avviato nel mese di **febbraio 2026**.

2- Studio pilota per la conduzione dello screening per il carcinoma della cervice attraverso la modalità autoprelievo mediante tampone abbinato all'HPV test, spedito a domicilio sul territorio pavese.

Il secondo progetto riguarda uno studio pilota sull'adesione allo screening del carcinoma della cervice uterina mediante autoprelievo vaginale associato a test HPV, con spedizione del dispositivo al domicilio delle donne assistite residenti di età compresa tra i 30 e i 64 anni sul territorio di ATS Pavia. Lo studio è rivolto alle donne mai invitate o non aderenti ai precedenti round di screening e prevede il confronto con una popolazione di controllo sovrapponibile per caratteristiche anagrafiche e storia di screening.

Nel corso della fase preparatoria il progetto ha subito rallentamenti di natura tecnica e organizzativa, che hanno reso necessario un emendamento del protocollo di studio. Completato l'iter autorizzativo e le modifiche operative, il progetto è stato avviato con l'invio degli inviti a partire da **dicembre 2025**.

PIANO PANDEMICO

Nel corso del 2025 ATS ha proseguito l'attuazione delle attività previste dal Piano Pandemico regionale, in coerenza con le indicazioni regionali relative ad audit ed esercitazioni pandemiche per l'anno 2025 e con gli obiettivi previsti dalle Regole di Sistema 2025 – capitolo 2.1 “Piano Pandemico – PANFLU PL15 – PSSR 3.2”, garantendo il mantenimento della preparedness pandemica e della capacità di risposta territoriale agli eventi epidemici e infettivi.

Nel corso dell'anno è stata inoltre garantita una continua attività di supporto alle strutture di ATS Pavia nella compilazione e gestione della piattaforma SASHA dedicata alla governance del Piano Pandemico, assicurando il raccordo con le strutture coinvolte e il supporto operativo per l'aggiornamento delle evidenze documentali, delle azioni e degli indicatori richiesti dal sistema regionale.

Gestione delle scorte pandemiche

Nell'ambito delle attività previste dal Piano Pandemico regionale, è stata garantita la gestione integrata delle scorte pandemiche di DPI e dispositivi medici (DM) in raccordo con AREU, secondo quanto previsto dal Piano Pandemico 2021-2023 e dalle indicazioni regionali in materia di preparedness pandemica.

Il modello organizzativo regionale prevede il mantenimento di una dotazione complessiva di scorte pandemiche pari a quattro mesi di fabbisogno, articolata tra le strutture del SSR e il magazzino centralizzato AREU. In particolare, ciascun Ente del SSR è tenuto a garantire la disponibilità di almeno un mese di scorta pandemica dei principali DPI e DM, mentre AREU assicura ulteriori tre mesi di scorta mediante stoccaggio diretto o tramite specifici accordi con i fornitori.

ATS Pavia ha pertanto assicurato il mantenimento di un'area dedicata all'interno del magazzino aziendale per la gestione delle scorte pandemiche, finalizzata alla conservazione e al monitoraggio della disponibilità di DPI e dispositivi medici necessari alla risposta in caso di emergenza pandemica, garantendo il raccordo con il sistema regionale di approvvigionamento e gestione delle scorte.

Attività esercitativa

In coerenza con le indicazioni regionali per l'anno 2025, che prevedevano lo svolgimento di esercitazioni pandemiche sulla fase di allerta e la relativa rendicontazione sul portale SASHA, ATS Pavia ha realizzato in data 27/11/2025 un'attività esercitativa finalizzata a verificare la capacità organizzativa delle strutture coinvolte nella gestione delle azioni assegnate, la corretta applicazione delle procedure operative e il coordinamento tra i diversi servizi aziendali.

In data 28/11/2025 si è svolto il debriefing conclusivo dell'esercitazione, finalizzato alla condivisione degli esiti dell'attività, delle criticità rilevate e delle opportunità di miglioramento emerse durante la simulazione. All'iniziativa hanno partecipato, in qualità di osservatori, dipendenti di ASST di Pavia e dell'IRCCS Policlinico

San Matteo, favorendo il confronto interistituzionale e la condivisione delle buone pratiche nell'ambito della preparedness pandemica.

L'attività esercitativa ha inoltre consentito di verificare la capacità di coordinamento territoriale, il coinvolgimento degli enti del territorio e l'utilizzo operativo della piattaforma regionale SASHA per la gestione e rendicontazione delle azioni previste dal Piano Pandemico.

Attività di audit

Nel corso del 2025 sono stati effettuati audit dedicati alla preparedness pandemica, in coerenza con le indicazioni regionali che prevedevano almeno un audit di autovalutazione e audit su Enti del SSR relativamente alle azioni con percentuale di completamento $\geq 75\%$.

Le attività hanno compreso:

- n. 1 audit interno di autovalutazione svolto in data 24/07/2025;
- n. 2 audit esterni presso IRCCS Policlinico San Matteo e ASST di Pavia, pianificati nel mese di ottobre 2025 e conclusi rispettivamente in data 02/12/2025 e 23/12/2025.

Gli audit sono stati finalizzati al monitoraggio dei percorsi organizzativi, delle attività di preparedness, della gestione territoriale e della capacità di risposta del sistema sanitario.

Le attività di audit hanno approfondito in particolare:

- il rafforzamento dei servizi territoriali di prevenzione e della gestione operativa degli scenari pandemici;
- l'organizzazione delle cure primarie e della presa in carico precoce domiciliare;
- il coordinamento della rete dei servizi sanitari territoriali e ospedalieri;
- la formazione del personale e il mantenimento delle competenze in ambito pandemico.

Le attività di verifica hanno consentito di individuare elementi di miglioramento relativi all'aggiornamento documentale, alla formalizzazione dei processi di revisione periodica, al consolidamento delle procedure operative e al rafforzamento della diffusione delle conoscenze e della formazione specifica del personale coinvolto nella risposta pandemica, contribuendo al miglioramento della preparedness organizzativa e della capacità di risposta del sistema territoriale.

Monitoraggio e performance

Le performance della funzione Piano Pandemico, direttamente in staff alla Direzione del Dipartimento di Igiene e prevenzione Sanitaria dell'ATS, sono state monitorate mediante indicatori di processo e di attività relativi alle esercitazioni effettuate, agli audit svolti e ai percorsi di preparedness organizzativa attivati. L'analisi delle attività svolte nel 2025 evidenzia il mantenimento di un sistema di monitoraggio e verifica orientato al miglioramento continuo dei processi organizzativi e della capacità di risposta territoriale agli eventi pandemici.

Tabella n. 31 - riepilogo attività 2025

Attività	Data	Descrizione sintetica	Esito/Output
Supporto piattaforma SASHA	Continuativa nel 2025	Supporto alle strutture ATS nella compilazione, aggiornamento evidenze e monitoraggio azioni PANFLU	Monitoraggio continuo delle azioni regionali
Gestione scorte pandemiche	Continuativa nel 2025	Gestione e monitoraggio delle scorte pandemiche DPI e DM in raccordo con AREU	Mantenimento di 1 mese di scorte pandemiche
Esercitazione Piano Pandemico	27/11/2025	Simulazione organizzativa e verifica della gestione operativa delle azioni SASHA	Verifica preparedness e coordinamento
Debriefing esercitazione	28/11/2025	Condivisione esiti, criticità e opportunità di miglioramento	Definizione azioni migliorative
Audit interno	24/07/2025	Audit di autovalutazione ATS Pavia	Verifica processi interni
Audit esterno IRCCS Policlinico San Matteo	02/12/2025	Verifica attività PANFLU e preparedness pandemica	Azioni valutate conformi
Audit esterno ASST Pavia	23/12/2025	Verifica attività PANFLU e organizzazione territoriale	Azioni valutate conformi

Nel corso del 2025 sono state effettuate n. 1 esercitazione pandemica con relativo debriefing conclusivo, n. 1 audit interno e n. 2 audit esterni, per un totale di n. 6 azioni auditate/esercitate nell'ambito delle attività PANFLU. È stata inoltre garantita un'attività continuativa di supporto alle strutture ATS nella gestione della piattaforma SASHA e nel monitoraggio delle azioni previste dal Piano Pandemico regionale, nonché il mantenimento delle scorte pandemiche di DPI e dispositivi medici previste dalle indicazioni regionali.

PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO – Tutela della salute del lavoratore

La Struttura Complessa Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SC PSAL) assicura l'attività di prevenzione collettiva e di tutela della salute dei lavoratori attraverso:

- interventi di prevenzione, vigilanza e controllo sul rispetto della normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
- attività di assistenza alle imprese e promozione della cultura della salute e sicurezza.

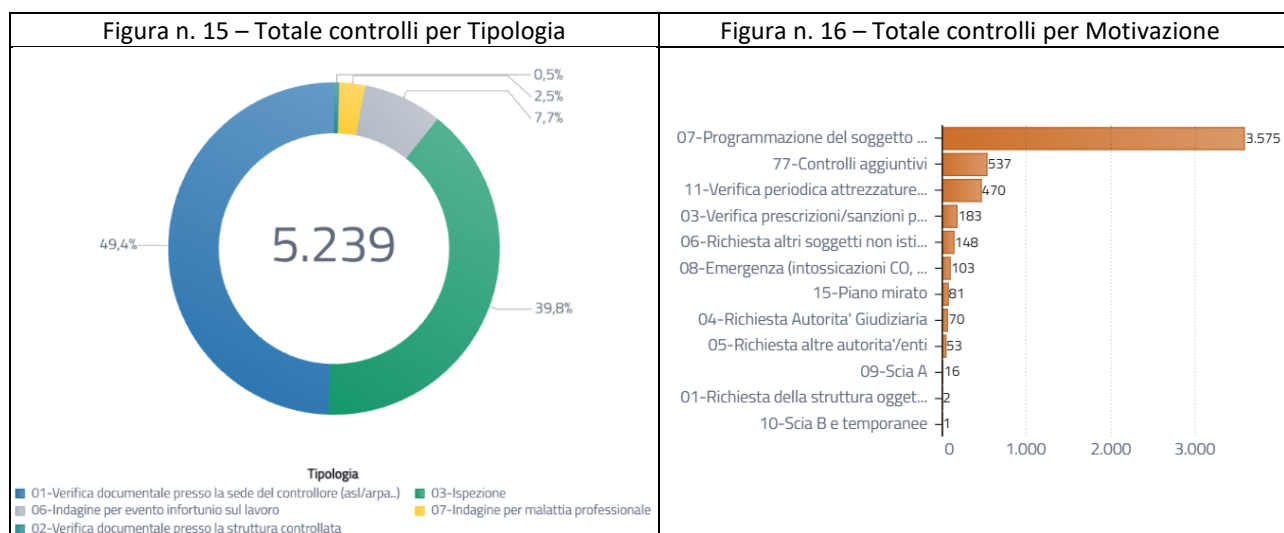
Il Servizio provvede inoltre a far fronte agli obblighi istituzionali in tema di indagini infortunistiche, di malattie professionali, nonché di certificazioni medico-legali previste dalla legge.

Per svolgere tale mandato, annualmente viene predisposto il Piano Integrato dei Controlli (PIC) nel quale vengono fissati, sulla base della conoscenza del contesto produttivo locale e in relazione al criterio di graduazione del rischio, le azioni e gli obiettivi specifici con i relativi volumi di attività da garantire in aderenza agli indirizzi nazionali e regionali.

Per l'anno 2025, l'obiettivo LEA di copertura del 5% delle posizioni assicurative territoriali attive sul territorio (PAT) è risultato essere pari a 1.148⁶ imprese da sottoporre a controllo. Secondo quanto previsto dagli indirizzi regionali tale obiettivo è stato incrementato del 20% (+230 imprese) mediante lo svolgimento di controlli aggiuntivi in orari non convenzionali, come da specifico progetto, approvato con decreto n. 315/DGi del 24/04/2025, finalizzato al potenziamento delle attività di prevenzione mediante l'utilizzo delle risorse economiche derivanti dagli introiti delle sanzioni di cui all'art. 60-quater co. 1bis della legge regionale 33/09.

Controlli

Nel 2025 i controlli hanno coinvolto complessivamente 1.993 imprese, pari a una copertura LEA dell'8,7%. I controlli totali svolti sono stati 5.239, di cui 2.086 mediante ispezione (cod. 03) pari al 40% del totale (fonte Impres@BI). Di seguito la distribuzione dei controlli per tipologia e per motivazione.



L'attività di controllo nei cantieri edili e nel comparto agricolo ha impegnato buona parte dei controlli totali, rispettivamente con il 41% e l'8%.

Il piano dei controlli aggiuntivi si è focalizzato sul comparto edilizio, agricolo e della grande distribuzione

⁶ Dato PIC 2025. A seguito di aggiornamento dei flussi informativi INAIL-Regioni (Obiettivi LEA 2025), il dato consolidato per ATS Pavia è risultato essere pari a 1.142 imprese da controllare.

organizzata (GDO), quest'ultima con 46 unità locali ispezionate, garantendo un incremento del 23% dell'obiettivo minimo LEA con 262 imprese controllate in orari non convenzionali.

L'attività di controllo nei cantieri ha coperto in modo uniforme l'intero territorio provinciale e la programmazione della vigilanza si è basata sui criteri di graduazione del rischio attraverso l'algoritmo Ca.Ri.Ca. (Calcolo Rischio Cantieri) di Impres@-BI, indirizzando l'azione di controllo verso i cantieri a priorità di rischio. Sono stati ispezionati complessivamente 559 cantieri, rispetto all'obiettivo PIC 2025 pari a 380 cantieri, di questi 97 sono stati ispezionati nell'ambito dei controlli aggiuntivi. La copertura di controllo nei cantieri è stata pertanto ampiamente al di sopra dell'obiettivo regionale corrispondente al 15% dei cantieri aperti al 1.1.2025, raggiungendo una copertura complessiva pari al 31,1%. Una quota di controlli ha riguardato attività di rimozione amianto, in particolare sono stati ispezionati 93 cantieri/aree oggetto di bonifica.

Nel settore dell'agricoltura sono state controllate 228 aziende agricole del territorio rispetto all'obiettivo PIC 2025 pari a 130 aziende, di queste 49 sono state ispezionate nell'ambito dei controlli aggiuntivi. La copertura di controllo nel comparto agricolo è stata pari a 3,5% delle imprese attive del territorio, ben al di sopra dell'obiettivo minimo regionale del 2%.

In collaborazione con la SC Igiene e Sanità Pubblica, Salute-Ambiente, è proseguita la linea di attività finalizzata alla vigilanza sull'applicazione dei regolamenti REACH e CLP sulla base di quanto richiesto direttamente dal Ministero della Salute in merito. In particolare, sono stati effettuati n.4 campionamenti su prodotti chimici.

Nell'ambito dei controlli effettuati sono stati adottati i seguenti provvedimenti sanzionatori, riscontrando complessivamente 934 violazioni (tabella n. 32).

Tabella n. 32 – Tipologia provvedimenti sanzionatori	N. violazioni
Sanzione amministrativa (art.301-bis dlgs.81/08)	24
Verbale di contravvenzione e prescrizione (dlgs.758/94)	871
Sospensione attività imprenditoriale (art. 14 dlgs.81/08)	39
Totale	934

A questi si aggiungono 14 inosservanze a provvedimenti dell'organo di vigilanza, 2 sequestri probatori ex art. 354 CPP, 1 sequestro preventivo ex art. 321 CPP, 1 segnalazione all'autorità giudiziaria, 2 segnalazioni ad altri enti per provvedimenti di competenza.

Nel 59% dei casi i provvedimenti emessi hanno riguardato il comparto delle costruzioni, nel 14% il comparto agricolo, nel restante 27% altri comparti.

Sicurezza impiantistica

Premesso che l'attività di verifica impiantistica è innanzitutto condizionata dall'effettiva presenza di richieste da parte degli utenti, le verifiche effettuate nel corso del 2025 hanno riguardato le seguenti attrezzature/impianti:

- 1.663 inerenti ad apparecchi a pressione;
- 9 apparecchi di sollevamento;
- 125 impianti elettrici.

Per il dettaglio vedasi tabella n. 33.

Piani Mirati di Prevenzione (PMP)

Il Piano Mirato di Prevenzione rappresenta uno strumento innovativo di controllo, che coniuga l'attività di assistenza all'attività di vigilanza propria dei Servizi PSAL, supportando le imprese nei processi di prevenzione volti al miglioramento delle misure generali di tutela. I PMP sono concepiti per promuovere l'adesione a Linee Guida Regionali, Buone Prassi o l'applicazione di nuove normative.

I Piani vengono distinti in PMP a valenza regionale (PP07 e PP08) e PMP a valenza locale (PP06).

Di seguito si elencano le attività svolte nel 2025 legate ai PMP, avviati nell'ambito del Piano regionale Prevenzione 2021-2025. In attesa dell'adozione e del recepimento del nuovo Piano Nazionale Prevenzione

2026-2031 alcuni di questi proseguiranno nel corso del 2026.

Per approfondimenti si rinvia alla pagina <https://www.ats-pavia.it/piani-mirati-prevenzione> del sito web dell’Agenzia.

PMP “Prevenzione delle aggressioni sul lavoro nel comparto sanitario pavese” (PP06)

Avviato nel 2022 il presente PMP a valenza locale ha visto coinvolte le strutture ospedaliere del territorio sul tema della prevenzione delle aggressioni sul lavoro nel comparto sanitario. Nel 2025 si è tenuto un seminario dal titolo: Aggressioni sul lavoro – Sanità e Scuola, nel corso del quale sono stati presentati, a conclusione del PMP, i risultati dell’indagine svolta.

PMP “Rischio da stress da calore in agricoltura” (PP07)

Avviato nel 2024, il presente PMP a valenza regionale ha visto il coinvolgimento di 30 aziende del settore vitivinicolo e orticolo. Nel corso del 2025 si è conclusa l’attività di vigilanza e nel mese di giugno si è provveduto alla restituzione degli esiti del piano mediante invio di informativa a tutte le aziende coinvolte, correlata di opuscoli sulla formazione semplificata per i lavoratori stagionali.

Di seguito i dati sintetici del piano:

Aziende target: orticole in campo pieno (n.3), vitivinicole (n.27)		
Aziende presenti al seminario di presentazione PMP	Aziende che hanno provveduto alla compilazione della scheda di autovalutazione del PMP	Aziende sottoposte a vigilanza
23 su 30	24 su 30 (80%)	7 (1 vigilata nel 2025)

PMP “Rischio da stress da calore in edilizia” (PP07)

Avviato nel 2025, il presente PMP a valenza regionale ha visto il coinvolgimento di 25 aziende ricadenti nei seguenti ambiti di attività: montaggio/smontaggio/trasformazione ponteggi (Ateco 43.99), costruzione rifacimento tetti (Ateco 43.91), bonifica amianto (Ateco 39.00), lavori stradali (Ateco 42.11). Nel corso dell’anno, a seguito di analisi delle schede di autovalutazione, si è provveduto a effettuare l’attività di vigilanza e nel mese di settembre si è provveduto alla restituzione degli esiti del piano nell’ambito del Comitato provinciale ex art. 7 d.lgs.81/08.

Di seguito i dati sintetici del piano:

Aziende target: montaggio/smontaggio/trasformazione ponteggi (Ateco 43.99), costruzione rifacimento tetti (Ateco 43.91), bonifica amianto (Ateco 39.00), lavori stradali (Ateco 42.11)		
Aziende presenti al seminario di presentazione PMP	Aziende che hanno provveduto alla compilazione della scheda di autovalutazione del PMP	Aziende sottoposte a vigilanza
11 su 25	15 su 25 (60%)	1 ispezionata + 5 sottoposte a controlli documentali

PMP “Sorveglianza sanitaria efficace in agricoltura” (PP07)

Avviato nel 2025, il presente PMP a valenza regionale ha visto il coinvolgimento di 30 aziende agricole oggetto di provvedimenti sanzionatori relativi alla sorveglianza sanitaria negli ultimi 6 anni. Nel corso dell’anno si è provveduto a effettuare l’analisi delle schede di autovalutazione e l’attività di vigilanza con successiva restituzione degli esiti del piano nell’ambito del Comitato provinciale ex art. 7 d.lgs.81/08 e in occasione di un seminario presso Coldiretti Pavia del 21/10/2025.

Di seguito i dati sintetici del piano:

Aziende target: aziende agricole oggetto di provvedimenti sanzionatori relativi alla sorveglianza sanitaria negli ultimi 6 anni		
Aziende presenti al seminario di presentazione PMP	Aziende che hanno provveduto alla compilazione della scheda di autovalutazione del PMP	Aziende sottoposte a vigilanza
15 su 30	24 su 30 (80%)	10

PMP “Rischio caduta dall’alto in edilizia”

Avviato nel 2025, il presente PMP ha visto il coinvolgimento di 29 aziende del comparto edilizio, in passato già destinatarie di provvedimento di sospensione dell'attività (ex art. 14 D.lgs. 81/08) motivato specificamente dal rischio di caduta dall'alto. Nel corso dell'anno, a seguito di analisi delle schede di autovalutazione, si è provveduto all'effettuazione dell'attività di vigilanza e alla chiusura del piano.

Di seguito i dati sintetici del piano:

Aziende target: imprese edili con provvedimento di sospensione (ex art. 14 D.lgs. 81/08) per rischio di caduta dall'alto		
Aziende presenti al seminario di presentazione PMP	Aziende che hanno provveduto alla compilazione della scheda di autovalutazione del PMP	Aziende sottoposte a vigilanza
13 su 29	15 su 29 (52%)	1 azienda sottoposta a vigilanza nell'ambito delle notifiche di cantiere selezionate

PMP “Prevenzione del rischio biologico indoor: il rischio legionella nelle strutture ospedaliere”

Avviato nel 2025, il presente PMP a valenza regionale ha visto il coinvolgimento delle strutture sanitarie del territorio pavese dotate di pronto soccorso. Nel corso dell'anno si è provveduto a effettuare l'analisi delle schede di autovalutazione e l'attività di vigilanza con successiva restituzione degli esiti, a conclusione del piano, nell'ambito di un seminario regionale tenutosi il 28/01/2026.

Di seguito i dati sintetici del piano:

Aziende target: strutture sanitarie del territorio pavese dotate di pronto soccorso (n. 3 aziende per 6 strutture complessive)		
Aziende presenti al seminario di presentazione PMP	Aziende che hanno provveduto alla compilazione della scheda di autovalutazione del PMP	Aziende sottoposte a vigilanza
3 su 3	3 su 3 (100%) (tot. 6 schede: 1 x ogni struttura con PS)	2

PMP “Utilizzo in sicurezza di sostanze cancerogene e mutagene soggette ad autorizzazione REACH (allegato XIV)” (PP08)

Avviato nel 2024, il presente PMP a valenza regionale ha visto quale settore produttivo di riferimento quello delle lavanderie industriali (codice Ateco 96.01.1) attive in provincia.

Nel corso del 2025 è stata avviata l'attività di vigilanza con ispezione presso 5 aziende, di cui una oggetto anche di indagine ambientale. Dall'attività di controllo non sono emerse violazioni della normativa vigente (d.lgs. 81/08). In nessun caso è stato riscontrato l'utilizzo di sostanze soggette ad autorizzazione REACH.

Di seguito i dati sintetici del piano:

Aziende target: lavanderie industriali (n.11) - (Ateco 96.01.1)		
Aziende presenti al seminario di presentazione PMP	Aziende che hanno provveduto alla compilazione della scheda di autovalutazione del PMP	Aziende sottoposte a vigilanza
2 su 11	4 su 10* (40%) *1 azienda esclusa per attività diversa	5

PMP “Rischio da sovraccarico biomeccanico (SB) nei lavoratori del servizio di assistenza domiciliare” (PP08)

Avviato nel 2024, il presente PMP a valenza regionale ha coinvolto 26 enti gestori che svolgono attività di assistenza C-DOM in provincia di Pavia. Nel corso del 2025 sono stati raccolti i dati dai due Enti Gestori reclutati per lo “studio pilota” finalizzato alla previsione della stima del rischio abitualmente indotto dalle attività di movimentazione pazienti o dalle attività in postura inadeguata, per la colonna vertebrale e per le spalle, attraverso la compilazione di una specifica check-list da parte di 30 operatori con diversa professionalità (infermiere, OSS, fisioterapista). I dati raccolti hanno riguardato l'attività C-DOM di 236 giornate per 824 pazienti.

A tutti gli operatori coinvolti nello “studio pilota” è stata somministrata da medici PSAL una scheda anamnestica, finalizzata alla raccolta di informazioni sulla presenza di disturbi e patologie muscoloscheletriche di rachide, spalle e ginocchi.

Nel corso del 2025 è stata effettuata l'attività di vigilanza sui 5 Enti Gestori che non avevano provveduto alla

compilazione della scheda di autovalutazione. Dall'attività di controllo non sono emerse violazioni alla normativa vigente (D.Lgs 81/08).

Con DGR 5666 del 26.01.2026 è stato approvato il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Regionale "Patologie professionali dell'apparato muscoloscheletrico" che compendia l'attività svolta a livello regionale e presenta il modello di valutazione del rischio da patologie muscoloscheletriche che sarà utilizzato, nel prosieguo del PMP nel corso del 2026, dalla totalità degli Enti Gestori.

Di seguito i dati sintetici del piano:

Aziende target: enti gestori che svolgono attività di assistenza C-DOM (n.26)		
Aziende presenti al seminario di presentazione PMP	Aziende che hanno provveduto alla compilazione della scheda di autovalutazione del PMP	Aziende sottoposte a vigilanza
Dato non disponibile in quanto webinar regionale	21 su 26 (81%)	5

PMP "Prevenzione rischio stress lavoro correlato" (PP08)

Avviato nel 2024, il presente PMP a valenza regionale ha coinvolto 12 istituti del settore bancario, in particolare gli istituti di credito operanti nel territorio pavese dotati di attività di sportello, non già coinvolti da analogo piano mirato effettuato nel 2013. A seguito di analisi dei contenuti delle schede di autovalutazione pervenute dagli istituti coinvolti, nel corso del 2025 è stata effettuata attività di vigilanza in due istituti, mentre a tre ulteriori istituti è stata richiesta documentazione utile all'emersione di buone azioni da poter successivamente condividere con tutte le aziende coinvolte nel PMP nell'ambito del webinar regionale di restituzione degli esiti alle imprese, tenutosi il 16/12/2025.

Di seguito i dati sintetici del piano:

Aziende target: istituti bancari con attività di sportello (n.12) – (ATECO 64.19.1)		
Aziende presenti al seminario di presentazione PMP	Aziende che hanno provveduto alla compilazione della scheda di autovalutazione del PMP	Aziende sottoposte a vigilanza
12 su 12	12 su 12 (100%)	2

Supporto alla scuola nel percorso di integrazione della sicurezza nei curricula scolastici

Nel corso del 2025 è proseguita l'attività di collaborazione con gli istituti secondari di II grado del territorio per l'inserimento nei curricula della materia di SSL. In particolare, è proseguito il progetto "raccolte di storie di infortunio" a cui hanno aderito, relativamente al periodo 2025-2026, 4 istituti. Nel corso del 2025 sono stati effettuati n. 18 incontri in 2 istituti della provincia. I restanti istituti verranno raggiunti nel corso del 2026. È stato inoltre indetto, nel 2025, un nuovo bando per la realizzazione di un progetto teatrale a cui hanno partecipato tre scuole secondarie di II grado di Pavia. La serata conclusiva del progetto, con la presentazione degli spettacoli teatrali, è in fase di organizzazione.

Attività di promozione della sicurezza in sinergia con il Comitato Territoriale di Coordinamento

Il Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ha istituito i Comitati Regionali di Coordinamento, allo scopo di programmare e realizzare in modo armonico e organizzato fra gli Organi di vigilanza e i diversi attori istituzionali disegni e azioni: il Comitato è dunque un istituto di progettazione condivisa di azioni dirette alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e alla promozione della qualità del lavoro.

Le attività svolte dai Comitati Provinciali vengono coordinate dal livello sovraordinato che verifica e supporta la coerenza con gli obiettivi strategici regionali e con gli indirizzi nazionali e i lavori svolti vengono comunicati annualmente ai Ministeri della Salute e del Lavoro e della Previdenza Sociale, in ottemperanza all'art. 2, c. 4, del D.P.C.M. 21 dicembre 2007.

I Comitati Provinciali sono presieduti dalle sedi territoriali dell'ATS e dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, cui competono la missione di educazione, stimolo, governo e controllo della materia nella condivisione di valori e strumenti con gli altri Enti del gruppo.

Il Comitato provinciale ex art. 7 D.Lgs 81/08 di Pavia è costituito da vari soggetti competenti per il territorio provinciale pavese: Istituzioni ed enti pubblici, associazioni datoriali e di categoria, organizzazioni sindacali, ordini e collegi professionali e organismi competenti in materia.

Al Comitato Provinciale di Pavia, che si riunisce più volte l'anno, vengono illustrati e condivisi i programmi e gli esiti di tutte le attività svolte da ATS Pavia sia nell'ambito della vigilanza che di tutte le attività di prevenzione.

Nel corso del 2025, il Comitato ha promosso e sostenuto campagne informative quali "Pre-pariamoci" destinata ai professionisti e alle imprese del settore edile, attività informative e formative in ambito scolastico e in settori produttivi di particolare interesse come il settore agricolo. Sempre nell'ambito del Comitato Provinciale di Pavia sono attivi due gruppi di lavoro: "Edilizia" e "Agricoltura" che promuovono attività specifiche nell'ambito di questi due settori.

Infortunati sul lavoro

Gli infortuni sul lavoro rappresentano un problema rilevante di salute pubblica, con conseguenze sull'individuo e sulla società. Le cause del fenomeno sono molteplici e possono ricomprendere una combinazione di fattori, tra cui quelli legati all'attività dell'infortunato, all'ambiente di lavoro, alle attrezzature utilizzate, ai materiali coinvolti e ad aspetti organizzativi e gestionali.

Nel 2025 sono state concluse 142 indagini di infortunio. Nel grafico (figura n. 17) si riporta l'andamento delle indagini concluse nel periodo 2016-2025.

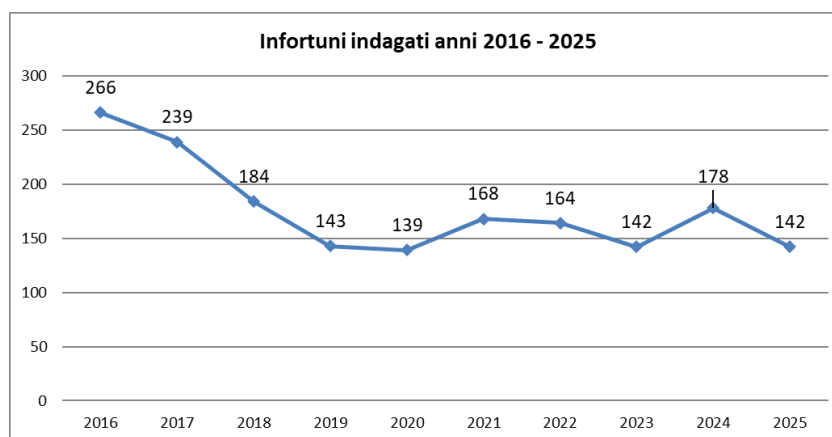


Figura n. 17

Infortunati mortali - Gli infortuni in occasione di lavoro con esito mortale avvenuti in Provincia, indagati da ATS Pavia, sono annotati in un apposito Registro regionale degli infortuni mortali. Si riporta di seguito una sintesi grafica del periodo 2006-2025 (Figura n. 18).

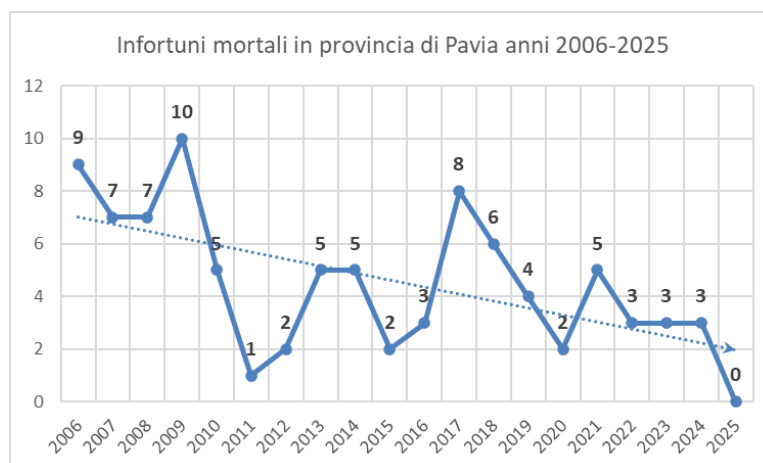


Figura n. 18

Prendendo in esame nello specifico gli anni 2017–2025 emerge che dei 34 infortuni mortali occorsi nel periodo, il 35% di questi è avvenuto nel settore agricolo (12 casi); segue il settore delle costruzioni con 11 casi e l'industria con 5 casi. In 7 casi la modalità di accadimento ha riguardato l'annegamento/asfissia/intossicazione, in 6 casi la caduta dall'alto, in 5 casi l'investimento/ribaltamento di mezzi. I lavoratori coinvolti sono nella totalità maschi, con netta maggioranza di nazionalità italiana (64%). Per quanto concerne il rapporto di lavoro nel 50% dei casi si è trattato di lavoratori dipendenti, nel 32% dei casi di titolari, soci o lavoratori autonomi, altro nei restanti casi (Figura n. 19).

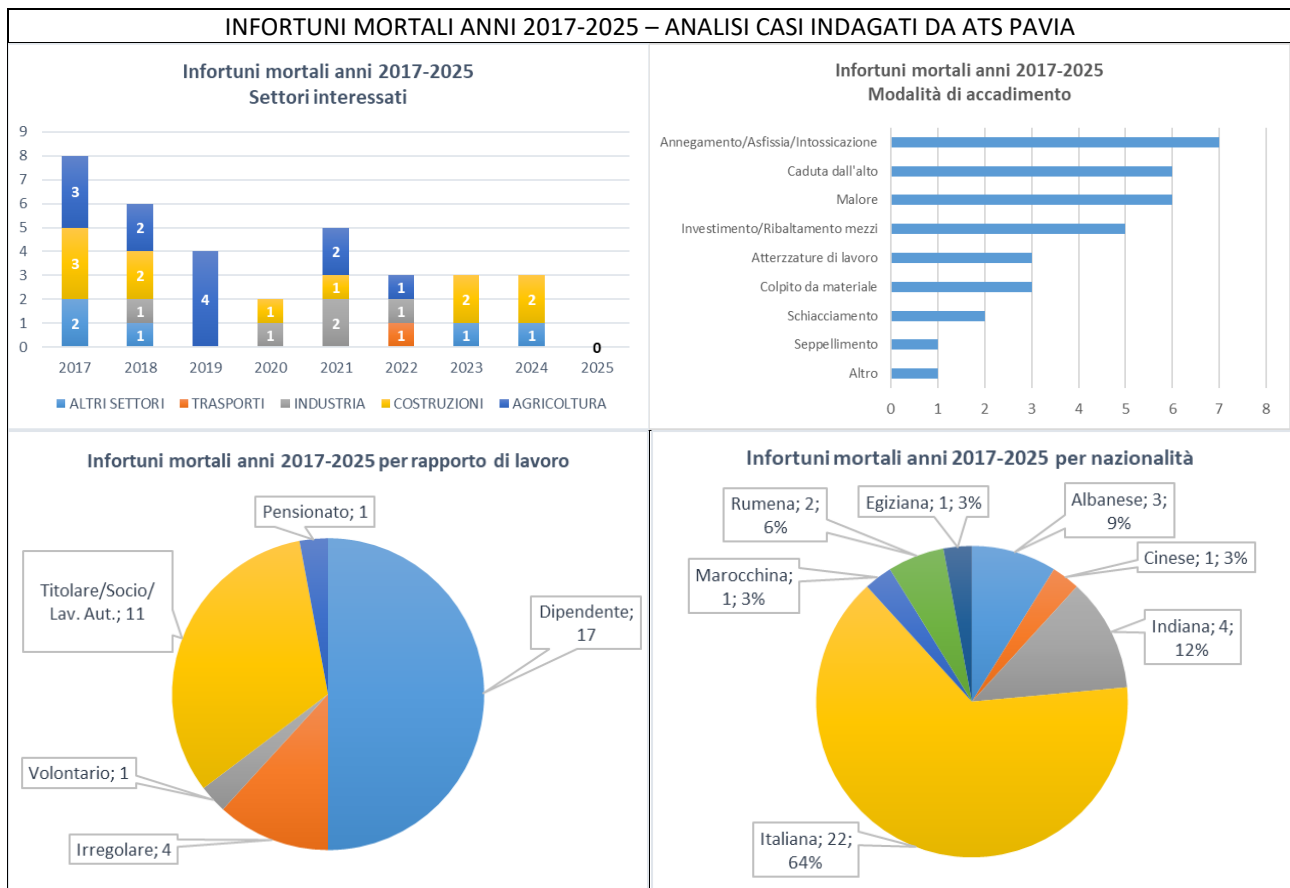


Figura n. 19

Nel 2025 non si sono verificati infortuni mortali in occasione di lavoro. Il Servizio PSAL è stato impegnato in attività di indagine in relazione a 7 decessi riconducibili a malore/patologie della persona, ovvero a incidente.

Malattie Professionali

Le malattie professionali sono tuttora causa di enormi perdite e sofferenze nel mondo del lavoro. La natura delle malattie professionali è in rapida trasformazione: i cambiamenti tecnologici e sociali congiuntamente all'attuale situazione economica mondiale aggravano rischi per la salute già esistenti e ne creano di nuovi; di conseguenza mentre permangono patologie ben conosciute (ipoacusia da rumore, pneumoconiosi, ecc.) si registra un netto aumento di altre relativamente nuove, quali i disturbi neuropsichici e muscolo scheletrici. Permane quindi impellente la necessità di implementare la loro tempestiva individuazione e la prevenzione in luogo di lavoro, considerata l'evidente sottostima del fenomeno.

Nel grafico si riporta l'andamento delle segnalazioni per patologie professionali, comprese tutte le segnalazioni per patologie asbesto correlate, pervenute al servizio PSAL nel periodo 2011-2025. Il sensibile incremento del 2024 è riconducibile in particolar modo a un numero consistente di segnalazioni di neoplasie polmonari nell'ambito di una ricerca attiva dal Registro mesoteliomi, nonché da un aumento di malattie da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori (Figura n. 20).

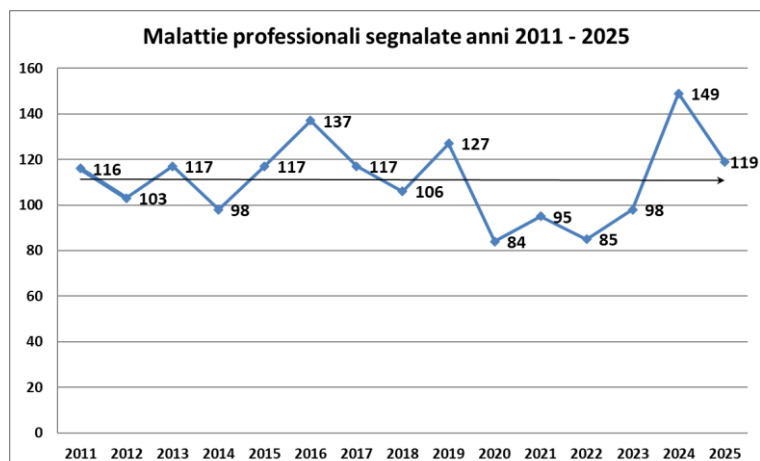


Figura n. 20: Malattie professionali segnalate pervenute negli anni 2011-2025 (sono ricompresi anche le patologie asbesto correlate non riconducibili a causa professionale)

Per quanto concerne la provincia di Pavia, considerata la presenza del noto sito di interesse nazionale, ovvero la Fibronit di Broni, permane un elevato numero di patologie asbesto correlate e in particolare mesoteliomi pleurici, sia a carico di ex lavoratori del citato stabilimento sia a carico di residenti delle zone immediatamente adiacenti, con particolare riferimento alla città di Broni.

Nel grafico seguente vengono riportati i casi di mesotelioma segnalati al Servizio PSAL e per i quali è stato compilato il relativo questionario regionale, nell'ambito delle attività afferenti al Registro Mesoteliomi Nazionale.

Il Servizio provvede inoltre a far fronte ai relativi obblighi medico legali in tema di indagine penale di malattia professionale e inoltro di segnalazione all'Istituto Assicuratore (INAIL).

Non tutti i casi di mesotelioma segnalati riescono, nonostante approfondite indagini svolte dai medici PSAL, ad essere ricondotti ad una causa professionale.

In una buona percentuale di casi si può arrivare a ipotizzare un'esposizione ambientale (ad esempio casi riconducibili a esposizione ambientale in residenti in zone limitrofe all'insediamento della Fibronit di Broni), in alcuni risulta impossibile ricondurlo a cause note. Il grafico sotto mostra l'andamento della totalità dei casi segnalati nel periodo 2011-2025. Di 671 segnalazioni di mesotelioma, i casi ricondotti a origine professionale rappresentano il 50%. Nel 2025 si è registrata una sensibile riduzione di mesoteliomi segnalati (Figura n. 21).

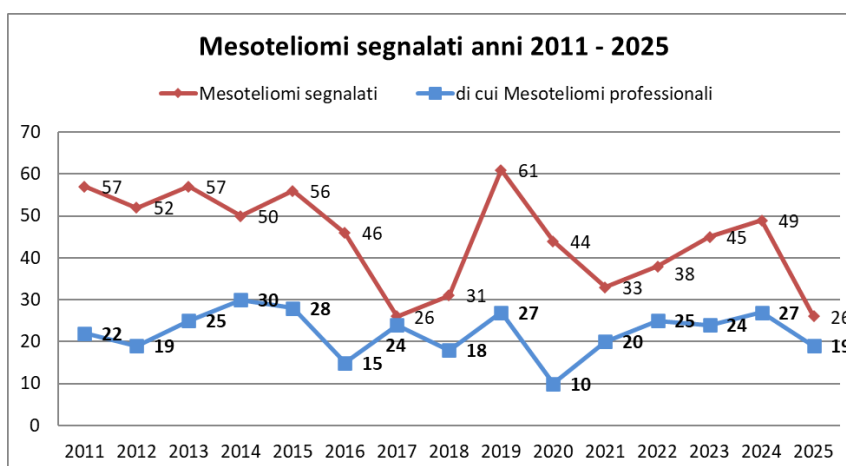


Figura n. 21

Nel complesso, le attività svolte nel 2025 hanno garantito il pieno raggiungimento dei volumi di attività previsti nel PIC annuale (Tabella n. 33).

Tabella n. 33 - Piano Controlli 2025 SC PSAL	Volumi programmati		Attività svolta		
	Programmazione in ordinario (% copertura)	*Incremento 20% mediante prestazioni aggiuntive DGR 4183/2025 (% copertura)	In ordinario (% copertura)	*In prestazione aggiuntiva (% copertura)	Volumi complessivi effettuati (% copertura)
Controlli totali	4.200	230	4.702	288	5.239
Copertura Imprese da controllare (LEA ≥5% di 22.836)**	1.148 (5%)	230 (+1%)	1.802 (7,9%)	262 (+1,1%)	1.993 (8,7%)
Copertura Cantieri da controllare (≥15% cantieri aperti al 01/01/2025 pari a 1.796)	380 (21,2%)	/	471 (26,2%)	97 (5,4%)	559 (31,1%)
Copertura Aziende agricole da controllare (≥2% aziende attive al 01/01/2025 pari a 6.500)	130 (2%)	/	188 (2,9%)	49 (0,8%)	228 (3,5%)
Vigilanza imprese a seguito di SCIA (ispezioni + controlli documentali)	20	/	20 (5+15)	/	20 (5+15)
Indagini di igiene industriale	5	/	7	/	7
Indagini infortuni stimate	140	/	142	/	142
Indagini malattie professionali stimate	80	/	80	/	80
Attività di verifica impiantistica					
Apparecchi a pressione (GVR)**	1.000	/	1.663	/	1.663
Apparecchi di sollevamento (SC-SP)	0	/	9	/	9
Impianti elettrici	70	/	125	/	125

* Si considerano solo i controlli mediante ispezione
 ** Dato consolidato a seguito di aggiornamento dei flussi informativi INAIL-Regioni (Obiettivi LEA 2025)
 *** Compresa attività di piombatura/verifica taratura valvole

Performance Area prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro

Di seguito si rappresenta la performance raggiunta dalla SC PSAL nell'ambito dei principali obiettivi di competenza con raffronto nell'ultimo biennio (2024-2025).

Nel biennio considerato, l'attività di controllo svolta ha garantito il raggiungimento dei volumi previsti dal piano annuale dei controlli e una copertura ben al di sopra dell'obiettivo minimo LEA (5%), che si è attestata all'8,4% nel 2024 e all'8,7% nel 2025 delle imprese attive, compresa la quota di controlli svolti nell'ambito delle prestazioni aggiuntive (Figura n. 22).

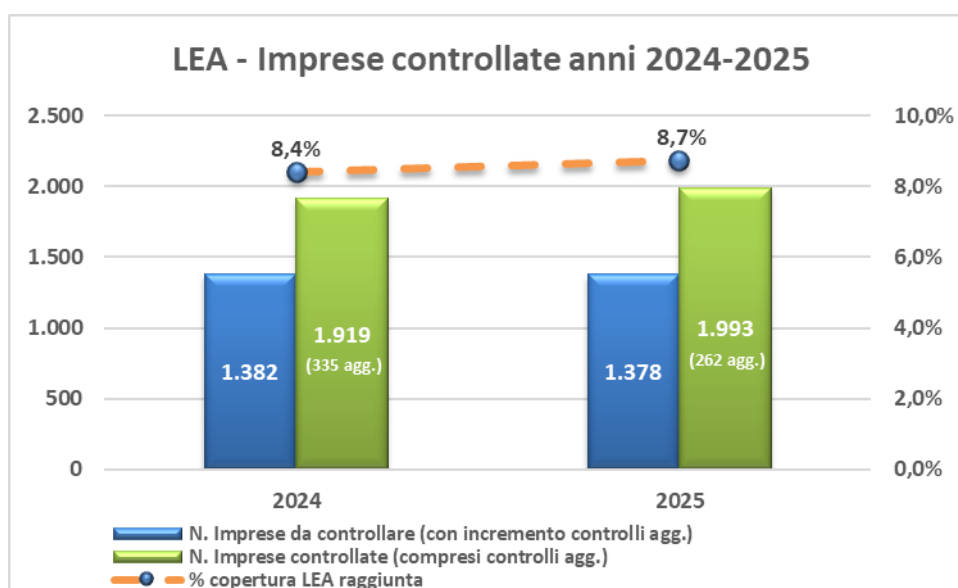


Figura n. 22

L'attività di controllo nei cantieri edili ha garantito il raggiungimento dei volumi previsti dal piano annuale dei controlli e una copertura ben al di sopra dell'obiettivo minimo regionale, corrispondente ad almeno il 15% dei cantieri notificati risultanti aperti al 1° gennaio di ogni anno e di importo superiore a €30.000. I cantieri ispezionati nel biennio sono risultati pari a 566 nel 2024 e 559 nel 2025, compresa la quota di controlli svolti nell'ambito delle prestazioni aggiuntive, corrispondenti rispettivamente a una copertura del 36,5% e del 31,1% dei cantieri aperti al 1° gennaio di ogni anno (Figura n. 23).

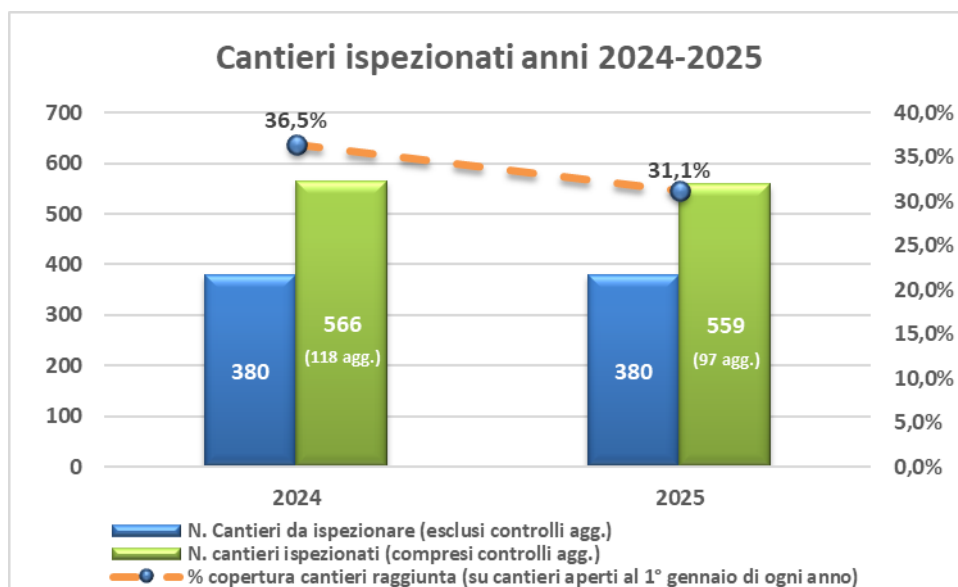


Figura n. 23

L'attività di controllo nelle aziende agricole ha garantito il raggiungimento dei volumi previsti dal piano annuale dei controlli e una copertura ben al di sopra dell'obiettivo minimo regionale, corrispondente ad almeno il 2% delle aziende attive. Le aziende agricole controllate nel biennio sono risultate pari a 212 nel 2024 e 228 nel 2025, compresa la quota di controlli svolti nell'ambito delle prestazioni aggiuntive, corrispondenti rispettivamente a una copertura del 3,3% e del 3,5% delle aziende agricole attive (Figura n. 24).

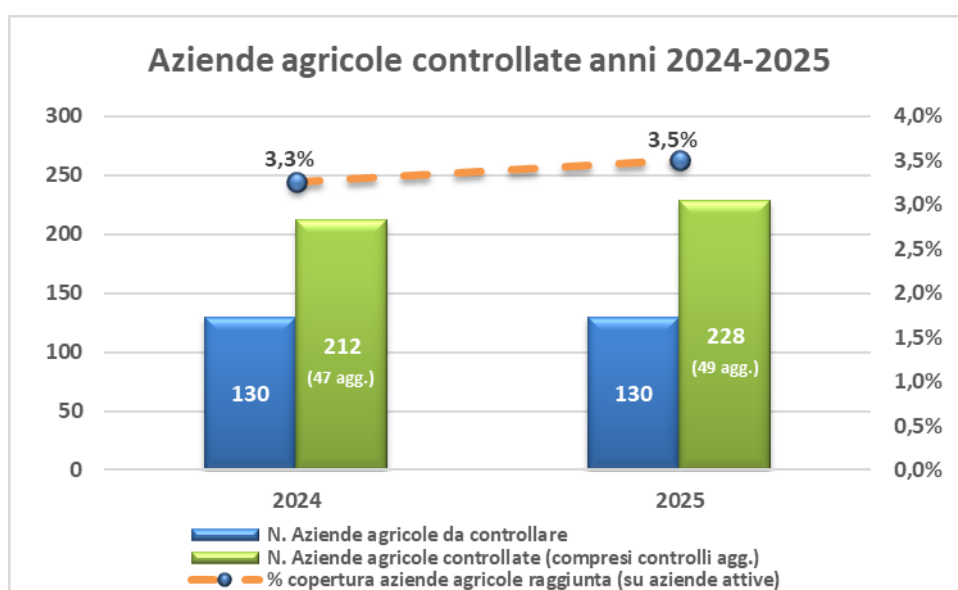


Figura n. 24

IGIENE E SANITÀ PUBBLICA - Tutela della salute del cittadino

Attività di igiene e sanità pubblica

Le attività assegnate alla SS Igiene Pubblica, in capo alla SC Igiene Sanità Pubblica, Salute e Ambiente, sono volte alla “tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati” come previsto dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) definiti nel DPCM 12 gennaio 2017.

Le principali aree di intervento nell’anno 2025 sono state:

- scuole di ogni ordine e grado: è stata effettuata attività di vigilanza nelle strutture scolastiche volta a verificare le condizioni di salubrità e sicurezza degli edifici esistenti e a concorrere alla definizione delle azioni di miglioramento;
- impianti natatori: sono stati effettuati ispezioni presso gli impianti natatori per la verifica dei requisiti strutturali, impiantistici e di esercizio degli impianti, campionamenti per il controllo della qualità delle acque di approvvigionamento e di vasca, campionamenti dell’acqua idrotermosanitaria per il controllo del rischio legionella; è stata garantita la gestione continuativa e l’aggiornamento dell’archivio degli impianti esistenti e il raccordo con l’anagrafica regionale;
- stabilimenti termali: sono stati effettuati i controlli igienico sanitari dei locali, degli arredi e delle attrezzature presso gli impianti in funzione; in ottemperanza alla L.R. 44/80 “Disciplina della ricerca, coltivazione e utilizzo delle acque minerali e termali” è stata garantita l’assistenza ai prelievi delle acque termali per l’esecuzione delle analisi complete batteriologiche;
- strutture ricettive: sono stati effettuati sia controlli ispettivi per la verifica degli aspetti igienico-sanitari e strutturali, sia campionamenti finalizzati al controllo del rischio legionella;
- attività di servizi alla persona (acconciatore, centro estetico, tatuaggio/piercing): sono stati effettuati controlli ispettivi e documentali per la verifica, rispettivamente, dei requisiti strutturali, organizzativi e gestionali e delle SCIA;
- strutture carcerarie: la vigilanza è stata garantita ai sensi della L. 354/75 e L.R. 64/81 presso i tre istituti penitenziari della provincia;
- imprese funebri: sono stati effettuati controlli strutturali e verifiche rispetto ai requisiti formativi obbligatori delle imprese funebri finalizzati all’implementazione della piattaforma Ge.A.F.;
- attività di coltivazione, manutenzione del verde, allevamenti, piscicoltura e attività di vendita, deposito fitofarmaci e titolari di autorizzazione: sono stati effettuati i controlli focalizzati alla verifica dei requisiti igienico – strutturali e dei requisiti professionali relativi all’utilizzo ed alla vendita dei prodotti fitosanitari.

Controlli

L’attività di vigilanza è stata effettuata secondo la programmazione annuale indicata nel PIC 2025, riassunta di seguito.

Attività di controllo	Controlli programmati	Totale controlli effettuati
Scuole di ogni ordine e grado	100	113
Impianti natatori	60	63
Stabilimenti termali	2	2
Strutture ricettive	90	109
Attività di servizi alla persona	60	63
Attività di tatuaggio e piercing	15	16
Strutture carcerarie	6	8
Controlli imprese funebri	13	16
Coltivazione, manutenzione del verde, allevamenti, piscicoltura	7	8
Attività di vendita, deposito fitofarmaci e titolari di Autorizzazione	16	17
Attività di vigilanza sui cosmetici	7	9

La SS ha inoltre eseguito un totale di 23 controlli presso le strutture sanitarie (target 2025 n. 47 corrispondente al 20% delle strutture presenti), non inclusi nel PIC DIPS 2025 in quanto la linea di attività è stata trasferita da altro Dipartimento (PAAPSS) in corso d'anno (ottobre 2025), comprensive di campionamento ambientale da riunito odontoiatrico finalizzato alla ricerca di Legionella spp presso 20 Attività Odontoiatriche Monospecialistiche (AOM).⁷

Premesso che in occasione del Piano Olimpico è stata significativamente aumentata presso le strutture ricettive sia l'attività di vigilanza sia l'attività di campionamento finalizzata alla ricerca di Legionella spp, i campionamenti sono stati effettuati sia su programmazione presso diverse tipologie di impianto sia in seguito a segnalazione di caso di malattia, nell'ambito dell'attività non programmata. In ottemperanza alle indicazioni regionali, i campionamenti sono stati focalizzati sulle torri di raffreddamento ed è stato garantito l'aggiornamento continuativo dell'anagrafica regionale del catasto - servizio Ge.T.Ra. (tabella n. 35).

Tabella n. 35 - Tipologia e numero di campionamenti finalizzati alla ricerca di Legionella spp		
Target controllo	PIC 2025	TOTALE CONTROLLI EFFETTUATI 2025
Torri di raffreddamento	55	58
Impianti natatori	12	14
Strutture ricettive	35	36
Impianti sportivi/palestre	2	2
Stazioni di servizio tratte autostradali	2	2
Acconciatori	2	2
Fontana decorativa in spazio pubblico	1	1
Segnalazione di caso c/o abitazione privata	//	48
Segnalazione di caso c/o struttura aperta al pubblico	//	10

Controllo sui prodotti chimici, cosmetici, biocidi, detersivi, fitosanitari

Il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria è l'Autorità Competente per l'attuazione del Regolamento REACH (Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals – Registrazione, valutazione e autorizzazione dei prodotti chimici) e del Regolamento CLP (Classification, Labelling and Packaging – Classificazione, Etichettatura, Imballaggio) e ha il compito di verificare il rispetto delle procedure relative alla registrazione, valutazione, autorizzazione, classificazione, etichettatura, imballaggio e immissione sul mercato dei prodotti chimici (sostanze, miscele, articoli) impiegati negli ambienti di vita e di lavoro. L'attività di vigilanza sulla sicurezza chimica, inerente all'attuazione dei piani di controllo integrato sui prodotti chimici [normativa REACH/CLP, BPR-biocidi, cosmetici, fitosanitari, detersivi, ambiente (EoW)], è stata garantita mediante:

- partecipazione al Tavolo Tecnico Sicurezza Chimica regionale e ai corsi di ricaduta nazionali;
- esecuzione del piano di campionamento annuale, composto da 14 campionamenti ed eseguito in collaborazione con la SC PSAL (4 campionamenti) e con la SC IAN (1 campionamento di prodotto fitosanitario);
- organizzazione di un evento informativo in collaborazione con le altre ATS regionali inerente al rischio nei pigmenti impiegati nei tatuaggi/PMU;
- realizzazione di un evento formativo intradipartimentale;
- il totale dei controlli documentali (pari a tre) relativi ai preparati pericolosi (miscele e sostanze) mediante accesso e consultazione dell'archivio ministeriale APP;
- finalizzazione dei programmi di vigilanza armonizzata ECHA dell'anno 2025 (REF-13 e BEF-3).

Altre attività, iniziative e collaborazioni

Di seguito si illustrano le attività non programmabili effettuate dalla SS Igiene Pubblica nel corso del 2025 in

⁷ Complessivamente, le strutture sanitarie controllate sono pari a 46/47 (fonte Cruscotto SISIP Impres@-BI).

una cornice più ampia di interventi che concorrono alla promozione di azioni a favore della salute:

- la SS è referente per l'ambito umano del piano di monitoraggio regionale delle malattie trasmesse da morso di zecca (DGR n.XII/2365 del 20.05.204), iniziato in ATS nel 2022 con il progetto "Azzecca la prevenzione e vivi la natura!". Gestisce la promozione e la diffusione della campagna informativa nel territorio e alcune azioni operative in cui si declina l'offerta: la ricezione del modulo di conferimento zecca e del rapporto di prova, la comunicazione dell'esito e il counselling all'utente, il raccordo con il medico/pediatra segnalatore. Il raccordo è svolto con la SS Controllo Malattie Infettive e Governance Offerta Vaccinale, il DVSAOA, IZSLER sede di Pavia (laboratorio preposto alle analisi);
- nell'ambito della prevenzione delle arbovirosi, tra le azioni di promozione delle misure di lotta per il contenimento delle zanzare e delle zecche in ottemperanza al PNA 2020-2025, è stata garantita la comunicazione informativa destinata ai Comuni della provincia, relativa alle misure di bonifica ambientale, agli interventi di disinfestazione ordinari e straordinari e il successivo monitoraggio dell'adesione alla survey regionale. In collaborazione con la SS Controllo Malattie Infettive e Governance Offerta Vaccinale è stata promossa una campagna informativa rivolta ai comuni e un webinar destinato ai sindaci;
- la SS assicura l'attività istruttoria relativa alla Commissione Regionale d'Appello per la revisione dei certificati di non idoneità alle attività sportive ex art. 10 della l.r. 66/81 e la partecipazione al percorso di digitalizzazione della Medicina dello Sport.

Esercitazioni inerenti a eventi con impatto sulla salute pubblica

Nel corso del 2025 la SS ha partecipato a quattro esercitazioni relative a maxi-emergenze:

- sono state coordinate le simulazioni/esercitazioni relative a maxi-emergenze per "scenario sversamento in CIS" effettuata il giorno 30.06.2025 e "scenario avvelenamento potenziale da antrace" effettuata il 29.10.2025;
- su convocazione della Prefettura di Pavia è stata garantita il giorno 14.11.2025 la partecipazione all'esercitazione annuale che simula un incidente nel laboratorio di energia nucleare applicata (LENA) dell'Università degli studi di Pavia, che rappresenta una maxi-emergenza radiogena a livello locale: la suddetta esercitazione è ricompresa tra le esercitazioni eseguite come da indirizzi di programmazione 2024 e 2025;
- in data 27 novembre 2025 è stata effettuata l'esercitazione sul Piano pandemico, simulando un'emergenza pandemica da virus simil influenzale (PAN- FLU).

Performance Area igiene e sanità pubblica

Di seguito si riportano alcune delle principali linee di attività quali rappresentative degli interventi di prevenzione e controllo nell'Area igiene e sanità pubblica (tabella n. 36):

- controlli nelle strutture scolastiche (scuole primarie, secondarie inferiori e superiori), al fine di concorrere alla definizione delle azioni di miglioramento;
- considerato l'obiettivo di promozione degli stili di vita salutari intrinseco al Dipartimento, i controlli degli impianti natatori ex DGR 8/2552 del 17 maggio 2006 comprensivi della verifica dei requisiti per la costruzione, la manutenzione, la gestione, il controllo e la sicurezza, ai fini igienico-sanitari e dei campionamenti per il controllo della qualità dell'acqua di approvvigionamento e di vasca;
- l'attività di campionamento finalizzata alla ricerca di Legionella spp presso le torri di raffreddamento (target 2024 n. 44 pari al 20% delle torri censite; target 2025 n. 52 pari al 25% delle torri censite) che risponde all'obiettivo regionale di sensibilizzazione comuni e gestori circa l'implementazione e l'utilizzo di GETRA, al fine ultimo di ottimizzare il censimento delle torri di raffreddamento, possibile fonte ambientale di infezione.

Tabella n. 36 – Andamento performance controlli scuole/impianti natatori/torri di raffreddamento				
Attività di controllo	Controlli programmati	Controlli effettuati	Controlli programmati	Controlli effettuati
	2024	2024	2025	2025
Scuole di ogni ordine e grado	90	96	100	113
Impianti natatori	64	71	63	82
Torri di raffreddamento	46	48	55	58

(Fonte dati: SIST-AvelcoWEB – gestionale interno di registrazione dei dati attività DIPS)

Salute e ambiente

L'esame e la tutela dell'esposizione della popolazione a rischi per la salute, compresi quelli di natura ambientale, rientrano tra i compiti della SS Salute Ambiente che opera in collaborazione con altri Enti del territorio, tra cui ARPA, Comuni, Provincia, Regione, Ministero della Salute e Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Inoltre, la collaborazione della SS Salute Ambiente con la SC Epidemiologia permette la valutazione dello stato di salute dei residenti in aree particolarmente sensibili, oggetto di monitoraggio ambientale, attraverso l'esecuzione di approfondimenti epidemiologici mirati.

Le principali aree di intervento nell'anno 2025 (sintetizzate in tabella n. 37) hanno riguardato:

- Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica con rilascio di pareri e contributi (36 pareri), attraverso l'elaborazione di dati epidemiologici relativi allo stato di salute/malattia della popolazione di riferimento, il contributo alla definizione del capitolo Salute pubblica del Rapporto Ambientale, con particolare riferimento agli orientamenti Urban Health (progetto CCM a cui l'ATS di Pavia ha avuto parte attiva);
- Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita non confinato, con rilascio di pareri e con la partecipazione a conferenze di servizi e tavoli tecnici e se del caso con l'effettuazione di sopralluoghi, in tema di:
 - Piani, Programmi, Progetti relativamente ai procedimenti di:
 - Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e verifica di assoggettabilità a VAS (2 pareri);
 - Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e verifica di assoggettabilità a VIA (40 pareri);
 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) (24 pareri);
 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) (49 pareri);
 - Autorizzazione Unica relativa all'installazione e l'esercizio di impianti di produzione di energia e di biogas/biometano e per l'installazione e l'esercizio di impianti di produzione energia da fonti rinnovabili (35 pareri);
 - Autorizzazione per impianti di smaltimento e recupero rifiuti (27 pareri).
 All'interno dei procedimenti di autorizzazione ambientale, è stata controllata l'applicabilità dei Regolamenti REACH/CLP relativamente alla cessazione della qualifica di rifiuti (processi End of Waste);
 - Procedimenti di bonifica di siti contaminati (53 pareri);
- Tutela della popolazione dal rischio "amianto" con attività di controllo (76 verifiche) e vigilanza (90 sopralluoghi ispettivi) sul censimento e gestione di manufatti contenenti amianto negli ambienti di vita sia di iniziativa che a seguito di segnalazione da parte di privati cittadini, amministrazioni ed enti pubblici, anche con effettuazione di campionamenti massivi e di fibre aerodisperse (7 campionamenti). Inoltre, è stato effettuato il controllo del calcolo dell'Indice di Degrado per la stima dello stato di conservazione delle coperture in cemento-amianto (5 sopralluoghi);
- Prevenzione e sicurezza nell'uso di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti attraverso il controllo di conformità formale e sostanziale delle notifiche (ex art. 46 d.lgs. n. 101/2020) per la detenzione e uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti e delle comunicazioni di utilizzo di sorgenti mobili per controlli non distruttivi effettuati e di ritrovamento di sorgenti presso gli impianti di smaltimento rifiuti nel territorio

della provincia di Pavia (176 controlli documentali). Sono stati svolti sopralluoghi ispettivi (n. 2) relativamente a installazioni che impiegano sorgenti di radiazioni ionizzanti;

- Tutela della collettività dal rischio radon attraverso l'attività di analisi, supporto e collaborazione ai Comuni della provincia di Pavia per la prevenzione della presenza di gas Radon negli ambienti confinati, con particolare riferimento all'adeguamento dei Regolamenti edilizi comunali alle norme in materia introdotte dalla Legge regionale n. 33/2009 e s.m.i.;
- Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici, collaborando con la Prefettura per la redazione e l'approvazione dei Piani di Emergenza Esterna per le aziende a Rischio di Incidente Rilevante (RIR), per le attività di raccolta e trattamento di rifiuti e per le Emergenze su scala provinciale (Emergenza aviaria, ecc.).

Nel corso del 2025 sono state svolte, inoltre, le seguenti azioni:

- coordinamento delle attività delegate ad ATS da Regione Lombardia relativamente al Progetto nazionale SARI per la ricerca del SARS-CoV2 nelle acque reflue prelevate presso il depuratore di Pavia;
- partecipazione al Progetto "Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) – Investimento 1.2 – Realizzazione del modello d'intervento "Valutazione dell'esposizione di popolazione agli inquinanti organici persistenti, metalli e PFAS ed effetti sanitari, con particolare riferimento alle popolazioni più suscettibili (INSINERGIA)";
- controllo delle segnalazioni pervenute da parte di privati o da parte di enti pubblici (Comuni, Provincia di Pavia, Prefettura) relativi a inconvenienti ambientali ed igienico-sanitari, presenza di rifiuti abbandonati e di sostanze inquinanti, molestie olfattive, anche in collaborazione con altri enti quali la Prefettura di Pavia, la Provincia di Pavia, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, il Dipartimento di Pavia dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA);
- partecipazione ai Tavoli di confronto sulle molestie olfattive convocati dai Sindaci dei Comuni del territorio provinciale, con particolare riferimento ai Comuni di Casteggio, Parona e Vigevano;
- gestione dell'attività di monitoraggio aerobiologico (pollini e spore) in provincia di Pavia con pubblicazione sul sito web di ATS di Pavia del Bollettino settimanale dei pollini e delle spore aerodisperse;
- partecipazione al Tavolo Tecnico regionale di presidio delle istruttorie VIA e VAS;
- partecipazione al Tavolo Tecnico regionale di presidio delle istruttorie di bonifica dei siti contaminati della Raffineria ENI s.p.a. di Sannazzaro de' Burgondi.

Controlli

Nella seguente tabella sono indicati i controlli e le attività effettuate nell'anno 2025 per Area di intervento rispetto a quanto preventivato nel PIC.

Tabella n. 37 - Tipologia e numero dei controlli anno 2025		
CONTROLLI 2025	VERIFICA DOCUMENTALE	ISPEZIONE
Area di intervento B3 – Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica		
Strumento di regolazione edilizia/urbanistica	36	-
TOTALE	36	-
Area di intervento B4 – Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato		
Valutazione Ambientale Strategica VAS	2	-
Valutazione Impatto Ambientale VIA	40	-
Autorizzazione Integrata Ambientale AIA	49	-
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR	24	-
Autorizzazione Unica AU, PAS, BESS	35	-
Autorizzazione impianti Rifiuti	27	1
Siti contaminati	53	1
TOTALE	230	2

Tabella n. 37 – (SEGUE) Tipologia e numero dei controlli anno 2025		
CONTROLLI 2025	VERIFICA DOCUMENTALE	ISPEZIONE
Area di intervento B10 – Tutela della popolazione dal rischio “amianto”		
Valutazione stato di conservazione	-	5
Controlli su segnalazione o d’iniziativa	76	90
Campionamento	-	7
TOTALE	76	102
Area di intervento B12 – Prevenzione e sicurezza nell’uso di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti		
Notifica (artt. 46 e 53 d.lgs. 101/2020) / Comunicazione delle relazioni tecniche (controlli non distruttivi, ritrovamenti)	176	-
Controlli su segnalazione o d’iniziativa		2
TOTALE	176	2
Area di intervento B15 – Tutela della collettività dal rischio radon		
Comunicazione delle misurazioni e delle relazioni tecniche	5	-
TOTALE	5	
Altre attività		
Molestie olfattive (tavoli di confronto ex DGR 3018/2012)	10	-
Segnalazioni di inquinamento ambientale	13	2
TOTALE	23	2
TOTALE CONTROLLI 2025	546	108

Campagna di prevenzione Radon

Di seguito si riportano gli esiti dell’attività svolta nel periodo agosto 2022 – dicembre 2025, sintetizzati nel grafico (figura n. 25), in materia di informazione, interlocuzione istituzionale e monitoraggio nei confronti dei Comuni della provincia di Pavia, finalizzata a garantire il rispetto delle disposizioni normative relative alla protezione dall’esposizione al gas radon negli ambienti confinati.

In particolare, l’attività è stata orientata a promuovere l’integrazione dei regolamenti edilizi comunali con specifiche disposizioni tecniche volte alla prevenzione e alla riduzione dell’esposizione al gas radon negli ambienti chiusi, articolandosi nelle seguenti azioni:

1. Somministrazione e analisi dei dati relativi a una specifica survey finalizzata a rilevare lo stato di attuazione e le previsioni di recepimento delle disposizioni regionali all’interno dei regolamenti edilizi comunali da parte delle Amministrazioni comunali (periodo settembre 2022 – gennaio 2023).
2. Monitoraggio delle attività di adeguamento dei regolamenti edilizi comunali (periodo aprile 2023 – dicembre 2025).
3. Trasmissione di note di sollecito alle Amministrazioni comunali non ancora ottemperanti agli adempimenti previsti.

L’attività svolta ha consentito di conseguire i seguenti risultati in relazione all’integrazione dei regolamenti edilizi dei 185 Comuni della provincia di Pavia con specifiche norme tecniche per la protezione dall’esposizione al gas radon negli ambienti chiusi.

L’avvenuto recepimento della normativa di settore viene inoltre verificato nell’ambito dell’attività istruttoria finalizzata all’espressione del parere igienico-sanitario di competenza ATS, ai sensi dell’art. 29 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e della D.G.R. 24 ottobre 2018, n. XI/695.

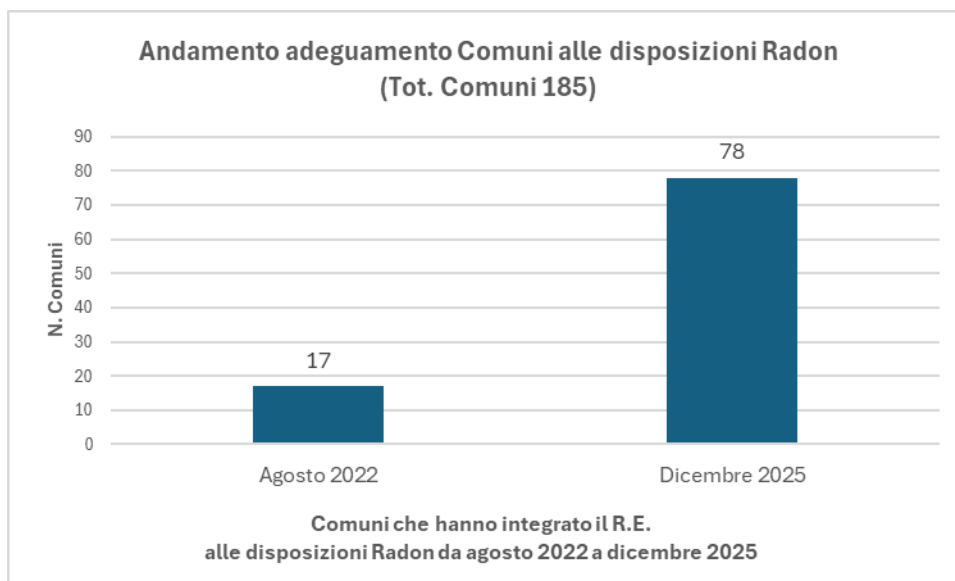


Figura n. 25

IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE - Tutela della salute del consumatore

La SC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SC IAN), articolazione del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria e Autorità Competente Locale ai sensi del Regolamento (UE) 2017/625 e del D.Lgs. 27/2021, ha garantito nel corso del 2025 il perseguimento degli obiettivi di tutela della salute pubblica attraverso l'esecuzione di controlli ufficiali e altre attività ufficiali lungo l'intera filiera degli alimenti di origine non animale, dei materiali e oggetti destinati al contatto con gli alimenti (MOCA), delle acque destinate al consumo umano e attraverso interventi di sorveglianza nutrizionale.

L'attività è stata sviluppata secondo un modello organizzativo orientato alla programmazione annuale basata sul rischio e la programmazione operativa è stata effettuata in conformità alle regole contenute nel Piano Regionale "Piano dei Controlli Regionale Pluriennale per la Sicurezza Alimentare e la Sorveglianza Nutrizionale per il triennio 2024 – 2027" (PCRP)", approvato con DGR n. XII/1842 del 05/02/2024 e ai successivi indirizzi regionali di programmazione 2025 su un'anagrafe di aziende presenti nel database aziendale di 9.960 (dati al 28/02/2025).

Nel corso del 2025 la struttura ha garantito il pieno raggiungimento degli obiettivi programmati eseguendo 904 Controlli mediante ispezione e audit (606 programmati e 298 non programmati) con superamento del numero dei controlli effettuati nel 2024 (904>897). Inoltre, sono stati effettuati i 215 campionamenti di alimenti assegnati da Regione secondo i piani nazionali.

Controlli in sicurezza alimentare

Pertanto, complessivamente, la SC IAN ha eseguito un totale di 1.161 controlli (ispezioni, audit e campionamenti) – Figura n. 26.

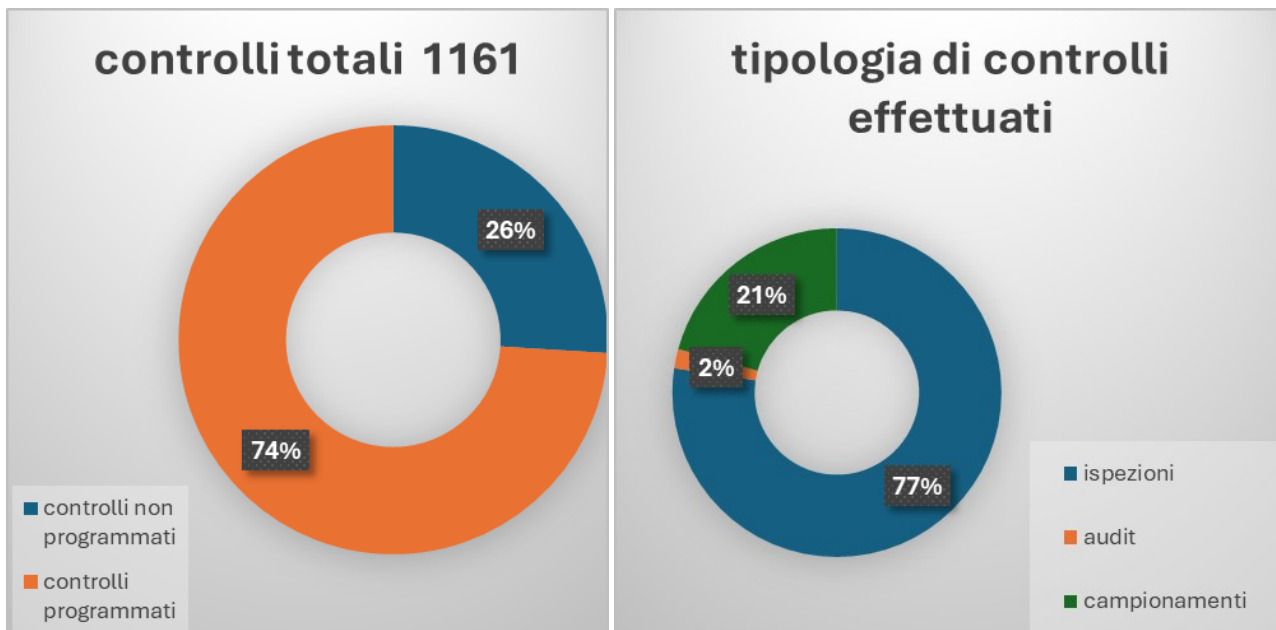


Figura n. 26 – Totale controlli e relativa distribuzione per tipologia

Nel grafico che segue, il dettaglio delle 883 ispezioni effettuate (855 controlli di sicurezza alimentare più 28 controlli nutrizionali) e le non conformità rilevate (figura n. 27).

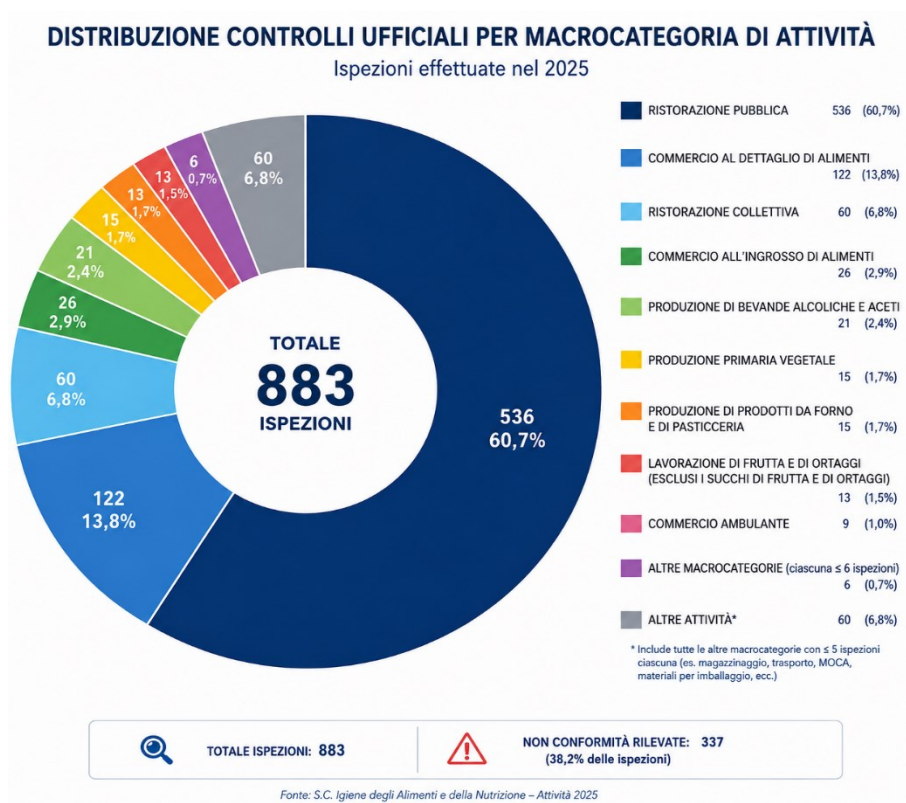


Figura n. 27

Di seguito, la distribuzione degli audit effettuati nel 2025 con indicazione delle principali categorie controllate (figura n. 28).

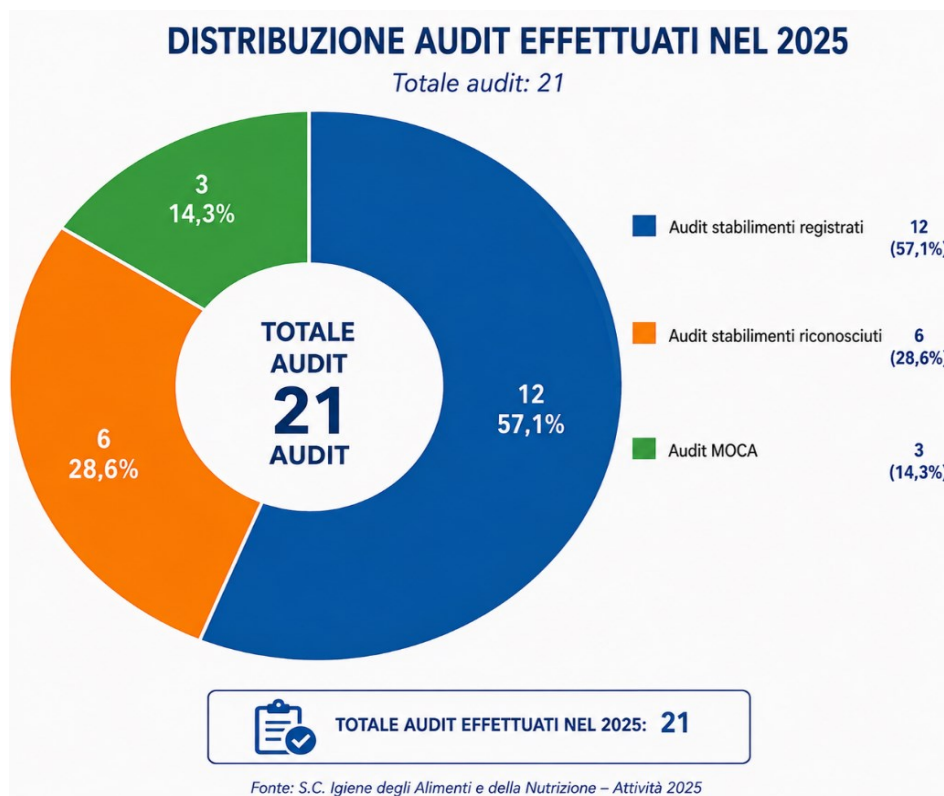


Figura n. 28

Nel corso degli audit sono state rilevate 9 Non Conformità negli stabilimenti registrati, 3 negli stabilimenti riconosciuti e una negli stabilimenti di produzione MOCA.

Il numero di audit effettuato annualmente viene determinato sulla base delle frequenze di controllo e sulla capacità di controllo effettiva della SC IAN. La copertura totale del numero di audit programmati rappresenta un indicatore di performance in sicurezza alimentare.

Potenziamento dell'attività di controllo mediante l'utilizzo dei proventi derivanti dal pagamento delle tariffe previste dal D.Lgs. 32/2021

In applicazione della DGR XII/3720 del 30/12/2024 e del Decreto n. 316/2025, è stato attivato il progetto finalizzato al: "Miglioramento delle attività previste dai LEA in materia di sicurezza alimentare volto alla tutela della salute dei consumatori". L'utilizzo delle risorse derivanti dal D.Lgs. 32/2021 ha consentito il potenziamento delle attività di vigilanza nei settori della ristorazione in occasione di sagre e fiere, con un incremento della presenza territoriale e la copertura delle attività che osservano orario serale. Nel periodo che va da giugno a dicembre 2025 sono stati svolti n. 65 controlli.

Campionamento di alimenti

Le attività di campionamento alimenti rappresentano un LEA, sono programmate secondo piani nazionali e indicazioni regionali formalizzati in accordo con la Rete dei Laboratori di prevenzione.

Nel 2025 i piani di campionamento sono stati integralmente completati, rispettando le scadenze previste da Regione. La tabella seguente riporta il numero totale di campioni effettuati (tabella n. 38).

Tabella n. 38 - Piano di Campionamento	Numero di campioni programmati	Numero di campioni effettuati	Numero di campioni non conformi e provvedimento intrapreso per ogni campione NC
Additivi e Aromi tal quali e negli alimenti	12	12	--
Contaminanti agricoli e tossine vegetali negli alimenti	11	11	--
Contaminanti industriali e ambientali in alimenti	20	20	--
Fitosanitari - Controlli ufficiali sui residui in alimenti	32	32	--
Irradiati	2	2	--
Materiali e oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari	10	10	--
Microbiologico	97	101	5 Revisione procedure
Monitoraggio Contaminanti agricoli e tossine vegetali negli alimenti	4	4	--
Monitoraggio Contaminanti industriali e ambientali in alimenti	2	2	--
OGM negli alimenti	5	5	--
Piano Regionale: Allergeni	7	7	--
Piano Regionale: Chimico	4	4	1 CNR
Radioattività in alimenti	8	8	
Piano Regionale: Funghi	1	1	
Non Programmati MTA, esposto, su iniziativa		10	2 CNR
totale	215	229	8

Sistema di Allerta Rapido (RASFF)

Nel 2025 sono state gestite senza ritardo 181 notifiche relative a seri rischi per la salute riguardanti alimenti di origine non animale e materiali a contatto con gli alimenti. La tempestiva trattazione e rendicontazione delle allerte rappresenta un indicatore di performance.

Controllo delle Acque destinate al consumo umano

L'attività di controllo e monitoraggio per le acque destinate al consumo umano per il 2025, è stata programmata in base alle frequenze minime di campionamento e analisi di cui al d.lgs. n. 18/2023 e ai criteri regionali su tutta la filiera, sia tramite campionamento che tramite ispezione e audit agli Enti Gestori.

Sono stati effettuati 989 controlli, così suddivisi:

ATTIVITÀ ANALITICA	CAMPIONI EFFETTUATI
Campioni Gruppo A	748
Campioni Gruppo B	213
Campioni PFAS	25
Campioni radioattività	3

Su 37 campioni del gruppo A e 7 del gruppo B sono stati adottati nei confronti del gestore provvedimenti gestionali correttivi ed esecuzione di verifiche interne per il riscontro di non conformità.

Nel 2025 l'Ente gestore del servizio idropotabile è stato sottoposto ad audit per la valutazione dei sistemi e delle procedure di gestione delle non conformità. In particolare, si è trattata la gestione dei contaminanti emergenti (PFAS, TFA) per i quali è richiesta la massima attenzione. Inoltre, sono state effettuate ispezioni presso 3 punti di captazione delle acque destinate al consumo umano.

Mantenimento dell'anagrafe e verifiche per rilascio di certificati di esportazione

Al fine di garantire la corretta pianificazione dei controlli, la SC IAN implementa e aggiorna costantemente la propria anagrafe mediante la valutazione documentale delle SCIA che provengono dai SUAP del territorio, con registrazione di 2.009 SCIA e rilascio di 5 atti di riconoscimento.

Si segnala che per tutto il 2025 è stata sottoposta a revisione l'anagrafe delle attività registrate e riconosciute appartenenti al territorio di competenza per la migrazione nel programma gestionale IRIS, in uso da gennaio 2026.

Viene annualmente svolta una cospicua attività di verifica documentale finalizzata al rilascio di certificati di esportazione: nel corso del 2025 sono stati rilasciati 1.025 certificati di esportazione.

Ispettorato micologico

Come ogni anno, nel 2025 è stata garantita l'attività dell'ispettorato micologico da parte dei 9 TPALL con qualifica di micologo. Si sono registrati 146 accessi di cittadini per il controllo di commestibilità dei funghi spontanei raccolti e 6 interventi in casi di intossicazione da funghi.

Tutti i micologi, nel corso del 2025, hanno seguito corsi di formazione specifici per il mantenimento delle specifiche competenze.

Sorveglianza nutrizionale

In aderenza ai LEA, la SC IAN promuove interventi di prevenzione nutrizionale mirati a favorire corrette abitudini alimentari nella popolazione generale. Nel 2025 la programmazione dell'attività di vigilanza nutrizionale è stata calcolata seguendo le indicazioni del "Piano dei Controlli Regionale Pluriennale per la sicurezza alimentare e la sorveglianza nutrizionale anni 2024 – 2027" e successive indicazioni regionali.

Nel 2025 sono stati effettuati 40 controlli nutrizionali (28 ispezioni, 1 audit, 4 site visit e 7 controlli di etichetta nutrizionale). Sono stati inoltre rilasciati 105 pareri su tabelle dietetiche.

È stato erogato il corso di "Formazione componenti commissione mensa" rivolto ai componenti delle CM (amministratori, genitori, insegnanti), al fine di sviluppare la capacità di effettuare scelte nutrizionalmente corrette per i menu della ristorazione scolastica", con 61 partecipanti all'ultimo incontro in presenza. È inoltre terminata la progettazione e sviluppo del corso in modalità FAD, erogato da febbraio 2026.

È proseguita l'azione positiva "Valutazione menu volta a favorire scelte salutari nei luoghi di lavoro": sono state contattate le 10 aziende con mensa iscritte al WHP nel secondo semestre 2024 e primo semestre 2025 e alle 8 aziende che hanno aderito è stata inviata documentazione con raccomandazioni e consigli per promuovere cambiamenti salutari nei menu in uso.

Monitoraggio attività e performance raggiunta

L'attività è stata costantemente monitorata tramite cruscotto regionale e tramite applicativo gestionale in uso durante il 2025 al fine di rispettare l'esecuzione del numero di controlli (ispezioni, campionamenti, audit) programmati e il superamento del numero di controlli effettuati nel 2024.

Gli obiettivi fissati per l'anno 2025 sono stati raggiunti.

Inoltre, sono stati monitorati gli indicatori di performance in sicurezza alimentare, che riguardano la tempestività della trattazione delle allerte alimentari e la copertura del controllo ufficiale mediante audit.

Nello specifico, per l'anno 2025:

- **N° di notifica di Allerta Alimentare chiuse entro 30 giorni dalla segnalazione/N° totale di notifiche di Allerta Alimentare pervenute nel Sistema informativo regionale di gestione delle Allerte Alimentari =100%→181/181=100%**
(Valore sempre raggiunto nel triennio: nel 2024→231/231=100%, nel 2023→276/276= 100%)

- **Numero audit effettuati/Numero di controlli programmati nel PIC = 100%** → 21/21 = 100%
(Indicatore sempre rispettato nel triennio: nel 2024 → 27/27 = 100%, nel 2023 → 29/29 = 100%)

Viene, inoltre, monitorata la copertura complessiva del controllo, misurando tramite indicatore regionale il numero di attività sottoposte a controllo sul totale delle attività presenti in anagrafe. Per il 2025, su un totale di 9.760 imprese la copertura è stata di circa il 12%.

TRASPARENZA

Il presente documento è oggetto di pubblicazione sul sito web istituzionale dell’Agenzia di Tutela della Salute di Pavia, per dare conto alla comunità di riferimento e agli stakeholders dell’azione svolta.

Il documento risponde al debito informativo previsto dall’art. 57 co. 3 della legge regionale n. 33/2009 e dalle Regole 2026 di cui alla DGR 5589 del 30/12/2025.